



ANNIVERSARIO

8274 JEAN TALON EST. MTL. H1S 1M8
MONTREAL 23 GENNAIO 1991, ANNO I - N. 3
TEL.: 263-2332 LA COPIA 30c

CANADESE

IL GIORNALE IN LINGUA ITALIANA PIÙ ANTICO E PIÙ DIFFUSO IN CANADA

Guerra del Golfo: quanto durerà?

Dopo circa sei mesi d'incubazione, la Guerra del Golfo è scoppiata 24 ore dopo l'ultimatum fissato dal presidente americano George Bush, il quale - dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Congresso e quella dell'ONU - non ha perso troppo tempo ad entrare in azione ormai convinto che solo la forza fosse la lingua che Saddam Hussein potrebbe capire, e più importante, farlo capitolare.

Il dittatore iracheno, reo di essersi annesso il Kuwait e di non volerne sapere di abbandonarlo ad onta di ogni genere di pressione diplomatica esercitata su di lui da capi di stato di mezzo mondo e, anche, dall'ONU. Data la strapotenza militare degli Stati Uniti e dei suoi alleati, Bush ha parlato di guerra rapida e tatticamente d'alta precisione, precisando che solo gli obiettivi militari sarebbero stati presi di mira. Fino ad oggi sembra che la sua promessa sia stata rispettata alla lettera, anche se resta difficile poter credere che una media di 2000 incursioni al giorno su Bagdad possano avere lasciato illesa la città.

Tutti, esperti e non tali, hanno fatto previsioni concordando che la guerra del golfo sarebbe durata, al massimo, 6 o 7 giorni. Ma il 18 gennaio, l'Iraq ha attaccato Israele con

2 missili, uno di cui abbattuto mentre l'altro avrebbe colpito l'aeroporto causando peraltro pochi danni. Lunedì 21 gennaio, l'Iraq lancia un'altra salva di missili sull'Arabia Saudita, tutti neutralizzati dal missile terra-ad-aria "Patriot", meno uno che è finito nelle acque del golfo.

Inoltre, passando dalle parole all'azione, Saddam Hussein ha controtteccato, per la prima volta le ondate incessanti dei bombardamenti subito dopo un'implacabile offensiva di 3000 attacchi dell'aviazione coalizzata durata 24 ore conclusasi con 5 aerei abbattuti per parte.

Questa è stata la risposta più importante intrapresa dall'Iraq dopo 5 giorni di guerra subita con una resistenza minima. Questo sembra confermare che, come ha dichiarato il capo iracheno, che finora solo una frazione del suo arsenale militare è stato utilizzato e che, quindi, la guerra dei 6 giorni promette di essere ben più lunga del previsto. Inoltre i regimi arabomusulmani stanno subendo la pressione per staccarsi dalla coalizione con gli Stati Uniti e schierarsi dalla parte dell'Iraq, e se questo dovesse verificarsi la guerra del golfo si trasformerebbe in una guerra molto più ampia, e molto meno santa!



Mitologie pagane e rivelazione biblica offrono un insegnamento di alto valore "utopico" sull'età dell'oro della "generazione bella e buona" (Platone) e sullo stato di innocenza dei progenitori nel paradiso terrestre.

Adamo ed Eva, secondo la Bibbia, vivevano innocentemente nell'Eden prima di commettere il peccato originale: erano nudi, ma non avevano coscienza, né si vergognavano della loro nudità. Percepivano tale loro nudità come stato inverosimile e disarmonico soltanto dopo l'esperienza della colpa.

La vicenda dei progenitori del genere umano si riflette esistenzialmente e storicamente nella nostra coscienza allorché ci ricordiamo nostalgicamente degli anni d'infanzia, quando vediamo giocare nudi i bambini e sentiamo

parlare di aborigeni dell'Amazzonia o della Papuaia che non conosciamo gli abiti dei popoli civilizzati.

Sia di fatto che al presente noi, a differenza degli animali che esprimono istintivamente la loro vita senza turbamenti e senza crisi, sperimentiamo il sentimento del pudore di fronte alla nudità fisica e di fronte ad atteggiamenti che giudichiamo sconvenienti o turpi. Tale sentimento consegue alla presa di coscienza di ciò che è lecito e di ciò che è illecito e si radica nelle profonde

C'è un pudore spirituale e intellettuale oltre che estetico

Si vanno sgretolando i baluardi morali della "privacy"



motivazioni psicologiche e spirituali, culturalmente introiettate, di ciò che è colpa e genera vergogna. In maniera immediata è il nostro corpo ad avvertire lo scacco del pudore nella situazione di nudità; per questo vestiamo abiti. Ma, a ben riflettere, è la rottura dell'equilibrio psicofisico e spirituale a generare

disagio nell'uomo e nella donna allorché si trovano in situazioni che il giudizio pubblico ritiene indecenti.

Crisianamente parlando, è l'uomo di volontà debole, soggiacente alle lusinghe della sensibilità e dei bassi istinti, a offendere il pudore con intenzioni perverse che fuoriescono dal cuore e diventano atti osceni e offesa al senso del pudore del prossimo. Sicché, offende il pudore sia chi guarda lubrificamente una persona, sia chi assume un contegno procaace che scateni reazioni oscene.

L'offesa al pudore, pertanto, è da vedere nella vergogna che si prova per la trasgressione di tabù sociali o di divieti religiosi ed etici, più che per l'impatto immediato con la nudità fisica in sé e per sé.

Non possiamo prescindere dal fatto che siamo esseri civili e sociali. Questo significa che siamo condizionati da consuetudini accettate e credive della persona con cui ci troviamo a vivere insieme.

Per questo motivo, proteggere la nostra persona con abiti e comportamenti virtuosi è anche risultato di un'equilibrata vita sociale. In altri termini, viviamo la condizione di "personaggi" sociali, contraddistinti da abiti e divise che ci

espongono e ci qualificano come classe sociale e come professionisti.

Con tutte le critiche che si avanzano alle "divise", sta di fatto che in società l'abito fa il monaco, ossia il vestito può alimentare il senso della protezione, dando fiducia e sicurezza a chi lo indossa, come anche, in senso contrario, l'uomo spogliato dei segni abituali di riconoscimento sociale, può sentirsi impoverito nell'onore o frustrato nelle sue aspirazioni di gloria.

Se l'abito, quindi, distingue e protegge, la nudità accomuna ed espone l'uomo alla genericità del corpo. E vero che, storicamente, si assiste al mutamento dei costumi, ragion per cui nella società dell'edonismo e del permissivismo si propaganda la nudità fisica quale espressione estetica dei tratti somatici maschili e femminili. Ma questo non inficia l'ambiguità di fondo che permane nell'umana nudità che può significare nel contempo cifra di autenticità naturale, espressione mistica dell'uomo di fronte al suo Creatore, riconoscimento di una privazione di integrità ontologica e storica che ci umilia.

Se Michelangelo aveva le sue buone ragioni d'arte per dipingere personaggi nudi nella Cappella Sistina, convinto che l'anima di fronte a Dio è spogliata di ogni artificio e di ogni ornamento, è anche vero che l'uomo della società avverte realisticamente il bisogno di proteggere la propria intimità di fronte allo

sguardo indiscreto degli altri.

I nostri convincimenti intellettuali li custodiamo col silenzio, la nostra identità psicofisica la dobbiamo proteggere mediante la custodia del pudore e di abiti decenti. La custodia del pudore diventa urgenza severa oggi, sia perché la società degli spot pubblicitari va sgretolando sempre più i baluardi morali della privacy, sia perché un valido pensiero esistenzialista ci ha educato a sentire la nostra corporeità involgente-esponente non come qualcosa che si possiede (possedere un corpo), ma come identità specifica che si è a titolo di dignità ontologica (il corpo che io sono).

Realizzarsi come persona mediante il corpo appartativo in proprio significa salvaguardare i diritti dell'intimità e del pudore soggettivi, in forma adeguata.

C'è, inoltre, una forma di pudore intellettuale e spirituale che va salvaguardata non meno di quella fisica ed estetica.

Individui pudichi sono, in accezione di nobiltà d'animo, non soltanto coloro che schivano e si astengono da parole e gesti triviali, ma anche coloro che manifestano profondo senso di riverenza per il mistero della vita e lavorano con tenacia e umiltà per venire a capo di qualche risultato utile e vantaggioso per l'intera umanità.

A livello intellettuale sono uomini di pudore gli scienziati che riconoscono i limiti del loro indagare e professano una sorta di religiosità per gli aspetti più delicati della vita.

Inoltre: c'è una parola impudica che offende l'intelligenza per la durezza dogmatica e intollerante con cui viene pronunciata, e c'è una parola procaace che offende l'intimità della vita affettiva e spirituale, dal momento che la strapazza come curiosità venale e pornografica. Ognuno riconosce che altra cosa è psicoanalisi praticata con metodologie rigorose della dignità della persona, altra cosa l'invasione indiscreta di un medico che strumentalizza la vita del paziente per tutt'altri motivi rispetto all'etica professionale.

Se, ieri, nella storia della scienza medica poteva venir sospettato di empietà e tacciato ingiustamente di impudicizia Vesalio, l'iniziatore degli studi anatomici, in nome di una superstiziosa sacralità del cadavere, oggi con ragione è da dichiarare impudico chi profana il sacro dei sentimenti e della coscienza.

Senso del pudore è, in ultima analisi, espressione di rispetto che si deve nutrire per ogni creatura ragionevole, fatta a immagine e somiglianza di Dio.

JOYAL
Giuseppe Di Giorgio
«Commissaire à l'assèrmentation» per tutti i distretti del Québec.

MULTI TOUR in collaborazione con questa agenzia presenta i seguenti speciali validi dal 10 gennaio al 4 febbraio

FLORIDA solo solamente \$180+ per 1 o 2 sett. \$47 tasse 7% TPS	CANCON solo solamente \$350 1 o 2 settimane \$55 tasse 7% TPS
con albergo: 1 settimana \$350 \$169 tasse e servizi	1 settimana con albergo \$400 \$169 tasse e servizi
2 settimane \$450 \$199 tasse e servizi	2 settimane con albergo \$550 \$199 tasse e servizi

162 St-Viateur ouest 271-8378

VIAGGIARE CON NOI È SEMPRE UN AFFARENO

ITALIA \$699 | **NIZZA \$577** | **PREZZI BASSISSIMI PER: MEXICO, BUENOS AIRES, SANTIAGO, ECC. FLORIDA e le ISOLE del SUD**

Agenzia viaggi
ATLANTIC
Vente e servizi. Il nostro orario d'ufficio è il seguente:
9:00-18:00 (venerdì escluso) | 9:00-18:00 (sabato e domenica) | 9:00-17:00 (sabato)

6896 Boul. St-Laurent (di fronte a Belong)
271-3545

Tariffa speciale per l'Italia.

AGENZIA DI VIAGGI
Satellite
DETENTORE DI UN PERMESSO DEL QUÉBEC
TONY LA VILLA direttore

8081 André Ampère Rivière des Prairies (vicino Bombardier) 648-2032 648-2037

2 INDIRIZZI PER MEGLIO SERVIRVI!
1807 Bélanger est Montréal (angolo Papineau) 374-4600 374-2168

- Viaggi europei
- Viaggi turistici, d'affari
- Crociere
- Hotel e auto
- Assicurazioni di viaggio
- Cambio valuta

AGENZIA DI VIAGGI
ITAVIA INC.
6274 JEAN TALON EST • TEL. 256-5535

La

Per la privacy... mondo è mor... ha portato... nostre case... cassette di... commentate... biondine, p... vicino al fra... mento per... uniforme an... sera, le quali... piene di bri... quanti are... all'appello... obiettivi tatt... "nostr", inte... con domand... ballistica e... ricette casa... sorrisi angeli... pubblicitaria... buonanotte... ed un arrive... rapporto sen... l'acrima che... troppo, ma... parola di co... soliti cattivi... to per i soliti... appunto.

Questo tip... Nintendo, a



Il Presid... cambiar... tempi d... per il... Adnkron

La Guerra in salotto

Per la prima volta da che mondo è mondo, la televisione ha portato la guerra nelle nostre case, sia dal vivo o con cassette differite. Guerra commentata da graziose biondine, presumibilmente vicino al fronte di combattimento perché vestite in uniforme anziché in abito da sera, le quali con voci allegre e piene di brio, ci raccontano quanti aerei mancano all'appello, quali sono gli obiettivi tattici e strategici dei "nostri", intervistano generali con domande da esperte di ballistica - e chi se la ricorda le ricette casalinghe? - e, con sorrisi angelici (dopo la pausa pubblicitaria), augurano la buonanotte ai telespettatori ed un arrivederci al prossimo rapporto senza, non dico una lacrima che sarebbe chiedere troppo, ma nemmeno una parola di condanna verso i soliti cattivi o d'apprezzamento per i soliti buoni, i "nostri" appunto.

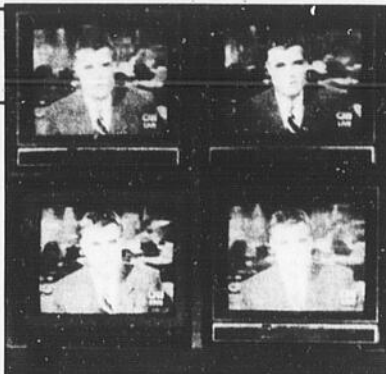
Questo tipo di guerra stile Nintendo, a differenza di

qualsiasi altro conflitto, è una primizia per i bambini che la percepiscono chiaramente come un gioco ad alta tecnologia inventato a scuola per diletto senza rendersi conto che si tratta di sangue vero di veri uomini e donne e, chiaramente, di una guerra che non pare ma che è, purtroppo, autentica. I grandi reagiscono in modo diverso ma affetti dalla stessa sindrome dei ragazzini, si tolgono la giacca e le scarpe appena arrivati a casa, si versano un drink, e poi si mettono davanti il piccolo schermo (che oggi esistono su scala cinematografica) e si sentono come dei Von Clausewitz da tavolino studiando le mappe che vengono mostrate con i bersagli colpiti e da colpire. Parola d'onore: questa teleguerra corre il rischio di divenire più popolare del baseball o dell'hockey, se continuerà oltre i 10 giorni annunciati dal presidente americano Bush come, in

effetti, promette. Eppure, ed onta della copertura massiccia che la televisione ha dedicato a questa guerra, il pubblico è stato tenuto al buio circa la vera natura ed i veri scopi della "guerra del golfo" e si sa poco o nulla sugli effetti dei 2000 bombardamenti giornalieri su Baghdad e men che meno sulle perdite di vite umane, sia civili che militari. Anzi, dice Dennis Perrin "cane da guardia" dei media, la televisione ci ha fatto "vedere" il più massiccio bombardamento aereo della storia come un esercizio "pulito e senza dolore, trasformandolo più in un gioco che in una tragedia umana".

Anche se vedo non credo

La televisione, americana beninteso, ci ha voluto far credere che si trattava di una guerra "sanitaria" per rimuovere l'erbacce e mantenere in vita i fiori creando un'illusione di una guerra



senza dolore, senza perdite di vite umane, fatta di bombe a missili a precisione computerizzata che colpiscono sempre il bersaglio e mai un essere umano, un innocente. Un pilota di ritorno da una spedizione su Baghdad ha fatto persino il romantico affermando che la città sembrava un albero di Natale, e il fatto che le "luci" fossero costituite dalle bombe che esplodono a terra sembrava del tutto irrilevante.

Ma coi missili che sono caduti su Israele, il roseo quadro ha assunto un aspetto diverso e, gradualmente, si capirà che anche questa guerra "santa" (per ambedue le parti) come tutte le altre guerre distrugge ed uccide, più spesso gli innocenti che i colpevoli, come sempre. Bush voleva evitare ogni confronto con quella, leggendaria, del Viet-Nam, ma con ogni giorno che passa, passa anche la falsa euforia di un conflitto, che avrebbe messo in ginocchio Saddam Hussein in pochi giorni e lasciati incolumi gli spettatori veri della guerra: coloro che le bombe non le vedono alla televisione ma se le vedono cadere, a grappoli, dal cielo.

Canada e Quebec

Mai una guerra, anche se giusta o - almeno - giustificata, è popolare e tende sempre a dividere un popolo in due fazioni, e questo è particolarmente per il Canada come dimostra tutta la sua storia. La settimana scorsa ha confermato - nei dibattiti parlamentari - che nulla è cambiato oggi: molte volte nel passato il Canada ha corso seri pericoli sotto il profilo dell'unità nazionale, perché il Quebec si è opposto alla guerra mentre il Canada inglese la sosteneva: anche in questa occasione i sondaggi

hanno dimostrato che il Quebec è contro la partecipazione del Canada alla guerra nel medio oriente al punto di richiedere una legge contro la conscrizione. Se si pensa che il Quebec vuole separarsi dal resto del paese la sua reazione non dovrebbe stupire ma piuttosto convincere che i Quebecchiesi non si sentono più canadesi!

Questa settimana

Bourassa rientra con buone notizie: 1 miliardo per il rilancio economico del Quebec	pag. 4
Il Canada è entrato in guerra	pag. 5
TPS o GST è una Bella Fregatura	pag. 7
Molise: tra boom e assistenzialismo	pag. 8
Disegno di legge in Sicilia su emigrati ed immigrati	pag. 9
Un'interminabile logomachia: questo il risultato dei negoziati di pace con l'Iraq	pag. 10
Gorbaciov accusa Yeltsin di sobillare le 3 repubbliche baltiche	pag. 11
Apoteosi di "Itale au Canada"	pag. 12
8000 visitatori in un giorno domenica 3 febbraio al Palais des Congres	pag. 17
Arriva il virus da telefono	pag. 20
La magica "methode"	pag. 23
I Sogni Sconfitti: Allarme giovanile	pag. 24
Sport	pag. 27-31



Il Presidente della Repubblica, Cossiga, durante la cerimonia del cambiamento di nome dei Corazzieri. I Corazzieri nacquero ai tempi di Amedeo II di Savoia (1383-1391), detto il "Conte Rosso" per il colore che prediligeva nel suo abbigliamento. (Foto Adnkronos)

indiscreto degli
 tri convincimenti
 i custodiamo
 enzio, la nostra
 a psicofisa la
 mo proteggere
 e la custodia del
 di abiti decenti. La
 del pudore e di
 centi. La custodia
 ora diventa urgenza
 oggi, sia perché la
 degli spot pubblicitari
 segretolando sempre
 iudari morali della
 sia perché un valido
 esistenzialista ci
 cato a sentire la
 corporeità involgen-
 mente non come
 a che si possiede
 re un corpo), ma
 entità specifica che
 titolo di dignità
 ca (il corpo che io

 zarsi come persona
 e il corpo apparten-
 proprio significa
 ardare i diritti
 è del pudore
 tivi, in forma

 oltre, una forma di
 intellettuale e
 e che va salvaguar-
 nio meno di quella
 estetica
 ai purchi sono, in
 one di nobiltà
 o, non soltanto
 che schivano e si
 no da parole e gesti
 ma anche coloro che
 stanno profondo
 la riverenza per il
 della vita e lavoro
 acia e umiltà per
 a capo di qualche
 utile e vantaggioso
 tra umanità
 ello, intellettuale
 mini di pudore gli
 che riconoscono i
 el loro indagare e
 no una sorta di
 à per gli aspetti più
 della vita

 c'è una parola
 za che offende
 nza per la durezza
 ca e intollerante
 iene pronunciata, e
 parola proca che
 l'intimità della vita
 e spirituale, dal
 o che la strapazza
 uriosità venale e
 ratica. Ognuno
 che altra cos'è la
 lisi praticata con
 ogia riguardosa
 mità della persona,
 osa l'invadenza
 a di un medico che
 talizza la vita del
 per tutt'altri motivi
 all'etica professio-

 i, nella storia della
 medica poteva venir
 to che di empietà e
 ingustamento di
 cizia Vesalio,
 ore degli studi
 i, in nome di una
 iosa sacralità del
 oggi con ragione
 larare impudico chi
 il sacratio dei
 ti e della coscienza

 del pudore è, in
 nalisi, espressione
 to che si deve
 per ogni creatura
 vuole, fatta a
 e somiglianza di

Bourassa rientra con buone notizie: 1 miliardo per il rilancio economico del Quebec

Più di un miliardo di dollari d'attività economiche supplementari, circa 15.000 posti di lavoro creati o conservati. Il primo ministro Bourassa ha fatto un rientro politico con un programma di rilancio economico in tasca destinato a contro bilanciare gli effetti della recessione.

Scomparso dalla scena politica dagli inizi di novembre, dopo sei settimane di convalescenza e tre di vacanza in seguito all'intervento chirurgico subito, il primo ministro ha messo fine ieri ad una serie di speculazioni sulle sue vere condizioni di salute presiedendo il consiglio settimanale dei ministri.

Una parte importante del progetto di rilancio verterà sulla costruzione sulla costruzione e rinnovazione domiciliare. Nelle prossime

settimane il governo del Quebec confermerà anche degli investimenti stranieri maggiori. La compagnia spagnola Petresa, investirà più di 100 milioni di dollari sulla rive Sud in una fabbrica di fosfati, e un progetto che dovrebbe creare 100 posti di lavoro, ed un altro progetto straniero di uguale importanza è previsto per la Mauricie.

In un periodo di recessione, ha osservato realisticamente Bourassa, la cosa più importante è l'economia. In quanto alla guerra del golfo il primo ministro ha tacitamente avallato la posizione del governo federale. Benché la difesa non sia di competenza provinciale Bourassa ha sostenuto che la presa di posizione canadese "è comprensibile" perché s'inscrive nell'azione concertata delle Nazioni Unite.



Il primo ministro Bourassa ha presieduto il primo consiglio dei ministri dopo la sua ospedalizzazione lo scorso novembre.

La Guerra del Golfo: i quebecchesi potranno contattare gratis il Ministero degli Affari Internazionali

In seguito al conflitto nel golfo Persico e tenendo conto della presenza di quebecchesi in quella regione, il ministro degli affari internazionali John Ciaccia ha annunciato la creazione di un gruppo di lavoro in seno al suo ministero. Questo comitato sarà incaricato di raccogliere e di coordinare le informazioni che potranno essere utili ai quebecchesi coinvolti nell'attuale conflitto, in particolare le famiglie che hanno dei parenti presenti in quei territori come pure le aziende che operano in quella

regione del mondo. A tale proposito un numero di telefono senza spese è stato messo a loro disposizione per ottenere delle informazioni pertinenti: 1-800-363-0751.

Il ministro Ciaccia sottolinea che se anche il Quebec non direttamente implicato nelle questioni della difesa nazionale, il ministero degli affari internazionali è in stretto contatto con gli organismi federali interessati al fine di disporre delle informazioni aggiornate sulla sicurezza dei cittadini quebecchesi presenti, nella regione.

Guerra nel Golfo

Da mercoledì sera piovono le bombe su alcune zone dell'Iraq; gli americani sono passati dalle minacce ai fatti. Siamo così arrivati alla guerra voluta da pochi, una guerra che lascerà dietro di sé rovine fumanti, rancore, orgogli feriti, animosità e rivendicazioni repressi.

Vi ricordate del lontano 1945 quando ci eravamo ripromessi di non ricorrere più all'uso della forza per risolvere i conflitti ed i problemi più scottanti che affliggono l'umanità? Ebbene, dopo 45 anni, siamo ritornati allo stato di prima, allo stato brado, all'occhio per occhio, dente per dente. E cosa è successo del nuovo ordine mondiale, più umano e comprensivo promesso due anni fa dal Presidente Bush? E anche a gambe all'aria. Il sogno è sfumato e con esso la speranza di una soluzione pacifica, 5 mesi dopo l'occupazione militare del Kuwait da parte di Saddam Hussein. Ed è spietato a Perez de Cuellar, segretario generale delle Nazioni Unite, di dover ammettere con profonda tristezza l'incapacità di trovare una soluzione degna del mondo civile di cui ci vantiamo di far parte. Saddam Hussein non ha dimostrato alcuna flessibilità e non ha dato alcun segno di apertura. Da parte nostra, abbiamo imposto una data artificiale del 15 gennaio dopo cinque mesi soltanto di sanzioni. La delusione è enorme.

Qualcosa ha fatto cilecca, qualcosa di molto importante. Abbiamo preferito scegliere le bombe al posto delle trattative, gli aerei al posto delle sanzioni.

Chi ha dichiarato la guerra? Il presidente Bush, noi le Nazioni Unite. Chi comanda le forze militari nel Golfo, di cui fanno parte quasi duemila soldati canadesi, tra uomini e donne? Il generale americano Schwarzkopf. Chi ha ideato l'operazione "Tempesta del deserto"? Gli americani, gli inglesi, i sauditi, i kuwaiti. Non le Nazioni Unite. Questa guerra non porterà nella sua scia la soluzione dei gravi problemi del Medio Oriente.

A pochi mesi dalla conclusione della guerra fredda ci troviamo coinvolti in una guerra scottante con incalcolabili conseguenze per tutti. Che ironia! Proprio quando credevamo di essere arrivati alla soglia di un nuovo ordine mondiale, abbiamo fatto marcia indietro. Che fallimento! Ma lo smarrimento e la delusione devono adesso lasciare il posto a nuove soluzioni. Occorre ritrovare il coraggio, ritornare alla carica e scoprire la strada che conduca presto alla fine delle ostilità e ad una pace duratura che dia gioia e gioventù fiducia nel futuro.

Carletto Caccia

NOVITÀ! RESIDENZA PER PERSONE ANZIANE

- Eccellente cucina italiana
- Camera privata oppure semiprivata
- Sorveglianza 24 ore al giorno
- Visita medica settimanale
- E TANTI ALTRI VANTAGGI

Per più informazioni chiedere di Vito

Tel. 323-8527

11000 LAUSANNE AVE.
angolo Henri-Bourassa Est
Montreal-Nord

il Cittadino Canadese

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
DI POLITICA E DI SPORT
Fondato nel 1941

Editore, direttore responsabile: **BASILIO GIORDANO**
Redazione: **UMBERTO SGHERRI, CLAUDIO ANTONELLI, FILIPPO SALVERI.**

Collaboratori: **GIANNI ANELLI, ELETTA BEDON, LISA CARDUCCI, ROCCO FAMILIETTI, LUISA GERARD, PIETRO LEONI S. J., BRUNO BOSIO, ECO**

Redazione italiana: **MICHELE MINIERI**
Luff Redaz. Via Ramondo Scintu, 74
00169 ROMA
Tel. (06) 8841331 7210782
Telefax: (06) 8841238

Corrispondenti dall'Italia: **FERNANDO LUCIANI, VITTORIO LUCIANI, ALFREDO ZAVANONE, MARIO VIOLETTI, POLIGNONE, AMINTA TRAZZI, CLAUDIA QUARANTELLI, NELLY CHIARAMONTE, BRUNO CERDONO, ANTONIO CASTELLO**

Segreteria e contabilità: **NINA GIORDANO**

Pubblicità:
TONY TRICONI

Composizione: **LORA SANZARI**
Grafica e montaggio: **ANTONIO DI LABBIO**

Tariffe delle inserzioni
Per ogni parola in più 540
Pubblicità nazionale 99¢ la linea
(25% in più per pagina secolta)
Pubblicità 99¢ la linea
Locale: 85¢ la linea
Pubblicità per l'Italia: 400 per
mm di colonna. Abbonamenti per
l'Italia 1 anno 850.00

Publications
Il Cittadino Canadese Inc.
Direzione - Redazione
Amministrazione Pubblicità
**6274, Jean Talon Est
Montreal, H1S 1M8
Tel.: 263-2332
Fax: 263-8674**

ABBONAMENTO

1 ANNO	\$16.00
2 ANNI	\$30.00
3 ANNI	\$40.00

Le plus grand hebdomadaire
en langue italienne au Québec
Quebec's largest Italian Weekly
ETABLIS EN 1941
ESTABLISHED IN 1941

editeur - publisher
&
directeur - director
BASILIO GIORDANO

publicité advertising
agent,
TONY TRICONI

Public cheque payable to:
Published every Wednesday by
Il Cittadino Canadese Inc.
Ann classe: Classified # 4020
Mont. 20 weekly Publications
General sale Pub. national 99¢
Le ligne agent: Local 85¢
Edition 99¢; computer: cash

Bureau: Publicité: Rédaction
Admin. - Adm. - Editorial offices
**6274, Jean Talon Est
Montreal, H1S 1M8 Tel. 263 2332**

1 AN - 1 YEAR \$16.00
2 ANS - 2 YEARS \$30.00
3 ANS - 3 YEARS \$40.00

Course de la Semaine Classée
Enregistrement n. 1963
Second class mail Reg. n. 7953
Copyright © 1991
Bibliothèque Nationale Québec

Il C

Per la prima
guerra contro
del 1953, il
entrato in
gennaio insi-
forze multina-
zionaliste con-
trollate dal
Secondo
ministro M



Conserv

È da mesi
di Mulrone
della popola-
C'è quel
assoluta
governo al
ora i cana-
conservato
popolazione
Ora solo
"Reform P-
voto di ap-
liberalità è
rappresen-
precedente.

In testa r-
raccolto il
vantano il 4-
5 punti più-
così, sono
percentuali
modesta d-
conservato-
ed hanno i
popolazione
vantare un
cento ha pe-

Il Canada è entrato in guerra

Per la prima volta dopo la guerra contro la Corea del 1953, il Canada è entrato in guerra il 16 gennaio insieme alle forze multinazionali unite contro l'Irak. Secondo il primo ministro Mulroney,



questo conflitto armato è la conseguenza diretta della testardaggine di Saddam Hussein nel perseguire la sua occupazione e l'annessione illegale del Kuwait, contro l'opinione mondiale e quella degli Stati Uniti in particolare.

"Se il Canada fosse rimasto da parte, avrebbe tradito - così facendo - i propri interessi, abdicato le nostre responsabilità e disonorato le nostre tradizioni", ha dichiarato Mulroney dinanzi la Camera dei deputati ancora sotto l'effetto scioccante provocato dall'attacco a sorpresa lanciato su Baghdad alle 19 del giorno prima.

Il primo ministro era stato prevenuto dal presidente Bush nella propria residenza di Ottawa al 24 Sussex Drive.

Mulroney ha immediatamente convocato il parlamento per tenere una riunione d'urgenza del suo gabinetto.

Un capo di stato maggiore della difesa, Gen. John de Chastelain ha ricevuto dal consiglio dei ministri tutta l'autorità necessaria per ingaggiare le forze canadesi nelle operazioni belliche.

Chrétien si allinea

Per il capo liberale Jean Chrétien il Canada è ora in guerra e tutto quello che resta da sperare è una ritirata rapida dell'Irak dal Kuwait e sperare che la guerra sia breve. "Il dovere di tutti i canadesi è di essere uniti in simili circostanze. Noi avevamo detto che non era una buona politica ma ora dobbiamo restare uniti ed appoggiare le nostre truppe.

Il capo del partito neo-democratico, McLaughlin ha denunciato il ricorso alla forza armata da parte del Canada precisando che le "differenze d'opinione del suo partito sono contro il governo e non contro le truppe".

Jean Doré esige un referendum "rapido"...

Il sindaco di Montreal Jean Doré, non ha rigettato alcuna alternativa politica e costituzionale per il Quebec, ivi compresa la sovranità. Il regime attuale è divenuto desueto, crede Doré, ed è urgente che il Quebec ed il Canada mettano fine più rapidamente possibile all'incertezza riguardo al loro avvenire politico.

Comparso dinanzi la Commissione Bélanger-Campeau sull'avvenire del Quebec, il primo magistrato montrealense ha espresso l'augurio che un referendum venga indetto quest'anno o l'anno prossimo ma "non fra lo anni".

Se questo ex segretario di René Levesque ha rifiutato di pronunciarsi apertamente in favore della sovranità, egli ha d'altra parte reclamato l'istituzione d'una vera politica nazionale con poteri in diversi settori importanti quali, l'immigrazione, la manodopera, la formazione

professionale, le comunicazioni, ricerche e sviluppo ecc.

Il sindaco di Quebec, Jean Paul L'Allier, si augura come Doré, la tenuta di un referendum rapido, ma L'Allier è andato molto più lontano del suo omologo montrealense precisando che il governo dovrebbe avere il mandato di proclamare l'indipendenza nel caso di un fallimento dei negoziati con il Canada inglese.

La commissione Bélanger-Campeau ha rincominciato le sue udienze pubbliche sospese dal 20 dicembre con l'intervento del sindaco di Montreal Jean Doré. È stata una consultazione meno febbrile di quelle precedenti, vuoi perché lo spirito natalizio è appena terminato, vuoi a causa dell'atmosfera di guerra (allora una paura, oggi una realtà) preoccupata non pochi commissari che non si sono presentati all'appello.



le forche caudine

di Umberto Sgheri

Turner si schiera con... Mulroney!

Vi ricorderete certamente dei dibattiti televisivi fra Turner e Mulroney nella campagna elettorale del 1984 - dibattiti cruenti, veri e propri incontri pugilisti verbali, tutti vinti da John Turner il quale però perse le elezioni, proprio perché - invece di fare della propaganda - promise - disse la verità, oltre al fatto, ovviamente, che era un anglofono al 100%, ed il Quebec preferì, in blocco, votare per Mulroney, anche lui quebecchese, ma di lana - zigrinata, ovvero più malleabile e più disposto a fare compromessi di cui il defunto Meech Lake era il capostipite. Forse oggi il Quebec non è più tanto innamorato di Mulroney, dopo che il primo ministro (dopo Shefferville) ha portato il paese in una recessione senza precedenti - con la combinazione libero scambio GST - e come se non bastasse, coinvolgendo in una guerra "americana", ma resta ancora meno impopolare nel Quebec che nelle altre province canadesi. Mi pare il caso di ricordare che, oltre ai dibattiti, Turner negli ultimi giorni della campagna elettorale fece pubblicare un annuncio pubblicitario (che tuttora conservo) di una forza morale che, fra l'altro, diceva: "... lei ha comprato le elezioni e venduto il paese", ed aveva ragione. Ma, nemmeno quell'annuncio di una pagina intera pubblicato in tutti i quotidiani anglofoni e forse, francofoni (ostentamente non lo so) bastò a capovolgere la situazione e Mulroney pubblicò un annuncio di potere a dispetto di scandali di vario genere verificatisi nel suo primo quadriennio. Senza far nomi, non occorre dire che nelle due operazioni di compravendita c'era implicato il lungo dito dello zio Sam (incarnato prima da Reagan e poi da Bush) di cui Mulroney non è che l'umile giullare di corte che Bush tira fuori ogni volta che gli fa comodo. Gli ha fatto comodo nella guerra del golfo, e Mulroney ha invitato sul posto uomini (e donne) armi e munizioni, navi, ed aerei militari, colmo dei colmi, tutti acquistati dagli Stati Uniti.

Così facendo Mulroney ha messo in pericolo vite di un popolo pacifico come quello canadese sia all'interno che a casa propria di possibili ritorsioni terroristiche. C'è poco da fare, i subalterni devono ubbidire, anche se si chiamano primi ministri!

Fin qui Mulroney ha fatto tutto male e Turner ha detto tutto bene. Fino a mercoledì scorso, quando John Turner, durante un dibattito ai Comuni concernente il supporto del Canada alla coalizione Pro-America, si è staccato dalla posizione del partito liberale, e neo-democratico - che denunciavano la noia del governo come affittata, e si è schierato dalla parte del governo conservatore: dopo 6 mesi d'assenza dai Comuni il suo rientro è stato esplosivo! C'è chi ha voluto vedere in questo intervento di John Turner, una vendetta contro l'attuale capo del P.L.C. Jean Chrétien (e la cosa sarebbe umanamente comprensibile dato il comportamento di Chrétien, neutrale quanto si vuole durante la campagna del 1984 ma in realtà disonesto e sleale), ma io sono piuttosto incline a credere che John Turner è troppo onesto per essere un politicante e dice la verità, peccato mortale nel mondo della politica.

Comunque sia, i liberali sono rimasti di stucco, come si suol dire, e non hanno perso tempo a reagire prima di tutto lo hanno invitato a dare le dimissioni dal "caucus", ma, non essendosi materializzati questo loro desiderio, gli è stato imposto di evacuare l'ufficio che, da mesi, occupa nel "centre block" dell'edificio parlamentare. "Non so se sia o meno a causa del suo discorso, ha dichiarato la sua assistente Lisa Heley, ma la coincidenza non mi sembra davvero casuale".

A parte cause ed effetti: è chiaro che John Turner non è un politicante, prova ne sia che coi suoi brillanti dibattiti ha perso le elezioni ed ora, con suo discorso deflittista storico (dai conservatori) ha perso ufficio, faccia e credibilità!



Un dimo- strante che poi è stato arrestato, si è arrampicato in qualche modo per disegnare una svastica sopra l'emblema dell'ambasciata degli Stati Uniti.

Conservatori (dopo la GST): impopolarissimi!

È da mesi, ormai, che il governo conservatore di Mulroney è l'anelito di coda nella classifica della popolarità, ma - dopo l'applicazione della GST - quel 15% che sembrava una percentuale assoluta d'impopolarità mai toccata da un governo al potere, è scesa ancora di 3 punti ed ora i canadesi che voterebbero per il partito conservatore sono appena il 12 per cento della popolazione!

Ora solo 3 punti dividono i conservatori dal "Reform Party" che raccoglie le intenzioni di voto di appena 19% degli elettori, il partito liberale è a quota 31 per cento, ciò che rappresenta la perdita di un punto dal mese precedente.

In testa troviamo i neo-democratici che hanno raccolto i 3 punti persi dai conservatori che vantano il 41 per cento dei favori popolari, ossia 5 punti più dello scorso luglio. In Quebec le cose, sono diverse nel senso che i liberali sono nuovamente in primo posto anche se con una percentuale del 31%, sensibilmente più modesta di quella "tradizionale", mentre i conservatori sono stati ridotti ai minimi termini ed hanno l'appoggio di appena di 17% della popolazione. Il Bloc Quebecois, anche se può vantare una popolarità rispettabile del 26 per cento ha perduto punti.

ebec

Golfo

a ha fatto qualcosa di importante, o preferito le bombe alle trattative, gli posto delle

dichiarato il presidente con le Nazioni si comanda le truppe nel Golfo, di o parte quasi soldati canadesi e donne? e l'americano Kopf. Chi ha l'operazione ta del deserto? can, gli inglesi, Kuwaiti. Non le Unite. Questa on è sotto gli delle Nazioni Questa guerra è nella sua soluzione dei diemi del Medio

hi mesi della one della guerra ci troviamo in una guerra con incalcolabili conseguenze per irionia! Proprio credevamo di rivati alla soglia nuovo ordine ha, abbiamo fatto indietro. Che ental Ma lo mento e la e devono aderire il posto a risoluzioni. ritrovare il ritornare alla e scoprire la e conduca alla fine delle ad una pace e che dia alla fiducia nel

Carletto Caccia

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

... \$16.00
... \$30.00
... \$40.00

Chi avrebbe mai immaginato che quarant'anni fa, nella conferenza stampa convocata nella sala dell'Orologio ai Quai d'Orsay, si stavano gettando le basi della Comunità Europea? Non lo immaginavano certo i circa cento giornalisti venuti ad ascoltare il ministro degli Affari Esteri, Robert Schuman, testimoni di un evento che avrebbe innescato un processo di radicali cambiamenti economici e politici nel Vecchio Continente.

Era il 9 maggio del 1950: i giornalisti erano stati convocati al termine di un lungo Consiglio dei Ministri, purtroppo non astante foto, filmati o registrazioni. L'Europa era uscita distrutta dalla guerra e si era avviata sulla via della ricostruzione economica. La generale intuizione che ebbero i "padri" dell'integrazione europea consiste nella scelta di un processo graduale, basato su azioni concrete, senza obiettivi ambiziosi dell'immediato. Bisognava perseguire, da un lato, una serie di iniziative fatte e dall'altro, rimuovere un fattore di crisi nelle relazioni tra gli Stati europei: la storica contrapposizione tra Francia e Germania.

Il governo francese propose di porre la

Obiiettivo Europa: creazione del mercato unico

produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto un'Alta Autorità comune, in una organizzazione aperta alla partecipazione degli altri Paesi d'Europa. Nella visione di Schuman, la messa in comune di tali produzioni avrebbe assicurato le basi comuni dello sviluppo economico.

La stipulazione del trattato istitutivo della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio tra i governi di Francia, Repubblica Federale di Germania, Italia e quelli del Benelux, fu la conseguenza diretta di quella storica decisione, da cui è scaturito tutto il processo di integrazione europea, attraverso le sue varie fasi, fino a quella attuale che stiamo vivendo attualmente e che trova la nostra economia di fronte a scelte assai impegnative, che investono imprenditori e sindacati.

Il grado di sviluppo conseguito dal nostro Paese discende anche dalla lungimiranza delle scelte effettuate a partire dagli anni 50, con l'obiettivo "Europa", che non avrebbe avuto una prospettiva di mercato, ma sollecita un approfondimento e

un'estensione del dialogo, quale strumento insostituibile di partecipazione e di consolidamento istituzionale.

Creazione del "mercato unico" in Europa

Nel 1993 vi dovrebbe essere un'area di 320 milioni di consumatori e di produttori nella quale i beni, i servizi e i fattori della produzione circoleranno liberamente in modo da accrescere sia l'efficienza economica delle imprese sia il peso politico dell'Europa nelle questioni mondiali. Con il 1993, in altre parole, persone, servizi e beni dovrebbero potersi muovere tra Italia e Inghilterra, ad esempio, con la stessa facilità con cui si muovono oggi tra lo Stato di New York e quello del Texas, anzi più facilmente ancora se il processo di armonizzazione delle legislazioni farà passi avanti e se è vero che nei diversi Stati dell'Unione americana l'attività bancaria è oggi regolata spesso in modi notevolmente difformi.

Ma perché ci sono voluti trent'anni dall'istituzione

della Comunità Economica Europea prima che ci si decidesse a un passo di tal genere? La spiegazione è nella storia delle relazioni economiche internazionali: scrive il prof. Bruno Jossa dell'Università di Napoli.

"La creazione del SME, in particolare, è stata dieci anni fa, un passo importante nel movimento dei capitali, perché lo SME ha portato all'avvicinamento delle politiche economiche degli Stati europei e al coordinamento delle politiche economiche che prepara il passo successivo verso l'unificazione europea". Un altro importante fattore che ha favorito la liberalizzazione dei movimenti dei capitali è stata l'innovazione tecnologica e finanziaria. L'enorme diffusione dell'informatica, come è noto, ha fatto sì che la comunicazione dei flussi finanziari avvenisse sempre più attraverso gli elaboratori elettronici e ha fortemente ridotto i tempi e i costi della trasmissione internazionale dei dati.

Ma secondo quale logica si procederà all'oggettiva finanziata europea? I principi generali della nuova fase dell'unità europea, si dice, sono tre: 1)

di Franco Romagnuolo

un minimo di armonizzazione delle norme in materia dei diversi paesi; 2) il mutuo riconoscimento da parte di ciascun paese delle norme e degli altri paesi; 3) il controllo delle autorità del paese d'origine sull'attività delle banche e degli altri intermediari, e si tratta di principi molto innovativi perché per molti anni l'obiettivo di creare un mercato comune è stato perseguito dalla CEE soprattutto mediante l'emanazione di norme comunitarie, che i paesi aderenti erano tenuti a ratificare e a far rispettare. Con il riconoscimento reciproco ogni paese è tenuto a un livello proprio territorio le norme che vigono negli altri undici paesi e si impegna a non invocare le difformità legislative tra le proprie e le altrui norme per limitare la libertà di circolazione dei produttori di altri paesi.

L'idea del riconoscimento reciproco è basato su una decisione della Corte europea di Giustizia del 1979.

Quali saranno i paesi più avvantaggiati dalla creazione del mercato unico europeo? La Germania senz'altro, perché è il paese che da tempo ha realizzato la libertà valutaria a livello nazionale, e la Gran Bretagna che conserva una decisa supremazia nelle contrattazioni finanziarie. Gli inglesi si sono resi conto da tempo che la creazione del mercato unico europeo può rafforzare i centri finanziari europei e di ridurre, di conseguenza, o mettere in dubbio addirittura il primato della City (V. G. De Jonquieres, in *Financial Times*, 2 marzo 1988 "The City of London Wakes up the Realities of 1992").

Per l'Italia la creazione di un mercato unico dei capitali in Europa potrà dare luogo ad un consistente fuoriuscita di capitali, soprattutto se il problema del debito pubblico non sarà rapidamente avviato a soluzione.

Qual'è, allora, il vantaggio di accelerare i tempi della liberalizzazione dei movimenti dei capitali? Ha risposto Sarcinelli (Dir. gen. Banca d'Italia): "un'elevata libertà di movimenti dei capitali deve essere vista come una spinta all'irrobustimento e quindi alla stabilità dei nostri mercati finanziari e come un'ulteriore aggiunta alla finanza pubblica, allo stesso modo in cui il futuro di stimolo e di disciplina per il mondo produttivo la liberalizzazione commerciale degli anni cinquanta e sessanta è come si è rivelata per il mondo del lavoro e delle stesse imprese l'adesione allo SME". E ciò significa che il possibile travaso del risparmio italiano dai titoli dello Stato italiano ai titoli esteri, lungi dall'esser visto



come un pericolo, è visto come un forte sprone per il governo italiano ad eliminare il colossale deficit del bilancio pubblico.

Prepararsi alla grande rivoluzione europea

"Una rivoluzione silenziosa" è stata definita dal Presidente della CEE Jacques Delors, riferendosi alla linea di traguardo del 1992 - che porterà alla integrazione economica europea. Il 1° gennaio 1993 segnerà la caduta delle barriere che ancora ostacolano la piena libertà di circolazione dei beni, dei personale, di servizi e degli capitali all'interno della Comunità Europea.

Questo significherà anche più occupazione, più crescita, più benessere. Il Mercato unico, con le sue innovazioni ma è necessario che trovi un terreno fertile perché risulti positivo per tutti.

Vediamo allora cos'è il Mercato Unico.

Si è da poco festeggiato il 30° anniversario della firma dei trattati di Roma, che hanno istituito la Comunità Europea e avviato la realizzazione di uno dei più grandi sogni di tutti i tempi. La presa di coscienza generale di tale avvenimento deve portare a trasformare da spettatori a veri e propri protagonisti. Attualmente l'impreparazione del cittadino nell'affrontare un discorso in merito all'Europa, è dovuta anche a mancanza d'informazione che lo Stato Italiano continua a mantenere tale.

E compito del Governo promuovere una campagna d'informazione istituzionale in merito ad essere ai cittadini come avverrà e soprattutto ai piccoli imprenditori come cogliere le opportunità che si presenteranno. La rivoluzione che avverrà dal 1/1/1993 sarà un cambiamento sotto il profilo economico, ma non bisogna trascurare il cambiamento sostanziale che avverrà sotto profilo politico-sociale.

In una Europa senza frontiere, l'Italia entrerà in un confronto diretto ed immediato con gli altri Paesi, ed il cittadino italiano non dovrà sentirsi perdente; comunque i futuri sviluppi dell'integrazione europea e si possono esaurire solo in una prospettiva di mercato, ma devono sollecitare un approfondimento e un'estensione del dialogo, quale strumento insostituibile di partecipazione democratica e di consolidamento istituzionale.

Intervista col grande coreografo russo: Oleg Vinogradov

Nella prestigiosa "Salle Colbert" della Bibliothèque Nationale di Parigi, abbiamo avvicinato il famoso coreografo russo Oleg Vinogradov, in occasione del "Prix International Lumière" 1990 che gli è stato assegnato alla presenza di note personalità del mondo dello

Spettacolo e della cultura come Michelangelo Antonioni - Marcel Carné - Maria Schell - Jean-Pierre Aumont e Marisa Pavan - Franco Nero - Raf Vallone - l'Ambasciatore d'Italia in Francia Giacomo Agnelli - Olga Horstg Primuz - etanti altri.

In via eccezionale ha permesso di fargli alcune domande sulla sua direzione del grande teatro Kirov di Leningrado. Da quindici anni è direttore artistico del Kirov ed è riuscito a far uscire questo storico teatro dalla lunga crisi che l'aveva escluso dalla grande scena internazionale. Come ha fatto?

R. Con un lavoro lungo e faticoso e una tenace perseveranza. Oggi il Kirov ha raggiunto una posizione primaria fra i più grandi teatri del mondo. Gli spettacoli d'Auguste Bournoville, di Maurice Bejart, di Georges Balanchine, Roland Petit, Pierre Lacotte, sono apparsi, per la prima volta, sulle scene del

Kirov. E così i ballerini, italiani, inglesi, francesi, americani hanno ottenuto l'autorizzazione di prodursi regolarmente sulle scene russe.

D. E lei è quindi il primo, nella storia della danza sovietica, ad aver aperto le porte all'arte occidentale in Russia?

R. Così dicono... Il sorriso dolce, il gesto pacato, il corpo sempre in perfetta posizione circondano il personaggio di Vinogradov di un'alone magico regale, che lo distingue con un fascino tutto personale. Con soave armonia ci ha parlato del suo prossimo lavoro, la messa in scena de "I Miserabili" con musica di Weber e con dei balletti ispirati a Dostoevski; del celebre romanzo "I demoni".

D. E lei che ha invitato Rudol Nourev e Natalia Makarova a tornare in Russia per esibirsi sulle scene del Kirov? R. Sì, ed è stato un avvenimento storico oltre che commovente dopo molti anni d'esilio ed interruzione. D. Lei ha ricevuto molti riconoscimenti: è stato promosso Cavaliere delle lettere e delle Arti; ha ricevuto il Premio "Marius Petipa" e quello della Danza dell'Università di Parigi; in Inghilterra il Premio Lawrence Olivier, e



Oleg Vinogradov con Lulia Makmalina e Igor Zelenski

negli Stati Uniti il "Premio Picasso"; ora riceve il "Prix International Lumière" 1990 promosso dagli autori italiani (UNUPEDEC) in gemellaggio con la Francia, due paesi che Le donano insieme questo prestigioso riconoscimento nell'ambito di un avvenimento storico, la riconciliazione di due grandi registi cinematografici: Michelangelo Antonioni e Marcel Carné, dopo 48 anni di lite. Che effetto Le fa?

R. È un Premio molto significativo perché premia quegli artisti che con la loro arte hanno dato, e stanno dando, un contributo fattivo al mondo dello Spettacolo e della cultura attraverso il loro lavoro costruttivo con anni di studio e ricerca. È un Premio che ricompensa non solo le capacità artistiche, ma anche la professionalità più seria Oleg Vinogradov ha lavorato anche in Italia con il Balletto di Verona, e

ha curato la messa in scena

di "Il Lago dei Cigni" a Roma. A settembre l'Accademia Univesale della danza a Washington, che diventerà il centro mondiale dell'arte russa in Occidente. Il maestro ha avuto un'altra soddisfazione: i due suoi allievi Lulia Makmalina e Igor Zelenski hanno vinto non solo il "Gran Premio della Danza" della città di Parigi ma anche la "Medaglia d'oro europea" 1990 dell'Unuapedec ed entrambi sono stati scritturati, quali protagonisti del film "Il Lago dei Cigni" ispirato al celebre balletto in una produzione Inglese-tedesca. Anche la giovane Natalia Strozzi Guicciardini Premio Speciale Lumisra con una Targa offerta dal Ministero del Turismo e Spettacolo, il 6 gennaio 1991 ballerà sulla scena del Kirov in uno Spettacolo trasmesso in mondovisione.

Ornella Ciuti

TPS

Buon anno, abbiamo il piacere di questa nuova. Abbiamo il piacere di questo nuovo governo federale a tutti i costi, che si è forte sprone per il governo italiano ad eliminare il colossale deficit del bilancio pubblico.

Non starei elencare le cose che hanno post applicazione. Il comportamento dei tre partiti quello di basso. Molti scimmie TPS del 7% rendere i nostri competitivi su internazionale anche scopre le entrate federali. Almeno quello che crea la sua squadra.

Ebbene, se essere veramente diciamo che federale si trova debito che sem del terzo mon strano, se cons siamo una potenza economica. Diciamo il governo spende come, qui e di là, dobbiamo essere cittadini della a pagare le "p". In analogia, paga l'IVA, che alcuni prodotti articoli di luss

TPS o GST è una Bella Fregatura!

Buon anno, per regalo abbiamo il piacere di pagare questa nuova tassa. Dobbiamo dire che il governo federale l'ha voluta a tutti i costi, tanto è vero che si è guadagnato un'impopolarità da non invidiare. Questa saga della TPS è solo all'inizio e certamente, i capitoli che seguiranno saranno degni di una serie televisiva tipo Dallas.

Non staremo qui ad elencare le tappe salienti che hanno portato alla sua applicazione, basta dire che il comportamento da parte dei tre partiti era simile a quello di bambini che giocano all'asilo.

Molti scommettono che la TPS del 7% sarà utile a rendere i nostri prodotti più competitivi sul mercato internazionale e avranno anche lo scopo di aumentare le entrate del governo federale. Almeno questo è quello che crede Wilson e la sua squadra.

Ebbene, se vogliamo essere veramente sinceri, diciamo che il governo federale si trova talmente in debito che sembra un paese del terzo mondo. Questo è strano, se consideriamo che siamo una delle sette potenze economiche del mondo. Diciamo la verità, il governo federale è spendaccione, butta soldi di qua e di là, e alla fine dobbiamo essere noi, i cittadini della classe media a pagare le "pere cotte".

In analogia, in Italia si paga l'IVA, che è del 18% sui alcuni prodotti e del 38% sui articoli di lusso. In Italia, il

NAZIONE	ANNO INTRODOTTA	TASSO INIZIALE	TASSO ATTUALE
Germania	1968	14%	10%
Austria	1973	20%	16%
Danimarca	1967	22%	10%
Italia	1973	18%	12%
Olanda	1969	20%	10%
Inghilterra	1973	15%	10%
Svezia	1969	23%	11%

prezzo che si vede sul prodotto è quello che effettivamente si paga alla cassa. Questa non sarebbe una brutta idea da attuare anche in Canada invece di portarci dietro il calcolatore per vedere effettivamente quanto ci viene a costare un prodotto.

Molti del governo dicono che questa forma di tassazione farà pagare tutti. Chi vogliamo prendere in giro?

Fino ad oggi, è stata la classe media che ha spesso dovuto mettere la mano al portafoglio per pagare gli aumenti delle tasse. Inoltre, le tasse sul consumo non fanno altro che danneggiare che già ha poco. Le persone con reddito già modesto devono sborsare una più alta percentuale del loro stipendio per affrontare gli aumenti. Ed infine, come può il governo federale incoraggiare l'esportazione se mantiene artificialmente alto il dollaro? Sembra che gli economisti federali escano da una scuola che gli ha insegnato il fallimento.

Ma non vi scoraggiate, gli economisti mondiali già dicono che un tasso del 7%



non è sufficiente per controbilanciare il deficit federale. E allora? aspettatevi che il prossimo anno si aumenti. Nel riquadro vedete che la TPS di altre nazioni sono tutte iniziate basse per poi aumentare.

Se effettivamente, tutte le altre spese e entrate del governo federale restano uguali, la TPS sarà veramente un buco nell'acqua. Per non parlare poi della caotica situazione che ci siamo trovati davanti il primo gennaio quando non si sapeva cosa era e cosa non era tassabile con tutte le assurdità che abbiamo più o meno tutti

ascoltato per radio e tivù. Forse il governo farebbe bene a imparare dai cittadini che lavorano e sudano per guadagnarsi il pane. Perché non iniziare l'anno con una riduzione del loro stipendio visto che spesso non se lo guadagnano?

Non perdetevi d'animo, nel gennaio del 1992 entrerà in vigore la TPS provinciale che per il momento è fissata al 7% invece dell'8,56% che è adesso. Ma qui bisogna essere come San Tommaso, bisogna vederlo per crederlo.

Rocco Fa miglietti

Commento sulla nuova tassa federale

Vorrei fare qualche commento sulla nuova tassa federale che gabbellata per i consumatori presi per i fondelli come neonati (e quello che è la più rabbia è il sapere di essere impotenti, cioè di non aver scelta). Dico questo per il fatto che tanti hanno scritto che svariati articoli dovevano calare di prezzo, anche se qualche solo o centinaia di dollari (vedi macchine costose ed altri articoli), ed invece che cosa è successo? Quasi tutti i commercianti hanno lasciato i prezzi di prima più la TPS (voglio specificare che sto parlando solamente degli articoli che erano tassati sia dai federali che dai provinciali perciò sugli articoli che erano tassati 13 1/2% i commercianti hanno fatto un profitto addizionale del 6 1/2%, più il rimborso del governo federale sulla merce in inventario. Cosa sperava il Signor (se fa per dire) Wilson con la sua idea peregrina che il rimborso i commercianti l'avrebbero passato ai consumatori? Se il Signor (si fa sempre per dire) Wilson la pensava così due cose sono da pensare: o è un ingenuo o fa il finto tonto, e in entrambi i casi c'è da rabbrivire!

N. Sartor

Parlare il buon italiano

e migliorarne la pronuncia è possibile seguendo i corsi di conversazione tenuti dalla

LIBRERIA ITALIANA
6792 Boul. St-Laurent
277-2955

Con la TPS sul mercato, è importante paragonare i prezzi. Alcuni prezzi includono la TPS. Ma spesso, è aggiunta dopo.

Prima di comprare, cercate le indicazioni... o domandate. Dove la TPS viene applicata, sappiate se sarà aggiunta alla cassa o se la TPS è già inclusa nel prezzo.

TPS aggiunta, o TPS inclusa, è importante per voi sapere la differenza. Se avete altre questioni circa la TPS ed i prezzi, la risposta è chiamare e chiamarci senza spese da lunedì a venerdì dalla 9 am, alle 9 pm.

L'Ufficio d'Informazione del Consumatore sulla TPS

1-800-668-2122



Government of Canada / Gouvernement du Canada

Canada



in pericolo, è visto con forte sprone per il ruolo italiano ad un colossale deficit cico pubblico.

Prepararsi alla grande rivoluzione europea

La rivoluzione silenziosa è stata definita dal presidente della CEE, Jacques Delors, riferendosi alla via di traguardo che porterà alla unione economica. Il 1° gennaio 1993 la caduta delle barriere che ancora impediscono la piena libertà di circolazione dei beni, persone, dei servizi e informazioni all'interno della Comunità Europea. Questo significherà un'occupazione, più benessere. Il 1° gennaio 1993 l'Unico porterà delle conseguenze che non si trovano in un terreno di confronto positivo.

Ma allora cos'è il Unico. Il poco festeggiato il versario della firma di Roma, che istituisce la Comunità e avviato la unione dei suoi tempi, una coscienza di tale avvenimento portare a trasformare gli spettatori a veri protagonisti. Attualmente l'impresario del non nell'affrontare un mondo in merito all'Euro, è dovuta anche a una mancanza di informazioni. Lo Stato Italiano ha a mantenere tale compito del Governo. Ovvero una campagna di informazione istituzionale per conoscere ai nostri come avverrà e sotto il profilo economico, ma non bisogna trascurare il cambiamento sociale che avverrà sotto il profilo politico.

Una Europa senza frontiere, l'Italia entrerà in confronto diretto ed equo con gli altri ed il cittadino italiano avrà sentirsi perdente; quegli i futuri sviluppi di integrazione europea devono esaurire solo una prospettiva di futuro, ma devono essere il cambiamento sociale che avverrà sotto il profilo politico, quale strumento di partecipazione democratica e di cambiamento istituzionale.

È LA TPS
AGGIUNTA?

È LA TPS
INCLUSA?



Il Molise ha conosciuto negli ultimi dieci anni una crescita industriale da primato. La regione, al riparo da fenomeni di criminalità organizzata, ha il più alto tasso d'industrializzazione del meridione e l'Associazione degli industriali molisani la presenta come una sorta di Eden, paragonandola al Veneto degli anni 60. Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, ha sottolineato pubblica-

Molise: tra boom e assistenzialismo

mente che il Molise merita più attenzione ed offre delle buone opportunità per chi vuole investire. Oggi il peso dell'industria ha raggiunto il 28,6%, quattro punti sopra la media del mezzogiorno.

Carenza di strutture
Ma non esiste una cultura industriale diffusa. La presenza di

multinazionali, prima fra tutte la Fiat, (nella zona di Termoli), non ha portato alla nascita di un'attività parallela di sub-fornitura, a differenza del grande indotto torinese favorito dalla stessa Fiat negli anni 50 e 60.

Mancano quasi completamente i complessi industriali locali di medie e grandi dimensioni e la struttura industriale è basata piuttosto sul grande numero di imprese a livello artigianale attive soprattutto nei settori alimentari, metalmeccanico, dell'abbigliamento e dei materiali da costruzione. Le aziende a livello locale che sono riuscite a crescere si possono contare sulle dita di una mano. Il primato spetta alla Pantrem-Pop 84 di Isernia, big dell'abbigliamento casual, con un fatturato che sfiora i 500 miliardi l'anno e 200 negozi in franchising sparsi per il mondo.

Il contributo dell'Agricoltura
L'agricoltura ha costituito l'asse portante dell'economia regionale. La modernizzazione del settore, con l'impiego tardivo ma portato ad un aumento della produzione lorda.

La crescita di produzione, tra il 1980 e il 1988, è stata del 36%, a differenza di quella nazionale cresciuta del 5% e quella meridionale scesa dell'1%. Tra le regioni meridionali ammesse ai finanziamenti dell'ex cassa per il mezzogiorno la regione Molise è divenuta la più settentrionale, ed è considerata una delle più assistite d'Italia: il 36% della popolazione riceve una pensione e per ogni cento abitanti ci sono ben 17,6 pensioni

d'invalidità.

Un gruppo di esperti ha calcolato che per il periodo 1987-1993 alla Regione sono stati destinati 4.000 miliardi di finanziamenti pubblici di cui circa 1.800 dall'intervento straordinario.

L'operato dell'ersam
Anche l'agricoltura ha il suo intervento straordinario. Si chiama Ersam. È l'Ente regionale per lo sviluppo del settore ed è presente con una partecipazione al capitale in una cinquantina di società che si occupano della trasformazione di prodotti agricoli. A Boiano, l'Ersam è impegnata

nella Sam, 600 dipendenti: una joint venture (49%) con un gruppo privato veronese (Arena). Fra le regioni italiane il Molise è quella che più delle altre si identifica in un solo partito politico. Alle ultime elezioni politiche la DC ha raggiunto alla Camera il 57,3% dei voti. Attualmente nel Consiglio regionale 19 consiglieri su 40 sono democristiani. Soltanto la Provincia di Isernia è guidata da un non democristiano.

Un'altra caratteristica importante dei molisani è la fortissima propensione al risparmio con un record nazionale di depositi postali (42%).

Verso il decollo

I prossimi anni saranno decisivi per il futuro sviluppo della regione: può, come sottolinea il presidente degli industriali molisani Gianfranco Carlone, piombare nell'anomalo del sottosviluppo oppure avviarsi verso il definitivo decollo. Il Molise potrebbe giocare la carta dell'impermeabilità alla mafia e alla camorra per stimolare nuovi investimenti e presentarsi come l'altro volto del mezzogiorno. Ma sono difficili da spiegare le contraddizioni interne che vengono alla luce: da un lato una sorta di boom economico, dall'altro un sistema più ancorato all'assistenzialismo. **Stefano Manacchini / GRTV**

ASSICURATORI



GERMANO, TUTINO & ASS. INC.



**BROKERS D'ASSICURAZIONI
SERVIZI FINANZIARI**

Cosimo Soda

Divisione di:
Assurances Germano, Tutino & Associés Inc.

Adesso allo stesso indirizzo:

5833 Belanger est - St. Léonard
(vicino a Lacordaire)

Tel.: 255-5000

Fax: 255-7264

Les Assurances

A. DI GIOACCHINO Inc.



**FUOCO, FURTO, AUTO,
VITA, PIANI PENSIONI, ECC.**

6085 Jean Talon E., apt. 2, St. Léonard
Tel.: 259-9521 Fax: 259-3468



**Ciccarello
ASSICURAZIONI LTEE
ASSICURAZIONI GENERALI**
Vita, Fuoco, Furto, Auto, Cauzioni
5991 JEAN TALON EST SUITE 202
Uff: 253-8960

**Benedetto Vittorio
Ass. Gen. Enr.**

Assicurazioni generali
Uff.: 593-5500 • Res.: 322-9862

1965 Rue Bélanger, suite 303
Montreal, Québec H2G 1B8

LES ASSURANCES ROBERT TARDIF inc.

Rina

VICE PRESIDENTE

SERVIZIO IN ITALIANO



AUTOMOBILE • COMMERCIALE • RESIDENZIALE
PROGRAMMA D'ASSICURAZIONE VITA PERSONALIZZATA
SIAMO APERTI DALLE ORE 9.00 ALLE 21.00

6360 Jean Talon est

Stanza 208, St. Léonard, Qué.

252-1133

Lettera dalla



La busta dell'espresso Costa Azurra a

Non ci re
sorrider. E
arrivato prima
piccione viagg
l'espresso post
arrivato dalla
Italia dopo c
anno.

Cominciamo
zio. Jean Marc
te a Merton, s
Azurra, deve f
importanti inf
e depliant a R
affida alle
spedisce un es
il 20 gennaio
quella lettera
hanno più
arriverà all'ae
Fiumicino il 27
1990. Dodici
attraversare 8
metri, al ritm
chilometri al
destinatario.
Salaris, se
regionale dell'I

Calabria, una regione da amare

Domenico Palumbo, Presidente del Consorzio Silatour

Favorito il turismo invernale

con la creazione di novità importate anche dall'estero

Grazie al recente sviluppo delle infrastrutture turistico-alberghiere, l'altopiano silano si è felicemente collocato tra le località turistiche dove è possibile trascorrere le vacanze in qualsiasi periodo dell'anno.

A questo proposito abbiamo chiesto al Presidente del Silatour, Domenico Palumbo, intervenuto ai lavori della Consulta regionale dell'emigrazione, di illustrarci iniziative e proposte volte alla rivalutazione dell'immagine turistica e sociale della Calabria.

D. Presidente, come è organizzato e quali fini si propone il consorzio Silatour?

R. Il consorzio Silatour raggruppa un centinaio di operatori turistici che svolgono la loro attività nell'altopiano silano, prevalentemente nel settore alberghiero, ma anche nella ristorazione.

D. Per quanto riguarda il turismo, ci può illustrare quali sono gli ultimi sviluppi?

R. A questo proposito vorrei dire che la Sila vive due stagioni: quella estiva e quella invernale. Per il periodo estivo, oltre alle bellezze del paesaggio boschivo, funzionano centri balneari, come ad esempio quello sul lago Ampollino, compreso di

vari servizi quali noleggio di surf, barche e pattini. Per la stagione invernale, oltre al Palaghiaccio, abbiamo l'impianto di bob su pista d'acciaio. Una novità interessante riguarda i servizi aerei del Palumbo Sila organizzati da Silatour. Tramite questi riusciamo ad offrire collegamenti con elicotteri tra il Mar Ionio e il Mar Tirreno e le varie località della Sila.

Questo servizio oltre ad essere disponibile per i turisti, serve per i servizi di emergenza e per il trasporto dei vip. Abbiamo avuto, per esempio, ospiti nel villaggio il calciatore brasiliano Pelé e il Presidente della Regione Sicilia, che sceglie la Sila per le sue vacanze.

D. In quale maniera è pubblicizzato il Silatour in Italia e all'estero?

R. Per quanto riguarda l'Italia, ci siamo imposti nel Meridione con una grossa promozione pubblicitaria, anche se da noi, per costume e cultura la montagna e la neve non sono molto sfruttati. Abbiamo pensato anche di indire un campionato italiano di bob a quattro. Questo naturalmente crea una grossa attrattiva che basterebbe a proiettarci in campo internazionale.

Silvia Mattioli / GRTV

persone conoscano il Palumbo Sila perché ne hanno sentito parlare dai loro correligionari residenti in Calabria) riusciamo quindi ad essere presenti anche all'estero.

La mia presenza alla Consulta dell'Emigrazione è segno di un nuovo progetto indirizzato alla promozione turistica della Sila, cioè quello di contattare le organizzazioni internazionali attraverso un rapporto diretto con i calabresi all'estero per azioni promozionali.

D. Riuscirà il Silatour a decollare e ad essere concorrenziale rispetto ai grandi centri turistici del Nord Italia e internazionali?

R. Riguardo a questo, devo dire che non c'è riunione in Italia degli operatori turistici della montagna nella quale non si parli del Palumbo Sila come villaggio, che è riuscito a creare un'alternativa valida allo sci.

Per esempio una pista di bob, unica in Italia, costruita nel rispetto della natura. Abbiamo pensato anche di indire un campionato italiano di bob a quattro. Questo naturalmente crea una grossa attrattiva che basterebbe a proiettarci in campo internazionale. **Silvia Mattioli / GRTV**

La

da 5 m

ROMA - S
un "hambur
"partner": s
alcuni esem
sostituito, n
pura. Al len
dedicato per
economista
glottologia c
alcuni ann
specializzato
L'Apporto"
linguaggio".
Nel volume
straniere co
loro traduzi
sulla loro de
Il singol
presenterà
emergere u
differenza d
intervenu:
Nel nostro p
studiosi, all
non è mai
"contaminaz

Lettera espresso, un anno dalla Francia a Roma



La busta dell'espresso-lumaca: quasi un anno dalla Costa Azzurra a Fiumicino

Non ci resta che sorridere. Sarebbe arrivato prima con un piccione viaggiatore, l'espresso postale che è arrivato dalla Francia in Italia dopo quasi un anno.

Cominciamo dall'inizio. Jean Marro, residente a Merton, sulla Costa Azzurra, deve far arrivare importanti informazioni e dépliant a Roma e si affida alle poste: spedisce un espresso. È il 20 gennaio 1990. Di quella lettera non si hanno più notizie: arriverà all'aeroporto di Fiumicino il 27 dicembre 1990. Dodici mesi per attraversare 800 chilometri, al ritmo di due chilometri al giorno. Il destinatario, Arnaldo Salaris, segretario regionale dell'ipa (Inter-

Disegno di legge in Sicilia su emigrati ed immigrati

PALERMO - Un disegno di legge finalizzato ad ampliare e migliorare gli interventi in favore dei siciliani che lavorano all'estero o residenti in altre regioni italiane e volto a determinare gli indirizzi di intervento per gli immigrati extracomunitari legalmente presenti in Sicilia è stato presentato dalla giunta di governo, su proposta dell'assessore al ramo **Girolamo Giuliana**, all'assemblea regionale. "Lo spirito informatore del DDL - rileva l'assessore Giuliana - è quello di riconoscere e di valorizzare la presenza siciliana nel mondo e di promuovere l'inserimento e la socializzazione dei lavoratori provenienti dal terzo mondo". In questa prospettiva, con le nuove norme viene ridefinito il quadro dei destinatari degli interventi, ampliando con l'inserimento di quanti, pur titolari di altra cittadinanza, mantengono viva la "sicilianità" ed attivi rapporti con la terra in cui affondano le radici, nonché con gli immigrati ed i profughi. Una speciale attenzione viene dedicata ai giovani, per i quali si prevede

l'organizzazione di viaggi di studio e la concessione di sostegni finanziari a neo-laureati che intendono frequentare in Sicilia corsi post-universitari o di perfezionamento. I miglioramenti riguardano pure gli interventi per coloro che rientrano dopo l'esperienza emigratoria. Il disegno di legge contiene anche norme per promuovere l'inserimento e la socializzazione degli immigrati extracomunitari. Viene disposto l'inserimento di

loro rappresentanti nella consultazione regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione e vengono istituiti la conferenza quadriennale ed il comitato permanente dell'immigrazione extracomunitaria. Sono, inoltre, previsti la promozione ed il sostegno del loro associazionismo ed il rafforzamento della cultura originaria, nonché per la conoscenza della cultura italiana (Agi)

Inventa di essere stata violentata per giustificare l'assenza a scuola

Una grossa bugia per mascherare un'assenza "ingiustificata" P.M., 14 anni di Frattocchie, ieri pomeriggio si è presentata al carper della polizia in piazza di Spagna a Roma, raccontando di essere stata violentata. Poi si è fatta accompagnare all'ospedale San Giacomo dove è stata sottoposta a una visita ginecologica che però non ha accertato alcuna violenza.

La ragazza frequenta la terza media in un istituto privato di Frascati. Come tutte le mattine, è uscita di casa con lo zainetto pieno di libri. Ma nel corso della mattinata i suoi genitori hanno appreso che aveva "disertato" le lezioni. Verso le 17,30 Paola si è presentata alla polizia a Roma. "Stamane - ha raccontato Paola

agli agenti - come solito ho preso il pullman sulla via Anagnina e sono arrivata vicino a scuola. Mentre facevo a piedi quei seicento che separano la fermata all'Istituto, sono stata bloccata da due uomini a bordo di una macchina. Questi con la forza mi hanno fatto salire a bordo. Mi hanno fatto girare a lungo, poi mi hanno portato in un prato dove mi hanno violentata. Sono riuscita a liberarmi prendendoli a calci e sono fuggita mentre eravamo a Villa Borghese. Sono scesa dalla scala e finalmente ho trovato la polizia". Ma la visita ginecologica ha smentito il racconto. La ragazza è stata poi accompagnata al commissariato Trevi-Campo Marzio dove è stata interrogata.

A poeta e scrittore Sardo secondo premio Giuseppe Ungaretti

Cagliari - Il poeta e scrittore di racconti **Giovanni Turtas** si è aggiudicato il secondo premio del concorso nazionale "Giuseppe Ungaretti". Organizzato dall'Accademia di San Marco di Roma, il riconoscimento letterario, che ha fatto registrare la partecipazione di circa 1300 candidati, è stato fatto pervenire al poeta sardo residente in città. Giovanni Turtas infatti per motivi di salute non ha potuto partecipare personalmente alla cerimonia di premiazione. Originario di Golfo Aranci in provincia di Sassari dov'è nato nel 1911 ma residente in città di circa 60 anni, Giovanni Turtas non è nuovo ai riconoscimenti letterari. Il poeta ha infatti ottenuto il primo premio del concorso "Giuseppe Ungaretti" lo scorso anno per un componimento ispirato alla Sardegna. Autore di alcune raccolte poetiche, Giovanni Turtas collabora con alcune riviste nazionali specializzate quali "nuovi orizzonti" e "Irisce un cenacolo". (Agi)

I fatti del giorno

ROMA - Gli studenti che non intendono frequentare le lezioni di religione possono seguire corsi alternativi, ma anche allontanarsi dalla scuola durante l'ora dedicata a questa insegnamento. Lo ha deciso la corte costituzionale, che ha ribadito il principio di non obbligo dell'ora di religione, stabilito dalla legge di ratifica del nuovo concordato. Ora, il ministro della pubblica istruzione dovrà emanare una circolare per precisare la collocazione oraria dell'insegnamento della religione. La sentenza della consulta ha provocato un commento negativo del cardinale **Poletti**, presidente della conferenza episcopale italiana. **Poletti** ha detto che la sentenza contrasta con gli accordi a suo tempo sottoscritti tra il vaticano e lo stato italiano.

ROMA - È scattato la mezzanotte scorsa l'aumento dell'8 per cento dei pedaggi autostradali. Al 4 per cento indicato dal cip nel dicembre scorso, si aggiunge un ulteriore 4 per cento destinato agli interventi dell'anas nelle zone urbane. Sempre dalla mezzanotte, è scattata anche la nuova disciplina dei ticket sanitari. Il limite massimo di partecipazione alla spesa da parte degli assistiti è salito da 30 a 40 mila lire per ogni ricetta. Per ogni farmaco prescritto, si dovranno pagare 1.500 lire, che si riducono a mille lire per gli antibiotici e le flebotomie monodose, più una quota sul prezzo di vendita, che va dal 30 al 40 per cento a seconda dei farmaci. Ogni ricetta non potrà contenere prescrizioni per più di due confezioni.

ROMA - Diventano più difficili gli esami per conseguire la patente di guida. In coincidenza con la nuova normativa, il sindacato autonomo della motorizzazione civile, ha proclamato il blocco delle prove d'esame. Oggetto del contendere la nuova "patente europea". Per il sindacato, è stata applicata in maniera unilaterale la circolare che disciplina le nuove prove d'esame, ignorando la normativa vigente in materia di contrattazione decentrata con riferimento all'organizzazione del lavoro.

PADOVA - È scoppio aperto tra la procura militare di Padova e la procura della repubblica di Roma, entrambe titolari di inchieste sulla struttura "Gladio". I sostituti procuratori **Sergio Dini** e **Benedetto Roberti**, nei giorni scorsi, hanno inviato al sismi un decreto di sequestro dei documenti contenuti a Forte Braschi nei famosi 19 armadi. Ma, il decreto è rimasto ineseguito per l'opposizione della magistratura romana che anch'essa, appunto, sta indagando sulla struttura segreta della Nato. I magistrati padovani torneranno ora alla carica cercando di risolvere la questione in modo non conflittuale.

La lingua italiana "invasa" da 5 mila parole straniere

ROMA - Si parte per il "week-end", si mangia un "hamburger" in un "fast-food", si litiga col "partner" se finisce il "feeling": sono solo alcuni esempi del "nuovo" italiano che ha ormai sostituito, nel linguaggio corrente, la lingua pura. Al fenomeno, sempre più in ascesa, ha dedicato particolare attenzione **Guido Mini**, un economista appassionato di etimologia e glottologia che, al termine di una ricerca durata alcuni anni, ha pubblicato un dizionario specializzato dal titolo "L'italiano integrato - L'Apporto di voci straniere nel nostro linguaggio", edito da "La Galverna" di Padova. Nel volume sono raccolte circa 5.000 voci straniere comunemente usate, corredate dalla loro traduzione e, in molti casi, da brevi note sulla loro derivazione o etimologia.

Il singolare vocabolario, che l'autore presenterà questa sera alla libreria croce, fa emergere un problema su cui in Italia, a differenza di altri paesi, non si è ancora intervenuti: "La 'tutela' della lingua italiana. Nel nostro paese, il più soggetto, secondo alcuni studiosi, all'assorbimento di termini stranieri, non è mai stato fatto nessuno studio sulla "contaminazione" del linguaggio". (Agi)

to il decollo
ssimi anni
decisi per il
sviluppo della
può, come
il presidente
ustriali molisani
e Carlone,
e nell'anomi-
sottosviluppo
avviarsi verso il
no decollo. Il
potrebbe giocare
ell'impermeabi-
mafia e alla
per stimolare
investimenti e
rsi come l'altro
al mezzogiorno.
no difficili da
le contraddiz-
che vengono
da un lato una
boom economi-
altro un sistema
corato all'assi-
mo. Stefano
acchini / GRTV

amare

our
dall'estero

conoscono il
Sila perché ne
venuto parlare dai
regionali resi-
in Calabria).
mo quindi ad
presenti anche
o.

la presenza alla
dell'Emigrazio-
egno di un nuovo
indirizzato alla
zione turistica
la, cioè quello di
re le organizzazioni
internazionali
un rapporto
con i calabresi
ro per azioni
onali.
cirà il Silatour a
e ad essere
enziale rispetto
di centri turistici
ord Italia e
sionali?

uardo a questo,
ire che non c'è
e in Italia degli
ri turistici della
na nella quale
parli del Palumbo
me villaggio, che è
a creare un'at-
valida allo sci.
sempio una pista
unica in Italia,
ta nel rispetto
natura. Abbiamo
a anche di indire
pionato italiano di
quattro. Questo
mente crea una
attrattiva che
bbe a proiettarci
o internazionale.
a Mattioli / GRTV

Dal 2 Agosto 1990 - giorno in cui l'Iraq invade con la forza il Kuwait ad oggi, tutti gli interventi effettuati da varie nazioni, da varie "eminenze grigie" del mondo diplomatico, creando un denso formicolio di riunioni straordinarie, sono stati un'interminabile logomachia, ed incapaci di risolvere quello che potrà degenerare in un terribile conflitto mondiale.

Evidentemente il mondo adulto non sa più dialogare poiché non vuole più analizzare a fondo i problemi che affliggono l'Umanità: non vuole più riconoscerne i motivi atti a generare azioni come quella effettuata dall'Iraq, anche se, definitivamente, è cattivo genere.

Il motivo dell'invasione del Kuwait è senz'altro la conseguenza del netto rifiuto dell'OPEC di aumentare il prezzo del petrolio proposto dall'Iraq, invasione, comunque, inaccettabile e, quindi, condannata dal mondo intero. D'accordo. A questo punto, analizziamo i fatti.

Perché l'Iraq chiedeva l'aumento del petrolio? Ben lo sapevano i Cap Arabi i quali, durante tutte

Un'interminabile logomachia: questo il risultato dei negoziati di pace con l'Iraq!

le loro riunioni al vertice avvenute prima di quel famoso 2 agosto, si trovavano in completo disaccordo tra loro, non solo, ma finivano per rifiutare la richiesta di Hussein.

Eppure quella guerra contro l'Iran aveva fatto loro comodo, specie ai Paesi che si affacciano nel Golfo. Un'intera nazione si era sacrificata per loro: 8 anni di guerra brutale nella quale più di un milione di vite umane erano il bilancio dell'Olocausto! Una nazione che si ritrovava sull'orlo della bancarotta con molti milioni di debiti in campo internazionale e con una situazione interna quanto mai scabrosa. Quell'aumento del petrolio richiesto poteva significare

una buona soluzione per l'Iraq. Ma i signori dell'OPEC davano un netto rifiuto, ignari che quel negativismo avrebbe potuto causare serie conseguenze.

Ed infatti, tale atteggiamento, provocava la vedetta disperato per l'umiliazione subita: quella d'impossessarsi del Kuwait e relativi pozzi petroliferi, non solo, ma dichiarandolo immediatamente "19esima provincia irachena".

Immediata e categorica la reazione dell'ONU: l'invasione è violazione brutale, il mondo la condanna; si infliggono severe sanzioni e si impone di lasciare il territorio del Kuwait, stabilendo una data limite: 15 gennaio 1991. Dopo di che l'uso della forza, cioè la guerra!

Ma perché, si è chiesto Saddam Hussein durante questo periodo, mi accusa con tanta veemenza? Come mai l'ONU, questo organismo internazionale, creato per risolvere le controversie politiche e controllare l'equilibrio tra le nazioni, non ha approfondito il risoltio il problema Afgano, quello di Panama, delle Maldive e quello di West Bank e Gaza Strip? A proposito, dice Hussein, si preferisce un "infidato" con le sue atrocità e morti, piuttosto che discutere quel problema che tanto sta a cuore ai Palestinesi e all'amico-fratello Yasser Arafat. Israele non la si accusa? E perché? Perché si

accusa solo me che ho occupato il Kuwait per una fondata rivendicazione?

Lui ha ricevuto solo "ultimatum" e non offerte concrete di negoziati; tutti gli hanno solo detto, in un linguaggio non diplomatico, di andarsene da quel territorio e poi discutere. Lo hanno accusato d'aver un gran complesso d'inferiorità, di essere una iena, di compiere un tragico errore nell'insistere di rimanere in Kuwait, in quanto questa sua insistenza può provocare una guerra orribile. Da 5 mesi parlano di lui in maniera drastica, irrispettosa. Ma questi accusatori, dice con la sua abituale fiamma Saddam Hussein, dimenticano il mio bagaglio culturale e la mia vasta preparazione militare che mi inorgoglisce e fa dire di me "uno stratega ambizioso". Questi accusatori, continua, dimenticano che il mondo orientale, specie quello che considerano del Terzo Mondo, ha grande dignità e principi che esigono siano rispettati?

Nessuno, ha offerto la discussione del simultaneo abbandono Kuwait/Gaza-West Bank e la ricostruzione di un'rotta Araba/Israelita. Proprio da coloro i quali Saddam Hussein si

attendeva almeno un gesto di buona volontà, non c'è stato "batter di ciglio": l'Israele di Shamir è rifiutato dalla grande assente, sfidando ogni compromesso.

Dal canto loro, l'ONU e l'America, hanno scartato ogni forma di stretta relazione tra Kuwait e problema Palestinese, esacerbando vieppiù l'animo del Presidente iracheno, per il quale non ci sono più date limite e non c'è questione di abbandono del Kuwait; i signori dell'ONU si ricordano i signori dell'ASEAN d'arsi prima di dare il loro consenso all'America di attaccare lui, il suo popolo ed il mondo musulmano combatteranno fino all'ultima goccia di sangue una "guerra santa", una guerra che il mondo occidentale difficilmente può concepire: sarà la guerra di Dio contro il Diavolo!

La mancanza di spazio

(segue a pag. 11)

L'intervista

D - Ho saputo, da ottima fonte, che il 17 luglio 1990, il generale russo, Albert Michalovich Makahov era a Baghdad, quasi probabilmente per collaborare alla preparazione dei piani d'occupazione del Kuwait. Fatto sintomatico: lo stesso generale va preparato l'occupazione dell'Algeria. Puoi confermarlo?
R - Informazioni interessante, ma mi è sconosciuta.

Milton Viorst

Education:

Rutgers, B.A. in history (summa cum laude), Phi Beta Kappa, 1951; Fulbright Scholar, University of Lyon, France, 1951-2; Harvard, M.A. in history (modern France), 1955; Columbia, M.S. in journalism, 1956.

Books:

Liberalism: A Guide to its Past, Present and Future in American Politics, Bantam, 1963.
Hostile Allies: FDR & de Gaulle, Macmillan, 1964 (in French, Denoel, 1967).
The Great Documents of American Civilization, Chilton, 1965 (paper, Bantam, 1967).
Fall from Grace: The Republican Party and the Puritan Ethic, NAL, 1968 (paper, Simon & Schuster, 1971).
Outsider in the Senate, with Sen. Clinton P. Anderson, World, 1970.
Hustlers & Heroes! An American Political Panorama, Simon & Schuster, 1971.
Fire in the Streets: America in the 1960's, Simone & Schuster, 1980.

Making a Difference: The Peace Corps at Twenty-Five, Westfield, 1986.
Sands of Sorrow: Israel's Journey from Independence, Harper & Row, 1987.
Reaching for the Olive Branch: UNRWA and the Palestinians, University of Indiana Press, 1989.

Articles:

New Yorker, *Esquire*, *Harper's*, *Atlantic*, *NY Times Magazine*, others. Also, *op-eds* in *NY Times*, *Washington Post*, *Wall Street Journal*, others.
Employment:
Bergen Record, reporter, 1955-6; *Newark Star-Ledger*, reporter, 1956-7; *Washington Post*, reporter, 1957-61; *New York Post*, *Washington correspondent*, 1961-4; *Washington Star*, syndicated political columnist, 1971-5; *Investigative Journalism*, chair, 1969-79; *Georgetown Day School*, board, 1975-80; *Washington Independent Writers*, board, 1975-8; *New Outlook*, board, present; *International Center for Peace in the Middle East*, board, present; *Middle East Institute*, senior scholar, present.

Professional Memberships:

PN, *Authors Guild*, *Washington Independent Writers*, SPJ, *National Writers Union*. Born in Paterson, N.J., 1930, wife Judith, sons Anthony, Nichols, Alexander.



Curriculum Vitae of President Saddam Hussein

- Born in 1937
- Finished elementary school in Tikrit.
- Attended High School in Baghdad. He was detained for six months, and then accused of an attempt to assassinate Abdul Karim Qassim, the prime minister, before he could finish his studies.
- He fled the country and escaped to Syria and then to Egypt. He finished his High School studies in Egypt in 1962.
- Returned to Iraq after the Revolution of February 8, 1963.
- He was admitted to the Law College for the academic year 1962-63, but did not pursue his studies because of his duties in the Party after the Revolution.
- He was arrested on 14 October, 1964, and stayed in prison for two years until 1966 when he escaped and remained in hiding until the case was closed.
- He finished his first year of College (of Law) while in prison, but his studies were interrupted when he went into hiding.
- He completed his studies at the Law College after the Revolution of 17 July, 1968.
- Married. Has five children.
- On 9 November, 1969, he became Vice-Chairman of the Revolution Command Council.
- On 12 January, 1970 he was re-elected as Deputy-Secretary of the Regional Command of the Ba'ath Arab Socialist Party.
- On 5 January, 1976 he was awarded the rank of full general and on 13 July, 1973, together with a first class, military Rafidin Decoration.
- He was awarded the honorary degree of Master in Military Science on 1 February, 1976 together with the insignia of a staff officer.
- Chairman of the Planning Council.
- Chairman of the Supreme Committee of the Progressive Patriotic and National Front.
- On 8 October, 1977 he was elected to the post of Deputy Secretary-General of the Ba'ath Arab Socialist Party and Chairman of the Information Bureau of the National Command (of the Party).
- On 16 July, 1979, he was elected to the posts: Secretary of the Regional Command, Chairman of the Revolution Command Council, and President of the Republic.
- He was awarded the rank of Staff Marshal on 17 July, 1979.
- Deputy Secretary-General of the Ba'ath Arab Socialist Party.

Curriculum Vitae of President George Bush

- Born in Milton, Mass., 12th June 1924.
- Married in 1945 to Barbara Pierce, NY; four sons and one daughter
- Educations: Phillips Academy, Andover, Mass.; Yale University - B.A. Econs 1948 -
- Co-founder and Dir. Zapata Petroleum Corp., 1953-59.
- Founder Offshore Co., Houston, 1954, Pres.
- Chairman Republican Party, Harris Co., Texas, 1963-64
- Delegate, Republican Nat. Convention, 1964-68
- Republican Candidate U.S. Senator from Texas 1964-70
- Member 90th & 91st Congress, 7th District of Texas, 1967-70
- U.S. Permanent Representative to UN, 1971-73
- Chairman Republican Party National Council, 1973-74
- Chief Liaison Office, Pecking, 1974-75
- Director US Central Intelligence Agency, 1976-77
- Vice-President of the USA, 1981-89
- Candidate Republican Presidential nomination, 1980
- Honorary degree from many colleges and universities including Beaver College, Adelphi University, Austin College, North Michigan University
- Publication: (with Victor Gold) *Looking forward: an autobiography*, 1988
- Recreations: tennis, jogging, boating, fishing



Gorbaciov accusa Yeltsin di sobillare le 3 repubbliche baltiche

Il Presidente sovietico Gorbaciov ha accusato il suo rivale Yeltsin di "giocare col fuoco" cercando di sobillare le tre repubbliche baltiche alla rivolta ed all'indipendenza da Mosca. La tensione continua fra i militari sovietici ed i nazionalisti dell' Estonia e Lituania, fra dimostrazioni pubbliche in favore del governo di Mosca ed un ritorno del potere sovietico.



Gorbaciov ha fatto uso di un vocabolario particolarmente severo per denunciare la proposta di Yeltsin di creare un esercito russo separato dal controllo del Cremlino. Yeltsin, un ex protetto di Gorbaciov, è ora il suo principale

opponente fra i riformisti radicali, essendo stato eletto capo della repubblica russa, la più grande delle 15 repubbliche dell'Unione Sovietica. Gorbaciov ha condannato la proposta, affermando che una tale idea

"aumenterebbe il pericolo di una confrontazione in un paese in cui regna già una situazione esplosiva".

Il presidente sovietico ha affermato che sarebbe "una aperta violazione della costituzione sovietica". "Spero, ha dichiarato Gorbaciov riferendosi a Yeltsin, che il buon senso non lo abbia del tutto abbandonato" richiamandolo a considerare seriamente le possibili conseguenze.

La pace sembra esser tornata nelle repubbliche baltiche dopo l'attacco dell'esercito a Vilnius, capitale della Lituania, ma la tensione resta elevata e le potenze occidentali sembrano più propense a condannare Gorbaciov che Yeltsin.

Infermiere confessa: "Erano vecchi, li ho aiutati a morire"

Strage di malati in una clinica tedesca

BIELEFELD - Almeno nove anziani malati sono stati uccisi in ospedale da un infermiere di 34

anni, Wolfgang Lange. L'uomo è stato arrestato dopo il decesso di una donna di 86 anni avvenuta in una clinica di Guetersloh, a circa duecento chilometri da Francoforte.

praticando delle iniezioni. Lange era stato arrestato a Natale, subito dopo la morte della degente.

Si tratta del secondo caso di "angeli della morte" fra infermieri in ospedali tedeschi. Nel settembre del 1989 l'infermiera Michaela Roeder venne arrestata per aver provocato il decesso di 15 pazienti, malati cronici, in un ospedale di Wuppertal. La Roeder, che sostiene di aver agito sempre su richiesta delle vittime, che volevano mettere fine alle loro sofferenze, fu condannata a undici anni di prigione per omicidio.

Un altro caso analogo era stato scoperto in Austria nell'aprile del 1989.

Usa. Ancora polemiche sul "Padrino": Non piace alla comunità italiana

WASHINGTON - Gli italo-americani della "Niaf" sono partiti all'attacco contro il Padrino III di Francis Ford Coppola, da Natale nelle sale Usa. L'associazione, che raccoglie oltre 1.600 organizzazioni di oriundi italiani in America, ha chiesto il boicottaggio del film con la seguente motivazione: "Come segno tangibile che la nostra comunità non approva né appoggia

finanziariamente film in cui gli stereotipi negativi sugli italo-americani vengono rafforzati".

"È ora di concentrarsi sugli aspetti positivi dell'eredità italiana e della nostra cultura, e dire basta a raffigurazioni distorte di certe "famiglie" italiane", ha scritto il presidente della "Niaf" Frank Stefa, invitando i soci in una lettera aperta a non andare al cinema.

New York, scontro razziale

NEW YORK - Un leader di colore viene accolto da un italo-americano e la città si prepara a una nuova ondata di intolleranza razziale. In sindaco nero David Dinkins e il governatore di origini italiane Mario Cuomo invocano la calma e esprimono orrore per il nuovo atto di violenza. Ma nell'aria fredda di questo inverno nevoso si respira molta preoccupazione.

Dopo che per qualche mese era sembrato che ci fosse un'apertura pacifica fra le due minoranze. È stato per un miracolo, e per una giacca di pelle che gli ha fatto da scudo, che il discusso leader Al Sharpton si è salvato da una lama di 15 centimetri, affondatagli in petto da un italo-americano ubriaco. Immediatamente da entrambe le parti sono riscoppiate le accuse, le ingiurie, le minacce. Tutto ha avuto inizio nella mattina di venerdì, quando il giudice ha condannato a una pena leggera una degli accusati dell'uccisione del teenager di colore Yusef Hawkins, abbattuto a colpi di rivoltella nell'agosto dell'89 nel quartiere di

italo-americani di Bensonhurst. Sharpton, che assisteva al processo in compagnia dei genitori del ragazzo, è uscito dal tribunale indignato, convocando la folla per una manifestazione nel cuore di Bensonhurst per sabato mattina.

Egli non ha tuttavia ricordato al momento che i due principali accusati, quelli colpevoli di aver fisicamente eseguito l'omicidio di Hawkins sono stati già condannati nei mesi scorsi rispettivamente a 32 e 16 anni di carcere.

Il reverendo è una figura poco chiara, su cui sia l'Fbi che la finanza stanno indagando. Egli non ha infatti alcun noto sistema di sostentamento. La sua immagine pubblica è spesso causa di pesanti ironie, anche perché ama vestire con tute sportive luccicanti e portare i capelli lunghi e cotonati come il cantante James Brown.

Dopo l'uccisione di Hawkins, il reverendo aveva condotto molte manifestazioni in quel quartiere, accolto da sovvercite reazioni razziste. Alla fine, grazie alla mediazione di altri leader, le manifestazioni erano finite e Sharpton si era impegnato a non farne altre.

Johnson accusato di tentativo di stupro

Ben Johnson, si quello degli steroidi, è stato accusato di aver attaccato con intenzioni di violenza carnale una podista femminile durante un'allenamento. Cheryl Thibodeau, una velocista nella squadra nazionale del Canada, ha formalmente sporto denuncia contro il... redento Johnson il 24 dicembre alla polizia in cui dichiara di essere stata assalita il 17 dicembre al club atletico della York University dove l'ex campione Olimpico si allena.



Johnson ha confessato ed dovrà subire un processo il 24 gennaio, sei giorni dopo la sua seconda corsa che avrà luogo venerdì a Los Angeles.

...se di terminare...
...lo in quanto...
...invece, presen-...
...intervista che ho...
...rivilegio d'effettua-...
...dissimo collega -...
...Milton Vorst -...
...dente dal Medio...
...per la rivista...
...na "The New

...vista...
...saputo, da ottima...
...e il 17 luglio 1990...
...ale russo, Albert...
...ich Makashov era...
...ad, quasi probabili-...
...collaborare alla...
...zione dei piani...
...tomatico: lo stesso...
...le sa preparato...
...zione dell'Alfani-...
...oni confermarlo?...
...ormazioni interes-...
...mi è sconosciuta...
...[segue a pag. 11]

...st...
...cum laude, Phi...
...lar, University of...
...M.A. in history...
...mbia, M.S. in

...esent and Future...
...Macmillan, 1964

...can Civilization...
...Party and the...
...mon & Schuster...
...Sen. Clinton P.

...merican Political...
...1960's, Simone

...Corps at Twenty-...
...Journey from...
...UNRWA and the...
...Press, 1989

...Atlantic, NY Times...
...in NY Times...
...nal, others

...Newark Star-on...
...Post, reporter...
...Washington...
...hington Star...
...-5; International...
...-86; New Yorker.

...visiting fellow...
...adical Education...
...Alice Patterson...
...for Investigative...
...Georgetown Day...
...ton, independent...
...board, present...
...the Middle East...
...te, senior scholar.

...ton Independent...
...wife Judith, sons

Il festival "Italie au Canada" sarà durato quasi tre mesi. Ha conosciuto la sua apoteosi in gennaio con la venuta di Vittorio Gassman a Montreal. Per il pubblico tanto francofono quanto anglofono o italiano, la fama del grande attore non era più da fare.

E Vittorio Gassman è stato all'altezza. Anzi, si è oltrepassato interpretando delle scene in padovano mischiato di bergamasco, in romanesco, in napoletano. Eccezzamente in italiano, per il gran dispiacere di una spettatrice che avendo visto Pirandello in programma si aspettava uno spettacolo in siciliano e che concludendo: "Non ho capito niente!" Irri conoscibile nei panni e sotto la parrucca del reduce, comico ne "La Scoperta dell'America" con la cravatta infilata alla rovescia per topa fretta e che l'attore, quando se ne accorse, cercò di nascondere abbottonandosi la giacca, commovente nella parte dell'uomo dal fiore in bocca, Gassman ha raggiunto l'apice con la recita, priva di costumi e di scenografia, del 33mo canto dell'Inferno dantesco, in ginocchio sulla riva dello Stige, convincente, in francese interpretò "Une relation académique" di Kafka, relazione di una scimmia diventata uomo. Dopo un rapido giro della poesia internazionale, anche in spagnolo e in inglese, terminò con "Kean", l'attore pieno di sé, di Alexandre Dumas, ma recitato in italiano.

Prima di parlare di altri spettacoli, vorrei fare una correzione a ciò che ho scritto della traduzione de "Il Capitano Ulisse". Ho saputo da fonti sicure che la traduzione non è fatta in Italia, ma qui, da persone i cui nomi non rivelerei ma che sono italiani anglofoni. Infatti il testo era stato tradotto in inglese per le altre città canadesi dove si è svolto il festival, e all'ultimo momento si è dovuto tradurre di nuovo dall'inglese. Però la ristrettezza di tempo non scusa un lavoro mal fatto poiché delle persone "competenti" avrebbero potuto farlo svelto e bene. Numerosissimi spettatori hanno espresso commenti sulla mostruosità che hanno avuto davanti agli occhi. Riguardo lo spettacolo a sé, ho scritto in una precedente rubrica ciò che ne pensavo.

Zagnoni e Specchi

Giorgio Zagnoni è nato a Bologna nel 1947. Dopo aver studiato in quella città, conseguì il diploma al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. All'età di 18 anni vinse il premio dell'Orchestra Sinfonica

Apoteosi di "Italie au Canada"

della RAI di Milano; continuò come primo flauto fino al 1975, anno in cui si dimise per dedicarsi all'insegnamento della musica.

In Italia, ha suonato per le maggiori istituzioni; ha partecipato a dei festival a Osaka, a Helsinki, a Bruxelles, a Budapest, in Russia, negli Stati Uniti ecc. Collabora attivamente con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini".

Alessandro Specchi, nato a Milano, si è diplomato anche lui a Firenze. Vincitore di vari concorsi pianistici nazionali ed



Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa La Grande Magia di Eduardo De Filippo regia di Giorgio Strehler. Nella foto Renato De Carmine e Rosalina Neri.



Zagnoni

internazionali, ha svolto la carriera sia come solista che in gruppi cameristici in Europa, in America del Nord e del Sud, in Sud Africa. Ha accompagnato illustri musicisti, e inciso registrazioni per varie stazioni radiofoniche e televisive. Fino al 1985, è stato titolare di una cattedra di pianoforte al conservatorio di Firenze. È spesso volte invitato a far parte delle giurie di concorsi. Attualmente, è direttore dell'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno.

Ecco che il pubblico montenese ha avuto la fortuna di sentire in concerto il 10 gennaio. In programma, "divertimento, libero trascrizione, capricci o fantasie" su sei brani operistici, adattati per flauto e pianoforte: Aida, La Traviata, il Barbiere di Siviglia, Rigoleto, Guglielmo Tell e Carmen. Per accontentare il pubblico, i musicisti hanno ripetuto Bizet e aggiunto un Rimski-Korsakov.

Non sempre la musica strumentale è uno spetta-

colo. Tante volte non c'è differenza tra sentire il disco tranquillamente a casa o andare al concerto. Ma Zagnoni e Specchi suonano con tutto l'essere: le mimiche, i movimenti del corpo fanno parte dell'interpretazione. A certi momenti, se non fosse stato seduto al pianoforte, Specchi si sarebbe messo a ballare; e Zagnoni, se non fosse stato per il leggio che non aveva la mobilità di un uomo, avrebbe seguito il suo flauto dal centro all'estremità del palco.

È una musica che trasporta, in una brillante interpretazione, intelligente e sensibile. Il pianoforte e il flauto sono due strumenti che si completano benissimo. La partitura accordava la medesima importanza all'uno e all'altro.

La Grande Magia

La tanto attesa opera teatrale di Eduardo De Filippo è stata presentata tre volte al teatro Maison-neuve della Place des Arts, e non è rimasto un posto. Da dove viene che un pubblico così numeroso venga a vedere un'opera in italiano? Non tutti, anzi molti non capivano la lingua, ma si divertivano lo stesso. La regia di Giorgio Strehler ha reso la presentazione molto visiva. I tre atti si sono volti

in una penombra insolita al teatro. La luce proveniva da dietro le quinte, dai lat, mai da sopra. Fosse stato soltanto per questa originalità, valeva la pena di stare seduto per tre ore e quaranta.

Bisogna dire però che c'erano delle lunghezze, e che il testo avrebbe trovato vantaggio ad essere troncato, particolarmente nei primi due atti. Il terzo invece è molto intenso, denso.

Presentata per la prima volta nel 1949 (Eduardo De Filippo ne era allora il protagonista), La Grande Magia non fu ben accolta. L'autore fu accusato di "pirandellismo", il che mi pare evidente ma non meritevole di accusa, perché la vita stessa è pirandelliana. È un'opera basata sulle circostanze comuni alla vita e alla commedia (la moglie che fugge con l'amante, il marito che impazzisce) ma è anche un'opera profonda, intellettuale, che purtroppo non hanno potuto godere gli spettatori che non comprendevano la lingua italiana. Ogni parola è pesata; ogni battuta ha un senso ben preciso.

Giorgio Strehler, per amicizia verso De Filippo, decise di riprendere La Grande Magia con il Piccolo Teatro di Milano che aveva fondato nel 1947 con Paolo Grassi. E dal 1985, anno della morte dell'autore, la compagnia gira i palchi del mondo.

Illusionista e mago della luce, Strehler era il regista tutto indicato per tale opera. Ha saputo immaginare, ricreare giochi di scena, come il mosaico che porta gli amanti a Venezia, passando nella sala accanto agli spettatori, perché con Strehler; l'uso dello spazio è completo, cioè il pubblico occupa il posto che rappresenta il mare.

Se la vita è un'illusione, se il mondo è un'illusione, se l'esistenza è uno spettacolo, è l'interrogazione che De Filippo ci propone. La verità, insomma, è ciò che uno vuol credere. Il mago Otto ha fatto sparire la moglie di Calogero - in un



Uto Ughi

sarcofago egiziano. La donna doveva tornare dopo un quarto d'ora, ma è partita per... quattro anni. Allora Otto dà una scatola giapponese ricoperta di specchietti al marito sconcolato (e geloso) dicendo: "È convinto o no di trovare sua moglie dentro questa scatola. Se lei ha fede in sua moglie la troverà. Se lei non ha fede non la troverà. Capito? Se non è convinto lo scotolo non l'apra. Mai". E quando un giorno la moglie ritorna e confessa la sua infedeltà, Calogero rifiuta di vedere la realtà in faccia e continua a dire che sua moglie, la vera, non l'immagina di moglie-tornata, è nella scatola. Non possiamo impedirci di pensare a Pirandello: la verità, "Così è se vi pare". E se la vita fosse davvero un'illusione, se la realtà fosse un'apparenza se il mondo fosse soltanto un gioco? Un gioco che abbiamo cominciato noi, e che non finisce più perché non vogliamo che finisca?

Uto Ughi

Il violinista, uno dei più grandi virtuosi d'Italia, era

Menuhin che riconosce la lui capacità e doti eccezionali. Infatti, aveva dato all'età di sette anni il suo primo concerto; già la critica ne parlava come un concertista "artisticamente e tecnicamente maturo". Ha suonato con l'Orchestra Sinfonica della Rai, con quelle di Milano, di Torino e di Roma, in tutta l'Italia ed oltre le frontiere: negli Stati Uniti e in Canada, in URSS, in Australia, in Nuova Zelanda, in Giappone, in Inghilterra.

Lo strumento adoperato da Uto Ughi è un "Guarneri del Gesù-Caripolo" del 1744. L'Accademia nazionale di S. Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali del mondo. Tra le sue origini dall'Associazione formata a Roma nel 1566. L'Orchestra di Musica da Camera di Santa Cecilia di Roma è stata fondata nel 1908 ed apprezzata in tutto il mondo. Attualmente è diretta dal maestro Rainer Steubing-Negenborn. È stata la prima e rimane l'unica orchestra italiana che si dedica esclusivamente al repertorio sinfonico. Annovera oltre 10.000 concerti.



già troppo. Lo accompagnava l'Orchestra di Musica da Camera dell'Accademia di Santa Cecilia nel concerto che chiudeva il festival "Italie au Canada", il 20 gennaio. In programma, delle opere di Respighi, Vivaldi, Paganini e Boccherini. Uto Ughi, nato nel 1944 nei pressi di Milano, ha studiato con Yehudi

ERRATA CORRIGE:

Nell'articolo "Lontano e vicinissimo" del 9 gennaio, si doveva leggere: - chiesa dell'Assunta (non dell'Annunziata); - fontana del sanguine (non del sangue).

Il Centro Nautico Laval Martin ovest Daniel Johnson, s'afferma come il club forma fisica per a Laval.

Piano dimi prov

Questa asces, alte vette dell forma si è con volta di più l'au con la creazione dimigrante de bito mento. Questo prog ottenuto un tpresso i felici direzione del Na ha deciso d'offi all'inizio del l sezione che si periodo di dieci un ritmo di 28 settimanali, sa

Esami valutati

Gli abbonanzituzionale un valutazione condizioni f sapete questo tutti i medici essenziali e lanciarsi a co un programmato. E in questi risulta cardio-vascolare arteriosa, pe grasso, peso de qui voi sarete fissare i vostri

fissare i vostri

SP...
D...
Sulle s...
Ci riservam...
LASCIAPIA...
DI QUESTO...

Il Centro sportivo Nautilus Laval del 3216 St-Martin ovest all'angolo di Daniel Johnson a Chomedey, s'affermava sempre di più come il club di salute e forma fisica per eccellenza a Laval.

Piano dimagrante provato

Questa ascesa verso le più alte vette del ritorno alla forma si è confermato una volta di più l'autunno scorso con la creazione di un piano dimagrante sorvegliato debitamente provato. Questo programma ha ottenuto un tal successo presso i felici iniziati che la direzione del Nautilus Laval ha deciso di offrirlo di nuovo all'inizio del 1991. Questa sezione che si snoda su un periodo di dieci settimane a un ritmo di tre incontri settimanali, sarà lanciato il 28 gennaio prossimo.

Esami di valutazione

Gli abbonati subiranno anzitutto un esame di valutazione delle loro condizioni fisiche. Voi sapete questo rapporto che tutti i medici giudicano essenziale prima di lanciarsi a corpo morto in un programma d'allenamento. È in funzione di questi risultati (capacità cardio-vascolare, pressione arteriosa, percentuali di grassi, peso del corpo, ecc.) che voi sarete chiamati a fissare i vostri obiettivi in

NAUTILUS LAVAL apre le iscrizioni per il duo piano dimagrante supervise Il



Un programma infallibile

"Nella misura in cui ciascuno segue alla lettera le indicazioni del suo supervisore, questo programma è infallibile" assicurano loro. E i commenti degli abbonati del settembre scorso rinforzano queste affermazioni.

Unico nel suo genere questo piano dimagrante s'articola tanto bene a livello di un regime alimentare severo quanto a livello di un piano d'allenamento adattato ai bisogni di chiunque. Le due prime settimane sono consacrate essenzialmente a quel che si chiama il periodo d'adattamento, due settimane nel corso delle quali il regime alimentare ed il programma d'attività sono piuttosto moderate.

Al contrario, il menu viene diminuito di 100 calorie dalla terza settimana aumentando l'intensità dell'allenamento. Gli ultimi tre cicli (sei ultime settimane) rispondono allo stesso principio. Durante questo periodo il metabolismo s'adatta via a cercare direttamente le sue energie nei tessuti grassi, trasformando una massa nociva per la salute in un carburante di prima qualità.

Unica collaborazione di un supervisore altamente qualificato. Al termine di trenta (30) sedute d'allenamento, risapessero la stessa valutazione ed i vostri risultati saranno del tutto diversi, assicurano i creatori del programma.



Il segreto: una supervisione costante

Dieci settimane più tardi, come niente, avrete perso da 20, 30 a 40 libbre di grasso e forse più. La lettura

della vostra percentuale non vi si sbaglia e vi sentirete molto meglio! Una supervisione serrata e seguita minuziosamente tre volte alla settimana con esercizi d'appoggio è il segreto di questo piano

dimagrante di nuovo genere.

Non solo la perdita di peso ed i risultati sono assicurati: ma i mezzi per attenerli restano accessibili a tutti, senza discriminazione.

Nuove abitudini di vita

In più, questo piano vi inculcherà delle nuove abitudini di vita che vi aiuteranno a vivere meglio ed a conservare i vostri risultati.

I corsi vengono dati i lunedì, mercoledì e venerdì o martedì, giovedì e sabato, a vostra scelta.

Debutta il 28 gennaio

Tutto comincia il 28 gennaio, ed essendo i posti limitati a 50 sarebbe preferibile riservare il vostro posto per essere certi di non perdere il treno. Il Centro Sportivo Nautilus Laval che è riconosciuto attraverso la regione per la qualità dei suoi programmi Nautilus e per i suoi corsi di danza aerobica si trova al 3216 St-Martin Ouest a Chomedey di faccia al Centro 2000 Telefono 688-0850

Nautilus LAVAL

OFFRE IL SUO

Piano Dimagrante

SUPERVISIONE GARANTITA

PROSSIMA SESSIONE: 28 GENNAIO 1991

ISCRIZIONI IMMEDIATE. SPAZIO LIMITATO

TESTIMONIANZA

Io incoraggio tutti coloro che hanno il mio stesso scopo, di farsi il regalo più super, quello di farsi il più gran bene per la salute fisica e morale.

Questo scopo, l'ho ottenuto con successo e fierezza grazie ai gentili allenatori molto competenti che sanno veramente far vivere con entusiasmo e determinazione il loro meraviglioso piano dimagrante Nautilus (P.A.N.) 38 libbre in 14 settimane.



L'ambiente che regna al Nautilus è quello che deve far parte della nostra vita quotidiana, poiché sta a noi decidere ciò che si vuole veramente. Da parte mia, sono di nuovo divenuta una donna delle più felici e soprattutto di una forma incredibile!

"10 settimane versano un nuovo modo di vita"
Grazie, Diane Bélanger

TESTIMONIANZA

CON IL P.A.N. IN 10 SETTIMANE
Ho perso 37 libbre ritrovato una forma incredibile. Mi sento molto bene e, soprattutto, ho acquisito buone abitudini alimentari. Ciò non m'impedisce di "far festa" di quando in quando pur conservando il mio spirito e la mia forma fisica. Con la mia motivazione ed una equipe formidabile, ho potuto ottenere miei scopi personali. Una persona in piena forma! 10 settimane verso un nuovo modo di vita.
Grazie, Bruno Labonté.



3216, boul. St-Martin Ouest, Laval
(di faccia al Centre d'achats 2000)
Per informazioni:
688-0850

SPECIALE DI GENNAIO

2 PER 1

Sulle spese di servizio d'Abbonamenti annuale

Ci riserviamo il diritto di limitare il numero d'abbonamenti di questa promozione.

LASCIAPASSARE GRATUITO PER UNA GIORNATA SU PRESENTAZIONE DI QUESTO ANNUNCIO. LIMITE 1 PER PERSONA 18 ANNI O PIÙ.

in che riconosce capacità e doti musicali. Infatti, aveva l'età di sette anni il primo concerto; già la madre parlava come un musicista "artisticamente maturato". Nato con l'Orchestra Sinfonica della RAI, con il Conservatorio di Milano, di Torino e di Roma, in tutta l'Italia ed in Francia; negli Stati Uniti in Canada, in URSS, in Australia, in Nuova Zelanda, in Giappone, in Argentina. Il suo strumento adoperato è un "Guarnieri" di Carlo del 1744. L'Accademia nazionale di Musica di Laval è una delle più prestigiose istituzioni musicali del mondo. Tra le sue orchestre figurano l'Associazione Sinfonica di Roma nel 1566, l'Orchestra di Musica da Camera di Santa Cecilia di Roma, stata fondata nel 1550 e apprezzata in tutto il mondo. Attualmente è diretta dal maestro Rainer Knappe. È una prima e rimane la più grande orchestra italiana di musica da camera esclusivamente repertorio sinfonico. Ha oltre 10.000

INFORMAZIONI:



FONDAZIONE



CONGRESSO



C.I.B.P.A.

CAMERA
DI COMMERCIO ITALIANA

Il memoriale del Congresso alla Commissione Bélanger-Campeau IL RIFIUTO DI NON RICONOSCERE L'EVOLUZIONE NORMALE DELLA SOCIETÀ ED IL RICONOSCIMENTO ESPLICITO DEL SUO CARATTERE PLURALISTICO

Martedì 15 u.s. ha avuto luogo la presentazione presso la Commissione Bélanger-Campeau del memoriale redatto dal Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi (regione Québec) e dalla Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie. Basato su un equilibrio che rispetta fedelmente il pensiero della comunità e presentato con maestria dal sig. Alfredo Folco, presidente del Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi, accompagnato per la circostanza dal presidente del Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi (regione Québec) prof. Giuseppe Manno, dal presidente della FILEF sig. Raffaele Delli Gatti e dall'avvocato Antonio Sciascia, il memoriale è stato accolto con molta simpatia e rispetto da tutti i membri della Commissione che lo hanno qualificato fedele alla realtà canadese attuale. Qui di seguito trascriviamo la sintesi fedele del memoriale che ci auguriamo riceverà il consenso unanime della nostra comunità.

Il CNIC (regione Québec) e la FILEF hanno voluto associarsi nella presentazione del memoriale per assicurare che la identità delle opinioni, che ritroviamo nella comunità italo-



Giuseppe Manno, presidente

quebecchese per quanto riguarda i progetti della riforma costituzionale, siano fedelmente rappresentati. Consideriamo essenziale affermare, sin dall'inizio, che la comunità italiana del Québec fa parte integrante della società Quebecchese. Questa è, senza equivoco, la comunità meglio integrata del Québec.

E' qui, nel Québec, che abbiamo scelto di vivere e di progredire amichevolmente con i nostri concittadini di tutte le origini e che, poco importa il risultato del dibattito costituzionale, la nostra comunità continuerà a fare parte integrante del Québec. Durante gli ultimi vent'anni, come la maggioranza francofona, la nostra comunità si è evoluta e ha subito dei cambiamenti profondi rendendola ancora più aperta e più sensibile alle aspirazioni del Franco-Quebecchese di nascita.

Questa evoluzione marcata dalla francesizzazione di numerose istituzioni comunitarie e dal desiderio di partecipare attivamente a tutte le discussioni, a tutti i dibattiti, a tutte le scelte di società che s'impongono, non può essere ignorata dai membri di codesta Commissione.

Riconosciamo esplicitamente le caratteristiche fondamentali della società quebecchese e le considerazioni e le aspirazioni che intendiamo esprimere nel contenuto di questo memoriale potrebbero applicarsi bene nel quadro di un nuovo patto federale le cui misure stabiliscano nuove forme di rapporti economici e politici tra il Québec ed il resto del Canada.

La maggioranza dei membri della nostra comunità partecipa all'idea che è molto importante mantenere dei legami economici e politici con gli altri componenti dell'attuale Federazione canadese, ma, come tutti gli altri Quebecchese, si interroga sul grado, il tipo, i campi di giurisdizione dove questi legami si applicano e sulla portata esatta dei nuovi accordi da negoziare.

Non ci sembra temerario affermare che la maggioranza degli Italo-Quebecchese sottoscrivono l'assioma seguente: «Il Québec deve disporre dei poteri che permettano di favorire adeguatamente ed efficacemente i suoi interessi economici, politici e sociali e raggiungere degli obiettivi definiti da queste aspirazioni particolari, la sua cultura, la sua storia e la sua geografia».

Come possiamo vedere, il margine di manovra che intendono lasciare i membri della nostra comunità ai negozianti di un futuro patto costituzionale è molto importante.

In controparte, come per l'insieme del Québecchese, i membri della nostra comunità intendono partecipare attivamente e appassionatamente alla grande ridda di consultazioni che seguiranno necessariamente il deposito del rapporto della commissione parlamentare sull'avvenire politico e costituzionale del Québec.



Alfredo Folco

Come tutti i Quebecchese, intendono far valere i simboli in cui credono, la loro percezione della situazione politica ed economica, le loro aspettative e aspirazioni.

Gli Italo-Quebecchese rifiutano la mentalità di circoscrivere la posizione basata sul rifiuto di riconoscere l'evoluzione normale di una società quebecchese e canadese che cerca di definirsi.

Come comunità, desideriamo intanto annunciare immediatamente che desideriamo vedere un certo numero di principi di grande importanza evidenziati in tutti i negoziati costituzionali.

Questi principi fondamentali si articolano attorno ad un secondo assioma che gli Italo-Quebecchese sottoscrivono: «una caratteristica fondamentale della società quebecchese

deve essere la riconoscenza esplicita del carattere pluralistico di questa società e in particolare il rispetto delle origini multiple, credenze e culture che concorrono a formarla».

Nel quadro di un tale orientamento, ci sembra essenziale di vedere i membri di questa commissione tener conto nel loro rapporto finale delle seguenti considerazioni: - Il Québec, una società dove il pluralismo è irreversibile; - Il Québec, una società che assicuri pienamente la promozione degli obiettivi di integrazione; - Il Québec, una società a carattere interculturale; - Il Québec, una società che assicuri la promozione dei diritti all'uguaglianza dei gruppi etno-culturali e delle minoranze visibili.

Cena-conferenza CIBPA

La CIBPA invita gli interessati alla sua prossima cena-conferenza che avrà luogo martedì 29 gennaio al ristorante Casa Bella situato al Marché 440, sull'autostrada 440 a Chomedey, Laval (vicino al Carrefour). Ci sarà il cocktail alle 18 e la cena inizierà alle 19.

Conferenziera invitata è la signora Françoise Bertrand, direttrice generale della «Société de Radio-Télévision du Québec».

Per informazioni e prenotazioni chiamare al 254-4929.

Numeri telefonici importanti

Gli uffici del Congresso, della Fondazione e dei Servizi comunitari si trovano nell'edificio della Casa d'Italia, 505 rue Jean-Talon est (stazione di metrò Jean-Talon). Ecco i rispettivi numeri di telefono: Fondazione comunitaria 274-6725 Congresso 279-6357, Servizi comunitari 274-9461.

EXPO



Una s

PE



Per ulter

esperien

informazi

Telefonar

N.B. Co

l'a

PA

E

E

E

E

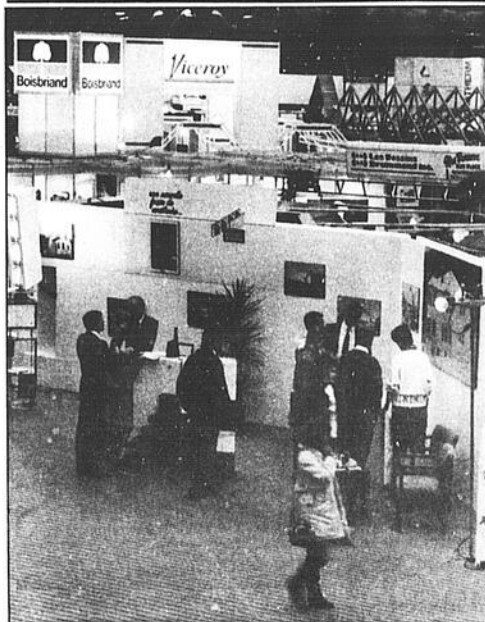
E

E

E

E

EXPO HABITAT 1991: Il salone delle risposte in materia d'abitazione



Il Salone delle Risposte in Materia d'Abitazione dal 18 al 27 gennaio prossimo, Expo Habitat, il Salone delle risposte in materia d'abitazione, si terrà a Place Bonaventure.

L'anno scorso, più di 100.000 persone hanno visitato questa esposizione ed hanno potuto ottenere informazioni su tutto ciò che riguarda l'abitazione.

In effetti, questa avventura unica è un'ottima occasione per il consumatore d'incontrare i diversi specialisti dell'abitazione. A Expo Habitat, professionisti prendono il tempo per dialogare e dare dei consigli preziosi ai visitatori interessati da un progetto, che si tratta di una rinnovazione, dell'acquisto di una casa, d'arredamento, dell'arrangiamento paesaggistico, di consigli di manutenzione o d'efficienza energetica. Fedele a se stesso, Expo Habitat offre, ancora

quest'anno ai suoi visitatori, delle novità attraenti e le sue attrazioni sono centrate sui bisogni dei consumatori: la casa classica, la rinnovazione evolutiva, l'ordinatore della costruzione, il grande Parco (giardinaggio alla Quebecoise), il Centro dei consigli di mantenimento, e quello d'informazione professionale.

Gli espositori saranno raggruppati per affinità, formando così blocchi distinti. All'interno di questi blocchi, una "zona di consigli" è stata prevista. I consumatori potranno presentarsi in queste zone con i loro piani, schizzi e piani di progetti e presentarsi ai numerosi professionisti (architetti, disegnatori ecc.) che si troveranno sul posto per

rispondere alle loro domande.

Expo Habitat tratterà anche quest'anno il tema dell'ambiente. La celebre "Maison Classique" sotto il tema dell'armonia con le condizioni ambientali, è stata concepita utilizzando il più gran numero possibile di materiali ecologici, pur tenendo conto dell'architettura contemporanea e delle novità del mercato. I visitatori potranno far conoscenza di dieci trucchi ecologici semplicissimi che permetteranno loro, quotidianamente, ad aiutarli a proteggere l'ambiente. Per coloro che cercano delle risposte chiare in materia di abitazione, Expo Habitat è il luogo ideale per loro.

**Se volete apparire
nelle nostre pagine dei
Professionisti
telefonateci al 253-2332**

Una scoperta miracolosa, rivoluzionaria PER CURARE L'ARTRITE IN ITALIA



Repari: cure in casa in diretta comunicazione e con le camere da letto 12 ascensori fanghe bagni termali, bagni organizzati, grotta sudatoria, inalazioni, irrigazioni, massaggi curativi, subacquei, e dimagranti, maschere di fango e trattamenti estetici. La cura termale è indicata per i seguenti casi: reumatismi, artrosi, sciatica, nevralgie, miopati, fibrosi, malghe postumi di fratture, lussazioni, distorsioni e contusioni, gotta, obesità, cellulite, infiammazioni delle vie respiratorie e ginecologiche, lesioni le forme I, B, C I. Medico specialista in casa. Personale specializzato sotto il controllo del Direttore Sanitario.

La nostra agenzia organizza due viaggi ogni anno per fare le cure termali ad Abano Terme e Montegrotto Terme Padova, Italia, nei mesi di Aprile e Ottobre.

Il nostro forfait comprende:

- viaggio aereo & trap. terrestre
- visita medica
- hotel di lusso in camera doppia (stagione 99.00 extra)
- 4 pasti al giorno con menù
- accoppiamento
- 10 fanghi termali
- 10 massaggi curativi
- 10 bagni termali con ozono
- piscina termale interna ed esterna 18 gradi centigradi
- guida da Montreal con 15 anni di esperienza alle cure per tutto il periodo in Italia
- hora da viaggio

A PARTIRE DA

\$2,249.00

Per ulteriori informazioni il signor Emidio Esposito con 15 anni di esperienza nel campo cure termali, sarà lieto di darvi tutte le informazioni per le indicazioni e contro indicazioni alle cure termali. Telefonare al 256-5535 oppure al 625-3321 di sera.

N. B. Coloro che desiderano prolungare il soggiorno in Italia dopo le cure, possono farlo avvisando l'agenzia prima della partenza (consultare l'agenzia per informazioni).

PARTENZA: 28 APRILE

RITORNO: 13 MAGGIO

PROSSIMO GRUPPO: OTTOBRE 1991; PRENOTATE IN TEMPO

N. B. I versamenti amenti, dovuti alla valutazione del dott. canadese, saranno avvisati dal cliente.

Per prenotazioni

AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA INC** 

6274 JEAN TALON EST • TEL. 256-5535

PER INFORMAZIONI

Tel: 625-3321

(Sera)

Emidio Esposito



CAMERA
MERCIO ITALIANA

la riconoscenza
del carattere
questa società e
il rispetto delle
ple, credenze e
oncorrono a for-

di un tale orien-
tamento essen-
ziale membri di
questa tenore
conto nel o finale
delle siderazioni:
- il società dove il
irreversibile; - il
società che tenen-
mento la più ob-
biettivi di in-
Il Québec, una
carattere inter-
Il Québec, una
assicuri la dei
diritti dei gruppi
et- delle minoranze

cona-conferenza
Bialla situato
Laval (vicino al
strada alle 19.
Bertrand, dirat-
u Québec.
4929.

zione e dei
licio della
stazione di
numeri di
274-6725
unitari

VENDITA - FUOCO-ACQUA-FUMO

VENDITA di FUOCO
Provenienza di un importante magazzino
di mobili e elettrodomestici

**NESSUNA
OFFERTA
RAGIONEVOLE
SARÀ RIFIUTATA**

SU LOTTI DI

**FRIGORIFERI
STUFE DA CUCINA
LAVATRICI/ESSICCATRICI
PLACCHE TERMICHE
SCAFFALI
MOBILI DA CAMERA
SCRIVANIE
MOBILI D'UFFICIO
ECC...**

Merci con leggere imperfezioni danneggiate dal fumo e dall'acqua.
Eccedenza di manifattura e saldo di stock.
Vendita finale - pagate e portate con voi
Consegna disponibile con più di un articolo.

La vendita è diretta da:

CENTRE DE LIQUIDATION
St-Leonard INC.

9210, LANGELIER

(Al nord del boul. Métropolitain)
(Uscita 78 nord) MONTREAL

955-7680

8000 visitatori in un giorno domenica 3 febbraio al Palais de Congres



Celebrando quest'anno il suo 11mo anniversario, le Salon de la Mariée, è divenuta la più grande esposizione del suo genere nel Quebec, dove sono stati registrati 33.469 matrimoni nel 1988, e la seconda in importanza in Canada. Con i suoi 150 professionisti, specialisti e consulenti che rappresentano l'insieme dell'industria in Canada, valutata a 1.8 miliardi di dollari, le Salon de la Mariée rappresenta un centro unico di risorse e d'informazioni per aiutare i futuri sposi e le loro famiglie a pianifica-

re e preparare il loro matrimonio.

Fra le numerose attività che vi si svolgeranno, le sfilate di moda saranno i piatti forti fra i più attesi ed apprezzati per gli 8000 visitatori del Salone che occupa una superficie di 45.000 piedi quadrati.

Commentati da Marc Denis, animatore radiofonico e personalità ben nota della televisione, le sfilate avranno luogo alle 13:00 alle 15:00 ed alle 18:00. Oltre ad abiti da sposa sontuosi e delle tenute di gala per lo sposo, verrà esibito un corteo nuziale completo

con damigelle d'Onore e tendenze negli indumenti ed accessori in una vasta gamma di prezzi intima. Fiabesche e grandi sotto diversi aspetti, le sfilate restano l'occasione sognata di vedere tutti gli stili e le tendenze negli indumenti ed accessori in una vasta gamma di prezzi. Questa edizione anniversario del Salon de la Mariée, organizzato e prodotta da Sheldon Kagan da 11 anni si terrà al Palais de Congres de Montreal domenica 3 febbraio 1991 dalle 10 di mattina alle 20 di sera. Ancora quest'anno circa 800 visitatori da tutte le regioni del Quebec sono attese a questo evento.

Sheldon Kagan & The Gazette presentano

LE SALON DE LA MARIÉE '91

Non mancate l'11mo Salon de la Mariée!

Domenica 3 febbraio 1991
al Palais des Congrès di Montreal

dalle 10:00 alle 20:00



La più grande esposizione del suo genere nel Quebec con più di 150 espositori per aiutarvi a preparare e pianificare:

- LE VOSTRE NOZZE
- LA VOSTRA FUTURA CASA
- LA VOSTRA LUNA DI MIELE

The Gazette presenta
SFILATE DI MODA

Alle 13:00, 15:30 e 18:00

Molte migliaia di dollari
in premi di presenza

**GRAN PREMIO:
VINCETE**

«IL MATRIMONIO DEI VOSTRI SOGNI»

\$10.00/biglietto

Disponibili a tutti i botteghini TICKETRON

LES PRODUCTIONS
Sheldon Kagan

The Gazette

**BUFFET
BELLINI**

*3 Sale ultra moderne
con una capacità da
20 a 375 persone
"Relax Plaza Hotel de Laval"
Riservate al più presto
Apertura Gennaio 1989
Nuova Filiale del:*

*Buffet
San Pietro* 

322-9672

tel 324-6738

SALE DI RICEVIMENTI

Casablanca

SALA DI RICEVIMENTO
PER OGNI OCCASIONE

1975 Blvd. Des Gardes Plaines
St. Laurent, Québec
H1P 1A5

**Buffet
Monte Carlo**

Due sale a vostra disposizione
per tutte le occasioni

Capacità da 125 a 600 persone
Servizio a domicilio

6415, Beaubien est MTL. Tel.: 252-1930

TRIO

SALE PER TUTTE LE
OCASIONI

CAPACITA' DA 50 A 600 PERSONE
Servizio a domicilio

Galeries D'Anjou Tel: 353-2610

Buffet Crystal

AMBIENTE ELEGANTE

4 LUSSUOSE SALE

Per ogni tipo di ricevimento: Matrimoni, ecc.

CUCINA Specialità italiane, al gusto del cliente

CAPACITA' da 50 a 650 persone

Parcheggio privato - Aria condizionata

VASTO, STUPENDO SOLARIUM
SUPER-CHIC ATRIO D'ATTESA

Veduta panoramica del Monte Mont-Royal
e Osservatorio St-Joseph

5285 Henri Bourassa Ovest

Per inf. chiedere di: GIANNI
opp. VINCENZO **337-8160**

taccuino

Le Marche a Montreal

È la seconda volta in sei mesi che una delegazione delle Marche viene a Montreal per promuovere i prodotti regionali.

Questa volta la sontuosa cena-conferenza ha avuto luogo venerdì u.s. al buffet Le Ritz a St. Leonard. Organizzata dalla Compagnia Les Aliments Savico in collaborazione con la ditta Unimark di Donato Cinelli, la serata s'è svolta in una maniera molto familiare, poiché gli invitati erano circa una quarantina.

La presentatrice e cerimoniera della serata è stata la notissima Ivana Bombardieri di CFMB, radio italiana a Montreal, che ha saputo diligentemente per tutta la serata prendere cura degli invitati sin dal loro arrivo in sala.

Nel corso della serata, il Dr. Mario Belli, membro del consiglio dell'Ente di sviluppo della regione, prendendo la parola ha voluto salutare i presenti e soprattutto Vincenzo Cacciatore e Marcel Lalumière, che sono rispettivamente presidente e direttore generale dei supermercati Bonanza, da dove si possono acquistare appunto questi prodotti marchigiani come: pomodori pelati, fagioli e fagiolini in scatola, piselli finissimi surgelati, verdura e ortaggi surgelati per minestrone, torroni, panettoni e



Da destra a sinistra: Marcel Lalumière, direttore generale dei supermercati Bonanza, Dr. Mario Belli, Vincenzo Cacciatore, Presidente di Bonanza e il Dr. Lavagnoli.

ottimi Vini D.O.C. Tutti questi prodotti provengono dalle ditte Scac Sica, Tre Mori e Bedetti Inc.

Il Canada ci è apparso (il Dr. Belli evidentemente parla anche a nome del collega e altro membro della delegazione Dr. Lavagnoli) un paese meraviglioso. È la prima esperienza che facciamo in Canada, però siamo stati già molto soddisfatti delle esperienze fatte negli Stati Uniti e anche in Germania, Scozia, Inghilterra e Francia. È nostra abitudine presentarci con molta modestia, prosegue il Dr. Belli, anche se campanilisticamente devo dire che i nostri prodotti sono buonissimi.

Le Marche mettono soprattutto in rilievo

prodotti in scatola, surgelati, olio d'oliva buonissimo, ortaggi eccellenti e dei salumi che, purtroppo, in Canada non possono essere esportati a causa di restrizioni doganali.

E da sottolineare che in tutti i prodotti marchigiani vi è una ecologia particolare. Il Dr. Belli nel concludere la sua allocuzione e presentazioni dei prodotti della regione Marche, ha tenuto a elogiare i Supermercati Bonanza per la loro organizzazione, serietà e funzionalità. Ultima frase menzionata dal Dr. Belli ai presenti, da sottolineare, è la seguente: "Siamo convinti che avete fatto più Italia voi che state all'estero, che noi italiani

che siamo in Italia, parole sante! Da queste colonne invitiamo la comunità italiana di Montreal e dintorni a recarsi personalmente ai supermercati Bonanza, per acquistare questi nuovi prodotti marchigiani soltanto da adesso disponibili. Vi renderete conto della differenza degustandone l'ottima qualità e soprattutto scoprendo i prezzi promozionali in vigore.

**ERRATA
CORRIGE**

Nello scorso numero a pag. 16 "formazione del nuovo comitato festeggiamenti", prossima riunione al consolo il 28 gennaio alle ore 17:30 invece del 29 gennaio come riportato.

La Federazione Regione Puglia comunica

La federazione Regione Puglia-Quebec (Canada), sotto la presidenza di John Farfaro, organizza un banchetto per celebrare il suo primo anniversario. Sono invitati a partecipare tutti i Pugliesi ed amici a trascorrere una serata alle Pugliese, dove la natura e

colore. La serata avrà luogo il 26 gennaio prossimo al "Buffet Riviera", al lietera la serata il complesso "Prima Edizione".

Per informazioni chiamare Domenico Goffredo, 648-6431, Michele Bavaro 494-0687.

 **Restaurant
FRASCATI**

Cucina Casereccia

FAM: Roberto & Angela Zangari
Per prenotazione
Tel.: (514) 271-7744
7102 boul. St-Laurent, Montreal (Quebec)

Restaurant

La Casa

De Tony Massarelli



**GIORNO
BUFFETA VOLONTA
Bar - insalata
SERA TABLE D'HOTE 12⁹⁵ a 18⁹⁵**

795

**DOMENICA SERA BUFFET A 10⁹⁵
dalle 17 alle 20**

GIOVEDÌ - VENERDÌ E SABATO
MUSICA - CANZONI - BALLO

A vostra disposizione 2 sale da ricevimento
RISERVATE ORA PER LE FESTE NATA LIZIE

271-7465

CHIAMATE SUBITO 505 Jean Talon Est.
CHIEDETE TONY vasto parcheggio

taccuino

L'Associazione infortunati

L'Associazione...
na degli...
lavoro, tel...
0901, inviti...
tutti nonch...
zanti all'i...
d'informa...
nuova legg...
dante le...
professioni...
incidenti...
domenica...
alle ore 2 p...
Pizzeria, 35...
se a Montr...

Noi vi...
rinnovare...
adesione a...
teniamo a...
il vostro

Anche...
offre un...
basso, a...
Questi s...
volontaria...
Quebec...
Questo...
aprile 198...
Per pre...
Signora C...

Festa

Una festa...
cena, organ...
Confratern...
Padre Pio...
sabato 2 fe...
alle ore 17...
Antique...
Sherbrooke

L'invito a...
tutti: amici...
degli a...
e simpatizz...
del biglietto...
per gli adu...
per i bam...
inferiore ai...
menù prev...

Tel.: 8...
2044

SALE DI...
6630 J...

NOTAI

ESPOSITO-ESPOSITO & BEAULIEU NOTAI

Pratiche varie - Divisioni: beni in Italia od all'estero - Atti di procura e di vendita - Traduzioni di documenti legali

ORARIO: dalle 9 alle 17

SERA: SOLTANTO su appuntamento

6827 rue St. Denis

Montréal, Québec H2S 2S3

TEL.: 279-8421

FAX: 279-4127

LUIGI ALBANESE MICHEL LALIBERTÉ

NOTAI

Tutti i giorni dalle 9 alle 5

Sera: mercoledì e giovedì su appuntamento soltanto

Tel.: 274-6421

12 Jean Talon Est
(angolo St. Laurent)

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9 alle 5

Di sera lunedì, mercoledì, giovedì dalle 7 p.m. alle 9 p.m.

5993 Jean Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833

Me GIUSEPPE DECOBELLI

DEC. B.A., LL.B., D.D.N.

NOTAIO

Consigliere giuridico

7190 St. Denis, Montreal, Que.

H2R 2E2 Tel.: 273-6265

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 5:00
la sera lunedì, mercoledì, giovedì, dalle 7:00 alle 9:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

Tel.: 253-5628

Anna D. Venditti
notaio e consulente legale

PLA DE ELYSEE (angolo Langelier)
6424 Jean-Talon est. Bureau 216
St-Leonard Que H1S 1M8

BIAGIO MAIORINO L.L.L. D.D.N.

NOTAIO
CONSIGLIERE GIURIDICO

Place Carillon
7151 Jean Talon Est, Bur. 200
Tel. 355-8678

Filippo Zunini NOTAIO

7000 avenue du Parc
Bureau 404

MONTRÉAL H3N 1X1

Téléphone: 274-5588

società

Dalla Svezia accuse ai "cellulari" ma la Sip dichiara: "Da noi non c'è pericolo"

Arriva il virus da telefono

Computer e robot "impazziti", strumenti medici minacciati

MILANO - I telefoni portatili fanno male alla salute. Non la nostra, ma quella di migliaia di apparecchi elettronici disturbati dalle onde radio emesse in grande quantità dai telefoni cellulari. Tra le vittime degli invadenti "megahertz" si registrano cancelli radiocomandati che si aprono e chiudono all'improvviso, scavatrici che si mettono in moto da sole e computer che vanno misteriosamente in tilt.

Questo almeno è quanto si legge in una lunga inchiesta pubblicata da "Ny Teknik", un settimanale di Stoccolma che lamenta come in Svezia, dove i telefoni da tasca o da macchina sono diffusi da oltre dieci anni, le interferenze elettroniche siano in progressivo aumento. Tra gli episodi riportati, vi è anche lo strano caso di una gru per legname che sarebbe letteralmente "impazzita" facendo

cadere un tronco d'albero a poca distanza da due alberi boscaioli. La causa, secondo gli esperti, sarebbe stata l'interferenza da parte di un telefono portatile che avrebbe disturbato i circuiti di controllo.

Secondo Gosse Jonsen, dell'Istituto nazionale di protezione dalle radiazioni, il problema è destinato ad aumentare col tempo. "Tutte le apparecchiature



elettroniche non schermate sono esposte a questi disturbi che si moltiplicano con l'aumento delle onde radio che si circondano. I cavi, le schede su cui sono montati i microchip e gli stessi circuiti integrati funzionano da antenna e "catturano" le onde radio emesse dai telefoni cellulari.

Onde che in questo caso sono di due tipi, vale a dire a 450 ed a 900 megahertz. Ed

è qui che, secondo gli esperti, si nasconde l'origine del problema. I vecchi telefoni, quelli a 450 megahertz e ancora molto diffusi in Svezia, sarebbero più inclini a provocare disturbi nelle apparecchiature elettroniche.

In Italia non è ancora stato registrato alcun problema del genere, anche perché i telefoni mobili sono aumentati in modo consistente solo negli ultimi due anni passando dai 33 mila del 1988 ai 215.000 previsti entro la fine di quest'anno. Di questi circa la metà è composta dai nuovi apparecchi a 900 megahertz, quelli meno "invasivi". Siamo dunque ben lontani dal milione di apparecchi nelle mani degli inglesi e dai 5 milioni degli americani, per i quali si prevede il numero record di 20 milioni di abbonati entro

il Duemila.

Alla Sip, comunque, negano che la colpa possa essere dei telefoni. Le frequenze di trasmissione, almeno in Italia, sono assegnate caso per caso dal ministero delle Poste e telecomunicazioni, con tanto di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Se poi qualcuno decide di inserirsi lungo la frequenza dei telefoni portatili, tanto peggio per lui.

Il problema, a quanto pare, non riguarda soltanto apparecchi di trasmissione, ma qualunque strumento elettronico non schermato in modo adeguato. Un'indagine effettuata all'ospedale di Lund, in Svezia, ha rivelato che tutti gli strumenti elettrici in dotazione erano privi di schermo elettronico e segnalari radio emessi dai telefoni portatili.

Apparecchi per elettrocardiogramma o pompe per la trasfusione di sangue rischiano quindi di venire disturbati. In un caso, si è visto che un defibrillatore cardiaco poteva facilmente venire attivato da un telefono portatile a cinque metri di distanza.

L'azienda svedese dei telefoni ha ammesso l'esistenza del problema affermando che "verrà fatto il possibile per aumentare il numero delle stazioni di ritrasmissione in modo da poter ridurre la potenza richiesta dai telefoni portatili". Lo ha detto Jan Erik Lejerkran, dirigente della Televerket, la Sip svedese. "Questo non toglie che buona parte del lavoro toccherà adesso all'industria elettronica la quale dovrà schermare i propri apparecchi imitando i costruttori di elettronica per auto e quelli per uso militare".

Me. Renzo Riga

B.A., B.C.L., D.D.N.

Notaio e consigliere giuridico

Tel.: Ufficio (514) 328-2599

Residenza (514) 323-2055

5615 Boul. Léger,
Montreal, Quebec, H1G 6J2



Domenico Zambardi NOTAIO

Consigliere giuridico

Tutti i giorni dalle 9 alle 5,
di sera dalle 7 alle 9

5000 boul. Gouin est, Mt.-Nord
(angolo Ste. Gertrude) 328-7685

FRANCESCO CAVALERI

NOTAIO E CONSULENTE LEGALE

Orario di studio: tutti i giorni
dalle ore 9 alle ore 21

5167 Jean Talon Est, Suite 200

Tel.: 593-1118

Tina Carissimi-Fusco Contabile "agrée"

5750 Métropolitain est
Suite 320
St. Léonard, Qué.
H1S 1A1

Tel.: 255-4140

Fax: 255-4443

Comptabilité, Rapports D'Impôts 5987 Blvd. Pie IX Tel.: 721-6006

H. TUCCI & ASSOCIÉS INGENIEURS CONSEILS

327-0346 • 324-4475

ono nacciati

ip, comunque, la colpa possa ai telefoni. Le di trasmissione, n Italia, sono caso per caso dal delle Poste e nicazioni, con pubblicazione sulla ufficiale. Se poi decide di inserirsi frequenza dei portatili, tanto lu.

ma, a quanto riguarda soltanto di trasmissione, nque strumento non schermato leguato. Un'indaua all'ospedale in Svezia, ha che tutti gli ti elettrici in erano privi di tura contro i radio emessi dai portatili.

per elettro- nchi o pompe per sione di sangue o quindi di venire In un caso, si è un defibrillatore poteva facilmente attivato da un portatile a cinque istanza.

da svedese dei ha ammesso a del problema lo che "verrà fatto o per aumentare il delle "stazioni di urre in modo da rione la potenza a dai telefoni

Lo ha detto Jan rkrans, dirigente leverket, la Sip "Questo non buona parte del occherà adesso ia elettronica la avrà schermare i varecchi imitando i di elettronica per quelli per uso

FUSCO rée"

140

D'Impôts
IX
06

OCIÉS
RS CONSEILS

324-4475

di Carletto Caccia

Il Natale e i musicisti italiani



Il Natale è ormai lontano ma tra i ricordi più belli che lascia dietro di sé c'è la musica: canzoni, cantate, inni religiosi come "Tu scendi dalle stelle", "Adeste Fideles" e così via. L'aspetto sacro e la musica danno vita al Natale e senza di essi il Natale non sarebbe altro che una scorpacciata di arrosti, panettoni, risotti e dolci. Tra le tante forme musicali ce ne celebrano il Natale c'è quella dei concerti per il Santissimo Natale, concerti pastorali che risalgono a tre secoli fa. Gli autori sono napoletani, bolognesi e veneziani. Questi compositori, di cui riconoscerete il nome, hanno dato all'umanità dei beni culturali di valore incalcolabile. Tra questi illustri personaggi si contano Giuseppe Toselli e Francesco Manfredini, ambedue bolognesi, ambedue vissuti a cavallo tra il 1600 e il 1700. Il Concerto Grosso fatto per la "Notte di Natale" venne composto da Manfredini nel 1718 e viene considerato come un'opera di alto valore, molto apprezzata da musicisti e pubblico. Poi c'è il loro grande contemporaneo, Alessandro

Scarlatti, compositore e creatore della Scuola di Musica napoletana, ammirato dai suoi concittadini e rispettato nelle varie parti di Europa. Più o meno negli stessi anni in cui Scarlatti si faceva onore, Arcangelo Corelli fondava a Roma la scuola romana di violino e componeva un'infinità di opere musicali. A Venezia un altro musicista veniva alla ribalta: Antonio Vivaldi, ben noto anche come violinista, direttore d'orchestra, insegnante, impresario e virtuoso. Vivaldi scrisse ben trenta opere, diversi concerti, sinfonie e suonate, tra cui l'Estro Armonico. Questi cinque compositori vissero più o meno nella medesima epoca, si fecero onore con le loro opere e oggi vengono ancora ricordati grazie al loro genio musicale. Il Natale 1990 è ormai passato. Ma quando arriverà quello del 1991, potremo riscoprire i doni natalizi che in forma musicale questi - geni italiani hanno lasciato all'umanità, usando il linguaggio universale della musica.

taccuino

L'Assemblea Generale della Federazione delle Associazioni Molisane del Quebec

Informiamo che il 27 gennaio alle ore 10, presso il Buffet Rose Rosse a Ville Lasalle, 7700 Boul. Newman, avrà luogo l'Assemblea Generale della Federazione delle Associazioni Molisane del Quebec. Ad essa parteciperanno 2 delegati per ogni Associazione affiliata. Teniamo a sottolineare che ogni Molisano è caldamente invitato a presenziare a questa importante riunione nel corso della quale saranno messi a punto le aspettative della comunità Molisana del Quebec. Si prega di confermare la presenza chiamando il Sig. Antonio Pardo al numero: 384-8085.

La Federazione Regione Puglia comunica

La Federazione Regione Puglia-Quebec (Canada), sotto la presidenza di John Faratro, organizza un banchetto per celebrare il suo primo anniversario. Sono invitati a partecipare tutti i Pugliesi ed amici a trascorrere una serata alla Pugliese, dove la natura e colore. La serata avrà luogo il 26 gennaio prossimo al "Buffet Riviera", all'eterà la serata il complesso "Prima Edizione".

Per informazioni chiamare Domenic Goffredo al 648-6431, Michele Bavaro al 494-0687.

Carmelo Tutino, B.A. LL.B. Luciano Mascaro, BSC. LL.B. Avvocati

Sloan, Lanoue, Arpin & Associés
Avvocati

10 est, rue Notre-Dame,
Bureau 700
Montreal, Quebec
H2Y 1B7
Tel.: 393-3288
Fax: (514) 393-3208

Me Carmelo Morabito, LL.B.

- AVVOCATO -

5960, Jean-Talon Est, Stanza 308
St-Léonard (Québec) H1S 1M2
Tel.: (514) 256-1677

BISSONNET, DISCEPOLA, MERCADANTE, & ASSOCIES AVVOCATI

Michel Bissonnet LL. L.
Antonio Discepola B.A. B.C. I.
Carmine Mercadante, LL. L.
Caterine Marasco B.A. LL. B.
Michel Marial LL. L.
Richard Luticcone B. LL.
Pasquale Di Prima B.A. LL. L.
Joseph Daniels B.A. LL. B.

Membro dell'assemblea nazionale Michel Bissonnet
Agenti de Marquer de Commerce Antonio Discepola
5450 Jarry est 2° piano, Saint-Léonard
Tel: 326-3300

Serviti della sezione
"ANNUNCI ECONOMICI"
de il CITTADINO CANADESE

AVVOCATI

SCIASCIA, IADELUCA,
CORBEIL, VENNARI,
ET - ASSOCIES

AVVOCATI

1274 est.
rue Jean Talon
bureau 200
Tel.: 272-0709
Orario d'ufficio:
dalle 9:00 alle 17:00
sera su appuntamento
FAX
272-8182

AVVOCATI MARANDOLA COTE' & ASSOCIÉS

Tel. civile: 643-2640
Penale: 643-1876

8906 Boul. Maurice Duplessis
Interne 202 Langlois Pierre-Basile/Genon
Montreal-Quebec H1E 3L9

AVVOCATI

Artuso, Marsillo, Monaco & Associés

PASQUALE ARTUSO MM-BA-LLB
JOHN MARSILLO BA-LLB.

Orario d'ufficio dalle 9 alle 18
sera su appuntamento
6242 JEAN TALON EST, ST-LEONARD
256-7090
Suite 206

CIAMPINI, CIAMPINI & COUTURIER

Avvocati

7655 Boulevard Newman - Suite 203
LaSalle, Qué. - H8N 1X7

Tel: 364-4750 Fax: 364-2730

CHIARA & ASSOCIES

AVVOCATI

VINCENT CHIARA
5167 JEAN TALON EST SUITE 200 MONTREAL, QUE. H1S 3A5
TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR (514) 593-5073

AVVOCATI

Sergio TUCCI & Leo DI BATTISTA

201 St-Zotique Est
TEL 271-0650

GIORNO: dalle 9:00 alle 5:00

AVVOCATI

CERUNDOLO
MAIORINO
LATTANZIO
SALVATORE

ELIO
DENIS
PATRICIA R.
L'UCIA

ORARIO D'UFFICIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
sera da lunedì a giovedì: dalle 17:00 alle 20:00
1807 Jean Talon E. / 376-0335
(ang Papineau)

SERGIO M. SAVERIANO

AVVOCATO

BARRISTER & SOLICITOR

2000 McGill College Avenue
Suite 1650
Montreal, Quebec
H3A 3H3
Tel.: 281-8452

ANTONIO VESCIO

AVVOCATO

Tel.: 769-9654

2421 rue Allard
Montreal, Qué. H4E 2L3

FIORAI

donna

Mantelli trasformisti da portare di notte e di giorno

Di sera accompagna la tuta

Più classico di così non esiste. Eppure anche il tradizionale cappotto in cammello dal colore dolce e pacato non è solo perfetto per il giorno e per le occasioni sportive quando ama pull e mocassini piattissimi, ma va benissimo anche per la sera quando si abbinano al nero e quando gli accessori sono ad esempio una mini, una borsa Chanel, guanti preziosi, fascia in testa e una cascata di oro nei bracciali che se sono aggiornati devono essere a grappoli e fasciare anche tutti e due i polsi. Insomma più che mai il gioco dell'inverno alle porte è quello del trasformismo e se gli stilisti hanno preso capi sportivi e li hanno fatti diventare eleganti, le donne non sono da meno: scelto un modello lo stravolgono e cambiano a piacere secondo gli usi che ne devono fare.

Il cappottone di Ferré candido si mette con pantaloni e pull color latte, sono immacolati perfino i guanti e il tutto va bene per uno shopping miliardario ma anche per una prima a teatro se all'assenza o quasi di accessori nelle uscite metropolitane si sostituiscono mega orecchini e magari una spilla di bigiotteria anni '50 di quelle che da sole attirano lo sguardo come un fero. Per le più giovani e scarse quando il lavoro chiama o l'aereo attende ecco una mini di quelle mozzafiato da portare con calze grosse e "pollachine", ecco i fuseau in tinta unita che però la sera, voliti, diventano una tuta, una seconda pelle disegnata e colorata alla maniera magari di Emilio Pucci, star degli anni 60. Ah la tuta, che sofferenza per le più in carne vedere quegli "scheletrini" che si aggirano esibendo ossa con la stessa spocchia con cui una volta esibivano le loro forme le pin up. Molti dei pantaloni che stanno andando per la maggiore sono stati pensati dagli stilisti proprio per creare quel contrasto tra l'abbraccio caloroso e generoso del "sopra"



con l'esilità e la magrezza del "sotto". Dunque per chi se lo può permettere tuta di mattina e tuta di sera, di giorno con scarpe piatte e stivaletti cortissimi, di sera anche con i tacchi ma solo per quelle che sono come top model. E sono pochissime.

Ebbene sì, nel giro c'è anche un pò di revival esistenzialista e una rinnovata voglia di imitare sempre lei: la Grecò, di nome Juliette. Vale a dire? Colli alti e nero per i pullover lunghi e stretti stretti intorno al corpo, nero anche per i tubini aderenti come guaine e magari stretch. Il tubino fa anni 60, fa Audrey Hepburn e rende giustizia a tante ai fuseau e alle tute proprio devono rinunciare. Ma tutti e due creano ancora quell'effetto largo-stretto che vuol dire moda attuale. Insomma quello che proprio non va è il look a strati, quello tutto sovrapposizioni a buccia di cipolla. Il cappottone è già abbastanza caloroso per conto suo e non c'è bisogno di altro.

Quando il cappotto si rifà agli anni '60 il colore vince, il collo si allarga, le maniche spesso sono a metà braccio e sotto si può mettere una mini di mattina con il solito pull dal collo girato, ma già di primo pomeriggio è il vestitino che vince la partita dell'eleganza. E se il paletot è rosso, rosa confetto, fucsia, blu o bluette ma anche se è giallo come l'oro o il girasole si può abbinare di mattina con il nero più austero e si può adottare un'aria finta povera con gioielli di metallo. Scarpe piatte, calze grosse, un bacco in testa, guanti anche tipo automobilistici. Di notte? Tutt'altra aria: in testa fascia elegante, al collo collane che sembrano pettorali, cinture, orecchini che arrivano alle spalle e sono la versione appena ridotta di lampadari. E poi oro senza lesinare. Le borse di notte diventano mini, diventano esibizioni di fantasia pura, hanno forme insolite e geometriche, piccolissimi manici anche decorati di perle e bijoux colorati alla maniera di quelle

Versace. Anche i guanti grondano perle e sulle scarpe ancora di Versace crescono cascate di tesori multicolori che farebbero gola ai forzieri dei sette ladri.

Fleuriste Carmine Fiorista
Tel.: 324-6222
Flora et Floraria pour toutes occasions
Flora and Flowers for all occasions
Flora e Fiori per tutte le occasioni

2255 rue Jean
St. Léonard Qc H1P 1W1
Carmine & Son

Fiorista GARDENIA
Il più esperto fioraio italiano a Montreal
Flori per tutte le occasioni
Matrimoni e decorazioni
9330 LACORDAIRE - TEL.: 326-0950
(Aperto anche la domenica)

FIORISTA
Madonna di Pompei
Flori e piante per ogni occasione
APERTO LA DOMENICA
Servizio rapido
8870 BOUL. ST. MICHEL. NEG. e RES.: 383-6630
(ang. Emile Journault)

FIORISTA
ALLA MODA
Flori per qualsiasi ricorrenza
Aperto anche la domenica - ore 10-4
6402 ST. HUBERT Proprietario italiano
(ang. Beaudouin) **270-3151**

FIORISTA SAN REMO
Flori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10 alle 16
(angolo Marquette)
1727 Jean Talon E. Tel.: 376-6901

Fiorista LA SCALA
Il più artistico mazzo di fiori in augurio, omaggio e partecipazione
SPECIALE PER MATRIMONI
5822 JEAN TALON EST
ST. LEONARD - TEL.: 255-1152

Fiorista Lynda
DOVE TROVERETE UN GUSTO
E UNA QUALITÀ CHE DIFFICILMENTE
AVRETE DA ALTRI
BOMBIERE ESCLUSIVA
E MOLTISSIMI ARTICOLI DA REGALO
5558 JEAN TALON E. TEL.: 256-4777
ST. LEONARD, QUE. 256-3555

Fleuriste
Les Jardins D'anjou
MARCHE HALLES D'ANJOU
Assortimento di fiori e piante
per ogni occasione
**VENITE A TROVARCI
NE VALE LA PENNA!**
7500 Boul. Les Galeries D'Anjou
Magazzino 16 **tel.: 355-7500**

LES FOURURES
TOMEU
7463 St. Denis Montreal
Tel. 274-7733 7734

TOMEU vuol dire pelliccia
Pelliccia TOMEU vuol dire
eleganza qualità stile
Pellicce per lei e per lui
Garanzia su qualità e lavoro

Da
TOMEU
FOURURES
farete sempre
il
MIGLIORE.
AFFARE

Speci

Lo Cham
con il m
"champeno
nile, perch
"methode"
femminile).

Si vinit
bianco" (ci
fermentare
uve, che p
essere altr
Noir"; "Pin
(che danno
e "Chardonn
Il mosto o
lasciato f
come quals
bianco.

Le uve
provenienz
dello stes
vengono v
"cuve" sepe
che, quan
l'assemblag
la qualità,
profumo pos
diversi seco
del prodotto

Lasciato
a completo
mento della
zione, il vin
messo in b
l'aggiunta d
dose di z
canna e z
lieviti natur

La botti
ermeticame
all'interno
una seconda
zione: il ga

OPINIO

ante
21 3 20 4

Il quadro generale
senza po
liberismo. Dunque
passimino a
fiducia nella pers
ante e che si an
gli anni: poteva
zara un progress
tra e cuore e in
messaggio un
dallo multigen
nato. Se fare
viaggio ne ric
anza. Nel lavoro
conformarsi: alla
stanca.

bilancia

24 9 20 4

Venero, è Solo a
saranno favor
denario ottom
lunità di consoli
rapporto sentim
importante e d
care il futuro
posizione cara. La
relazione si dar
piccola soddisfa
possibilità di fare
sentenza. L'em
denario sarà o
mai rassicurati
denario potrà s
in serrato direz

tuta



Anche i guanti non perle e sulle ancora di Versace sono cascate di multicolori che loro gola ai forzieri dei ladri.

FOURURES
TOMEI

St. Denis Montreal
274-7733 / 7734



Da
TOMEI
RURES
ete sempre
il
GLIERE
AFFARE.

La magica "méthode"

Nascita di un vino inimitabile

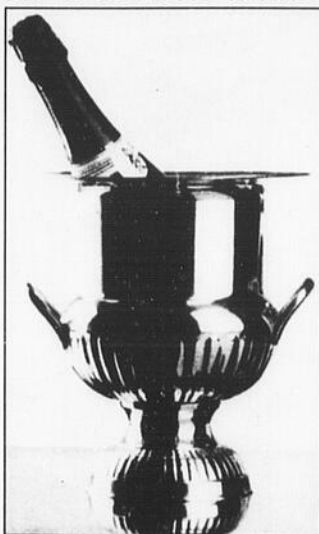
Lo Champagne si fa con il metodo detto "champanoise" (femminile), perché la parola "méthode" in francese è femminile).

Si vinificano "in bianco" (cioè senza far fermentare le bucce) le uve, che non possono essere altro che "Pinot Noir", "Pinot Meunier" (che danno grappoli neri) e "Chardonnay" (bianchi). Il mosto ottenuto viene lasciato fermentare come qualsiasi altro vino bianco.

Le uve di diverse provenienze, anche se dello stesso vitigno, vengono vinificate in "cuve" separate in modo che, quando avviene l'assemblaggio dei vini, la qualità, il gusto e il profumo possano essere diversi secondo il gusto del produttore.

Lasciato riposare fino a completo raggiungimento della fermentazione, il vino viene poi messo in bottiglia, con l'aggiunta di una certa dose di zucchero di canna e fermenti (o lieviti) naturali.

La bottiglia viene ermeticamente chiusa, e all'interno si produce una seconda fermentazione: il gas carbonico



che si sviluppa resta intrappolato nel vino, il che crea la spuma e le bollicine.

Lasciate maturare nelle grandi cantine sotterranee in posizione orizzontale, quando sono pronte le bottiglie sono disposte su "putites" (fassi inclinati con tanti buchi nei quali viene infilata dall'alto in basso

ogni bottiglia), e si procede al "remuage", delicatissima operazione con la quale ogni giorno si ruote e si inclina la bottiglia, per fare in modo che il deposito si condensi nel collo.

Di tanto in tanto si procede anche al cosiddetto "coup de poignet": un vigoroso scuotimento per rimettere in circolo i lieviti. Con il

"remuage", un buon operaio riesce a trattare anche 30 mila bottiglie al giorno.

Terminata questa lunga fase, si procede al "dégorgement", cioè a eliminare dalla bottiglia i depositi: un tempo era operazione fatta a mano, bottiglia per bottiglia; oggi si procede con la tecnica del freddo, congelando a 20-25 gradi sotto zero quella piccola parte di liquido che si trova nel collo della bottiglia e che contiene i lieviti. Tolo il tappo, la parte gelata viene espulsa.

Per rifare il pieno della bottiglia, si aggiunge la "liqueur d'expédition" o di dosatura: in genere vino di Champagne con uno sciroppo più o meno zuccherino, talvolta con alcolici vari (Armagnac, Cognac, Rhum, ecc.).

Nasce a questo punto il tipo di Champagne finale: secondo il crescente tasso zuccherino di "liqueur", diventerà "brut", "extra-sec", "sec", "demi-sec", "doux". Se nel "liqueur" non c'è zucchero, lo Champagne sarà "pas dosé".

Un altro periodo più o meno lungo di invecchiamento fa maturare completamente lo Champagne.

STERMINIO ASSOLUTO DI QUALSIASI INSETTO NELLE CASE PRIVATE E COMMERCIALI

EXTERMINATION FALCON PEST CONTROL
Tel.: 376-6585

VINCENZO

Capo sterminatore diplomato con oltre 24 anni di esperienza. Trattamenti speciali e vaporizzazioni ad alta pressione per trattare le dacie, lasse contro Ragni, Formiche ed altri insetti.
Tel. 376-6585

PARLIAMO ITALIANO
GARANZIA SCRITTA LAVORO
GARANZIA SERVIZIO 24 ORE
SCONTI SPECIALI STIMAZIONI
GRATUITA AUTOMEZZI SENZA
SCRITTA SERVIZIO RAPIDO PER
MONTREAL, RIVIERES, DES FRANCHES,
VILLE LASALLE, N D G, LACHINE,
VILLE EMARD, RIVIERES CHATEAU,
QUAY, LAVAL, MONTREAL NORD, ST.
LEONARD E D'ORNOY.

Rénovation d'Aluminium G. R. Enr.

PORTE FINESTRE - RIVESTIMENTI - ecc
PORTE PATIO

RECINTI D'ALUMINIO
Stime GRATUITE
Lavoro GARANTITO

Volete un buon lavoro? Chiamate Giovanni **323-7572**

Nick ALUMINIUM MANIC

Terzo Porte e Finestre e Porte per patio
e Rettori in fare vetrerie e Stime
RESIDENZIALE COMMERCIALE

648-1215 648-3124

Sala d'esposizione: 11345 61 Avenue, R.D.P.
angolo Henri Bourassa

"PLOMBERIE"

Installazione, riparazione, specialista in riscaldamento e ogni genere di lavori di idraulica. Attrezzati con macchinari per idrici di tubi di scarico.

Chiamate Qualcuno o Giovanni Faruggia
Tel.: 255-3366
G.F. Plomberie et Chauffage Inc.
5930 De Seigne, St. Leonard

MARIO SEGNERI PLOMBERIE
SCONTI DAL 25% al 35%

• Riparazione di tutti gli stili di divani,
• Poltrone e salotti, nuovi fatti su ordinazione,
• sedie di cucina,
• plastica trasparente fatta su misura.

9366 2 Avenue (angolo Champdoré) 277-9885

ABBONATEVI CITTADINO CANADESE

oro-scopo

arile 21-30-4	toro 21-4-20-5	gemelli 21-5-20-6	cancro 21-6-22-7	leone 21-7-23-8	virgo 21-8-23-9
<p>Il quadro astrale evolverà a tutto positivo liberatevi dunque di carichi ossessivi e abbiate fiducia nella persona che amate e che vi ama. Con gli amici potreste restare un po' troppo impacciati, ma se fate un viaggio ne ricreerete entusiasmo e speranza. Nel lavoro dovete conformarvi alle circostanze.</p>	<p>Avrete Mercurio nel segno e il potere quindi facilmente raggiungere la sintonia con la persona, cara a voi sentirete ben sicuri del suo vostro, lasciandovi pure anche in progetti per il futuro. Con gli amici avrete successo, degli amici avete prove di affetto, in famiglia avrete tante piccole gioie. Maria vi aiuterà nel lavoro. Fatevi progredire senza nemmeno accorgervene.</p>	<p>Con il Sole, Venere e Marte nel vostro segno, non sarete troppo critiche, potrete vivere momenti splendidi con la persona che amate o approfondire una conoscenza che vi ha turbato nel tempo. In compagnia avrete successo, degli amici avete prove di affetto, in famiglia avrete tante piccole gioie. Maria vi aiuterà nel lavoro. Fatevi progredire senza nemmeno accorgervene.</p>	<p>Giove, Urano e Saturno nel vostro segno, si affletteranno ingombranti, che con un aiuto come Mercurio potranno rendere molto intenso il loro legame e prestazioni in un futuro sereno. Nella vita di relazione avrete un grande successo personale e dovete stare attenti a non suonare gelose in famiglia, progettate e realizzate subito. Nel lavoro procedete alla grande.</p>	<p>Venere e Marte influiranno pesantemente sulla situazione sentimentale, mentre Mercurio potrà rendere incerti alle discussioni e alle osservazioni, anche regolative voi per il meglio. Sostegnatelo con la compagnia da frequentare per non perdere tempo con persone in famiglia non parlate troppo e ascoltate anche ascoltare. Nel lavoro chiedetevi ben bene le idee e poi agire.</p>	<p>Vicrete momenti di stanchezza e di rancore, tenetele e vedere tutto sotto un aspetto negativo, oppure non sarebbe il caso, dato che la buona posizione di Mercurio dovrebbe facilitare il dialogo con la persona cara. I rapporti con amici e conoscenti saranno un po' facili, mentre la attività lavorativa daranno molta gioia in famiglia sarà generosa. Nel lavoro tutto okay.</p>
bilancia 24-9-23-10	scorpione 24-10-22-11	sagittario 23-11-23-12	capricorno 24-12-21-1	acquario 21-1-19-22	pesce 20-2-20-3
<p>Venere, il Sole e Marte vi saranno favorevoli, dovete essere opportuna di considerare un rapporto sentimentale importante e di pianificare il futuro con la persona cara. La vita di relazione vi darà nuove piccole soddisfazioni e la possibilità di fare nuove amicizie. L'atmosfera familiare sarà quanto mai rassicurante. Nel lavoro potrete sfondare in svariate direzioni.</p>	<p>Grazie alla posizione di Giove e A. Urano e Saturno potete vivere piacevoli esperienze sentimentali, con una certa tendenza a momentanei ricami, una po' concreta e pensata anche il futuro. Con gli amici potrete fare tante piccole gioie. In compagnia sarete disinvolte, sempre presenti, evasivi. In famiglia affrontate con accuratezza eventuali tensioni. Il lavoro costerà fatica ma darà risultati.</p>	<p>L'atmosfera sentimentale vi apparirà un po' grigia, eguare con Nettuno e Plutone favorevoli dovrebbe sempre esserci qualcosa di piacevole, magari non troppo patite, ma capace di dare grandi interessi. In compagnia sarete disinvolte, sempre presenti, evasivi. In famiglia affrontate con accuratezza eventuali tensioni. Il lavoro costerà fatica ma darà risultati.</p>	<p>Molti piani vi saranno favorevoli, e quindi la situazione affettiva tenderà a riviverla e a consolidarsi. Chi ha un progetto valido farà progressi per il futuro, chi non ha un legame fatto farà incontri promettenti. Accettate inviti e fatevi voi stessi, ma non sempre sempre tempo per le occupazioni, chi vi arricchiscono lo spirito, nel lavoro cogliete le occasioni migliori, non le occasioni migliori, ma le migliori.</p>	<p>Venere, Marte e il Sole vi saranno favorevoli e quindi evitate situazioni affettive estremamente piacevoli e potrete prendere decisioni per il futuro in compagnia. State di rivivere e stimolate le attività lavorative, ma non sottovalutate le molte soddisfazioni, ma non chiodate le stesse, state buoni voi per gli amici e anche per il lavoro. In famiglia parlate e ascoltate, nel lavoro state calmi.</p>	<p>La vita sentimentale sarà un tanto travagliata, ma non state ben presto Giove, Saturno e Urano vi proporranno qualcosa di più nuovo e stimolante. Le attività lavorative vi daranno molte soddisfazioni, ma non chiodate le stesse, state buoni voi per gli amici e anche per il lavoro. In famiglia parlate e ascoltate, nel lavoro state calmi.</p>

MEDICI

Dr. Carlo Vernacchia
M.D. B.A. LMCC
MEDICINA GENERALE MATERNITÀ BAMBINI
POLICLINICO CABRINI
5700 ST-ZOTIQUE EST, Bureau 210,
MONTREAL, QC H1T 3Y7
TEL.: 256-1362 256-1383

Clinica dentistica Rotondo

Dr. Joseph Rotondo - Chirurgo Dentista
Dr. Theodore Halatsis - Chirurgo Dentista
Dr. Oleg Kopylov - Ortodontista

3613 Fleury E. Mtl. Nord

Aperto dalle 7.30 am. alle 9 pm. da lunedì a sabato
326-3000

DENTISTI	DENTUROLOGISTA
Dr. Michel Lefort	Pierre Poirier
POLYCLINIQUE CABRINI	
5700 St. Zolique E #113 (Parliamo italiano)	
255-6837	255-8245

CLINICA DENTISTICA
Dr. Bruno De Minico
Dr. Claudio De Minico
5700 JEAN TALON EST
SUITE 201
ST. EONARD
TEL: 376-4482
BAMBINI E ADULTI
PER APPUNTAMENTO

OCCHIALI DA VISTA
Optico
P. LAOUN - NICOPOULOS
Al servizio della comunità da ben 20 anni
Montréal
299 Jean-Talon est
272-6990
Saint-Léonard
6017 boul. Robert
324-3777
Rivière-des-Prairies
7970 Maurice Duplessis
643-0174
Chomedey (Laval)
673 Curé Labelle
688-9900

CLINICA DENTISTICA
Dr. GIOVANNI F. D'ARGENZIO B.Sc. D.D.S.
CHIRURGO - DENTISTA
CENTRO D'ACQUISTO L'AGORA
7721 Maurice Duplessis
Rivière des Prairies, Qué. H1E 1M5
TEL. 648-0452

SINGLE VIAU
MEDICAL
8465, boul. Viau, St-Léonard (Québec) H1R 2T6
(entre Jarry et Robert) 326-7203
Urgenze minori - Medicina generale e familiare
Con o senza appuntamento
Dottoni di guardia 7 giorni alla settimana
Centro di prelievi per analisi di laboratorio ad
individuazione delle M.T.S. (metilte testameo assue-
samento)
SPECIALITÀ MEDICHE E SERVIZI PARAMEDICI
Orario d'apertura:
Dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle 22
Sabato, domenica e giorni festivi:
dalle ore 9 alle 17

vivere meglio: la salute

di Rocco Famiglietti

I Sogni Sconfitti: Allarme giovanile

"Era come durante la guerra che non ci si ammalava..." Lo scrive Lalla Romano, in un suo romanzo. È vero, in tempo di guerra si è troppo impegnati a sopravvivere, per pensare anche ad ammalarsi. La stessa cosa è per i suicidi, che diminuiscono molto nel corso dei conflitti bellici. Forse, ci si toglie meno la vita, perché è troppo intenso il richiamo che viene dall'infelicità collettiva, dal malessere diffuso della società di appartenenza. Ma, fuori da situazioni di emergenza così drammatiche e totali, il suicidio riaffiora, facendosi indicatore di ben altri e più differenziati conflitti.

In Italia oggi, per ogni persona che muore di droga, ce ne sono dieci che si suicidano e ottanta che tentano di farlo. La psichiatria ha sempre vissuto il suicidio come un fantasma, un incubo, relegando il fenomeno, con poco senso del dubbio, nel campo dell'alienazione mentale. Un atteggiamento simile è stato coltivato nella cultura psicoanalitica e sociologica che continuano ad interpretare il suicidio come un'anomalia sociale e individuale.

Se oggi depressione e psicosi si possono

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Dr. Napoleon de la Fuente
DENTISTA
DENTIÈRE
7087 Dr. Chateaubriand
Mtro. Jean Talon
USCITA SUD-EST
276 8884

Dr. LENA TERJANIAN M.D.
CHIRURGO DENTISTA
Clinique Dentaire TERJANIAN et ASSOCIÉES
Aperto dalle 9:00 alle 21:00 da lunedì a venerdì.
Il sabato dalle 9:00 alle 17:00
648-5200
8111 ANDRÉ AMPÈRE, Montréal, Qué. H1E 2W8



affrontare con maggiore speranza di successo rispetto a qualche decennio fa, attraverso mezzi farmacologici e anche psicoterapeutici, non altrettanto si può dire per il suicidio, che resta largamente un fatto impreveduto e imprevedibile, inafferrabile. Ma, allora, cosa si può fare?

La chiave, come sempre, è quella della conoscenza. In Italia, l'argomento suicidio è tra quelli che si preferisce rimuovere e delegare, di volta in volta, alla magistratura, alla polizia, alla psichiatria, alle istituzioni religiose. Poco si indaga su questo

e su quel suicidio, sulla sconfitta comunque dolorosa per la società.

Il suicidio, resta da noi un fenomeno opaco, scomodo, appiattito. Non ci sono, in Francia, in Inghilterra, in Germania, dove ci si muove sia su un piano di ricerca, sia a livello governativo per lo studio di strategie preventive rivolte ad affrontare la crisi generalizzata degli assetti sociali e dei valori individuali.

In Italia, come del resto in tutti i paesi occidentali, si registrò negli anni Trenta un picco nell'andamento dei suicidi, la cui causa prima era da rintracciarsi negli sconvolgimenti provocati dalla recessione economica del 1929.

È pericoloso il fatto che ora, con un netto, costante aumento ci si stia di nuovo avvicinando a quel massimo storico. Questo andamento in ascesa pone l'Italia, nel confronto con gli altri paesi, in una posizione



medio-alta per i comportamenti suicidari. Ma il fatto sembra interessare poco. Così come sembra poco rilevante rintracciare tutti quei motivi di ordine sociale, ambientale, individuale, che "selezionano" i candidati al suicidio.

Fortemente a rischio sono i pensionati e gli omosessuali, ma anche chi ha perduto di recente il lavoro, perché più tardi sembra subentrare una sorta di rassegnazione a vivere nella condizione di disoccupato. Come pure il suicidio riguarda di più le fasce estreme, quelle più povere e più ricche, dove, per una sconfitta o per un fallimento, è più avvertito lo stigma sociale. Ma chi direbbe che tra le casalinghe il suicidio è tre volte più frequente che tra le donne in condizione lavorativa?

Ma c'è un'altro punto estremamente importante, il suicidio nei giovani. Nel mondo, rappresenta la terza causa di morte, superato solo dagli incidenti automobilistici, dagli omicidi o dal cancro, secondo i diversi paesi.

Non dobbiamo dimenticare di parlare del tentato suicidio. Secondo uno studio multicentrico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i più colpiti sono le ragazze tra i 15 e i 24 anni. Ed è in questo gruppo che troviamo anche la più alta percentuale di "repeaters", cioè, quelli che tentano più di una volta il suicidio.

Insomma, l'aspetto preoccupante è che nei giovani aumenta il numero di suicidi molto probabilmente perché questi giovani vedono i loro sogni non realizzarsi e si vedono senza speranza. Questo potrebbe diventare un pericolo per le nuove generazioni. Il compito primario è dei genitori a non falsificare le reali aspettative per i propri figli e a non fargli sperare in cose irraggiungibili.

taccuino

Prognosi

Il Cena

Un cartello così discreto all'ingreso. Cenacolo vinciano pochi giorni è da aperto anche al por agitazioni dove permettendo) avere informano i S visitatori che i restaurato in corso a leonardesco p causare qualche alla perfetta dell'opera".

Ora, non è p dell'ironia gratuita appena entrati ne dell'Ultima C. "perletta visione" capisce più qual essere. Il Cenacolo un mosaico di inforni, di larve spe agglutinazioni in che fanno pensa lebbra: uno spettacolo stringe non si sa cuore o lo stomac milanesi che parmente col cap leonardesco abbian consuetudine (è mentire: ormai si v quello che è dista risulta sempre più sottrarsi ai nostri impegni quotidiani andare a rivedere che pensiamo di co già); noi milanesi, forse non ci rendi conto della situaz

Sono note, ce vicende dell'ope Leonardo più o men millennio fa, tra il 1497, scelse di dipi tempera anzic affresco. Leonardo questa tecnica, inad superficie muraria, l'affresco, che appi dipinto quando rinch ancora fresco, l'inte velocità esecutiva permette ripensam tenore, al contem all'artista la possi operare correzione modificare l'ope seconda del suo c inquieto ricercare. Il Vasari lamentava stato di conservazi capolavoro vincian allora per la natura del tempo, per m interventi successivi depositarsi della p soprattutto in anni dello smog, le co sono che peggiora. Tutto questo, ripo nota. Ma altro è av ricordo più o men o annesso dalla ria, altro è contrar

Corsi d

Il PICAI com prossimo avrà corsi di lingua I corsi, dell terranno il lunedì alle ore 21.30, Christophe Col Per le iscriz telefonare al 27

tauccino

Prognosi probabilmente infausta per quello che è diventato un mosaico di macchie informi

Il Cenacolo si dissolve, sarà difficile salvarlo

Un cartello cortese e discreto all'ingresso del Cenacolo vi avverte che da pochi giorni è di nuovo aperto anche al pomeriggio, agitazioni dei custodi permettendo) avverte: "Si informano i Signori visitatori che i lavori di restauro in corso al dipinto leonardesco possono causare qualche difficoltà alla perfetta visione dell'opera".

Ora, non è per fare derisioni gratuite, ma appena entrati nella sala dell'Ultima Cena la "perfetta visione" non si capisce più quale possa essere. Il Cenacolo appare un mosaico di macchie informi, di larve spettrali, di agglutinazioni indistinte che fanno pensare alla lebbra: uno spettacolo che stringe non si sa se più il cuore o lo stomaco. Noi milanesi che paradossalmente col capolavoro leonardesco abbiamo meno consuetudine (è inutile mentire: ormai si visita solo quello che è distante, e ci si salta sempre più difficile saltare ai nostri frenetici impegni quotidiani per andare a rivedere quello che pensiamo di conoscere già; noi milanesi, dicevo, forse non ci rendiamo ben conto della situazione. Sono note, certo, le vicende dell'opera, che Leonardo più o meno mezzo millennio fa, tra il 1495 e il 1497, scelse di dipingere a tempera anziché ad affresco. Leonardo optò per quella tecnica, inadatta alla superficie muraria, perché l'affresco, che appunto va dipinto quando lintonaco è ancora fresco, richiede una velocità esecutiva che non permette ripensamenti. La tempera, al contrario, dava all'artista la possibilità di operare correzioni e di modificare l'opera a seconda del suo costante, inquieto ricercare. Già però il Vasari lamentava il cattivo stato di conservazione del capolavoro vicentino, e da allora per la naturale azione del tempo, per maledetti interventi successivi, per il depositarsi della polvere e, soprattutto in anni recenti, della smog, le cose non sono che peggiorate.

Tutto questo, ripetiamo, è noto. Ma altro è averne un ricordo più o meno libresco, o annebbiato dalla memoria, altro è scontrarsi con la

visione diretta dell'opera nelle condizioni attuali. Come si sa, il Cenacolo non è abbandonato a se stesso: i lavori di restauro, diretti dalla Sovrintendenza per i Beni artistici e storici di Milano, ed eseguiti da una specialista nota a livello internazionale come Pinin Brambilla Barilon, sotto il controllo scientifico dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma, sono in atto già da quindici anni, con il generoso e costante sostegno dell'Olivero.

Vediamone in sintesi le fasi principali. Tra il 1976 e il 1978 si sono avviati i primi saggi per la pulitura e il consolidamento di piccoli frammenti sollevati. Fra il 1979 e il 1982 si è proceduto alla pulitura e al restauro delle quattro lunette poste sopra la Cena. Nel quinquennio successivo, fra il 1982 e il 1985, si è invece dato inizio alla pulitura e al restauro del dipinto. Si è incominciato dalla parte destra, e in particolare dall'architettura della stanza in cui l'Ultima Cena si svolge ed è questa la parte che oggi, almeno per quanto è possibile vedere dalla distanza concessa al comune visitatore, risulta la più leggibile. Intina fra il 1985 e il 1989 l'équipe di Pinin Brambilla Barilon ha lavorato a saggi di pulitura sulla figura del Cristo, sugli Apostoli seduti alla Sua sinistra, e infine sul lungo tavolo rettangolare.

E per quanto riguarda il 1990, che ormai volge al termine? Le schede informative, collocate in agli pannelli all'ingresso della sala del Cenacolo, non danno notizie. La cronaca del restauro è aggiornata solo all'anno passato. Molto dettagliata è invece la descrizione delle analisi chimiche eseguite, che hanno avuto inizio con le indagini di microbiologia molecolare del 1976 e sono proseguite parallelamente ai lavori di pulitura e di restauro, fino allo studio degli effetti e del grado di inquinamento ambientale nella sala del Cenacolo (1988) che risulta l'ultima analisi eseguita.

Di queste indagini non facciamo cenno in questa sede non tanto per motivi di spazio, quanto perché solo uno specialista potrebbe

rendersi conto di quale sia la differenza tra la fotografia e le foto ai raggi infrarossi e ultravioletti, o che cosa esattamente significhino le indagini termogravimetriche.

Ecco, al di là di queste pur doverose e utili specificazioni oggi sarebbe necessaria una ipotesi di diagnosi, oltre che una descrizione della terapia adottata. Quali sono le reali condizioni del

Cenacolo, e quali miglioramenti potranno garantire interventi? Quando ci si trova di fronte a un malato grave, si sente il bisogno ansioso di sapere non solo le cure che si stanno tentando, ma soprattutto se per il malato c'è speranza. Anche il Cenacolo, a cui siamo abituati a pensare come a un malato cronico, e un malato grave. Speriamo che non si tratti di un malato in fase terminale.

VARIE

SIGNORA LIDIANA

— PARLA ITALIANO —

Vi aiuterà a risolvere i vostri problemi in amore, matrimonio, affari o qualsiasi altro problema. Vi fa vedere i risultati e vi libererà dal malocchio e fatture; andate a trovarla: rimarrete soddisfatte dal primo momento. Appuntamento: 9 a.m. alle 9 p.m.

1330 HENRI BOURASSA

TEL.: 384-4553

(vicino Christophe Colomb)

VENDESI

Century 21

L'AVENIR 2001 INC.
5450 Jarry est
St-Léonard Québec H1P 1T9
Tel.: (514) 329-1121 / Fax: (514) 329-3681



ST. LEONARD: Cottage scelta di 2 bellissime proprietà di costruzione recente. Prezzo \$210.000 - \$215.000 entro Couture e Des Grands Prairies!

ST. MICHEL: 8x4 1/2 elettrico su la 40e rue vicino Par. I.R. Reddito \$33.240. Prezzo \$255.000 negoziabile. Buonissimo investimento da non mancare.

ST. MICHEL: Bungalow "split" rinnovato elettrico su la strada Chamdoré/14e Avenue. Prezzo ridotto a \$25.000 causa trasferimento.

ST. LEONARD: 2plex con grande terreno, vicino Jean Talon e Provencher Ipoteco \$170.000 / Reddito \$1.600 mensile. Prezzo ridotto \$212.500.

ST. MICHEL: 2plex 28x40 elettrico. Sottosuolo finito con cuccetta, focolaio ecc. Possibilità bachelor. Prezzo ridotto \$168.000. Proprietà in eccellente condizione. Occasioni!

ST. LEONARD: Triplex plus bachelor 42x48 su Descartes "lusso" costruito 1980.

Desar Inc. Broker di immobili e aziende • 14800 Avenue Des Pins • 14800 Avenue Des Pins

MLS COMPRA VENDITA

ESPERTO IN QUALSIASI TRANSAZIONE IMMOBILIARE

G.B. CUFFARO Courtier

Da 30 anni al servizio della clientela

IMMEUBLES CUFFARO REALTIES
50 JEAN TALON EST
MONTREAL P.Q. H2R 1S5

276-2557

253-2332
253-2332
253-2332

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI

Vendesi manifattura (fabbrica) d'Ebanisteria e falegnameria

Completa di macchinari d'ogni genere. Buona clientela, ottima cifra d'affari e buon prezzo. Per informazioni telefonare al 648-5122 oppure 331-0424, 955-5559.

RE/MAX Immobilia inc.

Carmine De Ioris

R.D.P.: Cottage 1969, 28 Avenue e M Duplessis, garage sala da pranzo \$139.000

MERCIER Blocchio di 6 Apart. Rvenuta \$26.600 Prezzo \$32.000

MTL. NORD Duplex semistaccato con appartamento. Prezzo \$189.500

R.D.P.: Bungalow staccato 1983 vicino scuole. Prezzo \$129.000

R.D.P.: Cottage 83 su André Ampère tutto finito con garage. Prezzo \$122.000

R.D.P.: Bungalow con 4 camere da letto, aria condizionata centrale, sala da pranzo. Prezzo \$195.000

ROSEMONT: St Zolique e Viau blocco 6 x 4 1/2 elett. locatari \$239.000

CONDÒ 4 1/2 con garage o senza a R.D.P. e St. Leonard. Prezzi imbattibili.

POUR UN RESULTAT MAXIMUM 722-2727

Scambio di proprietà a rivenduti in Montreal (Pointe aux Trembles) per proprietà nelle Laurentides. Domenico Scalise Courtier, Trust General 435-3443.

ABBONATI CAMBIO DI INDIRIZZO

Se cambiate indirizzo, per cortesia, fatecelo sapere inviandoci questo tagliando.

Nuovo indirizzo:

NOME e COGNOME

VIA

CITTA'

PROV. TEL.

Vecchio indirizzo

VIA

CITTA'

PROV.

CODICE POSTALE

firma dell'abbonato

IL CITTADINO CANADESE
TEL.: 253-23...2
6274 Jean Talon est, Montreal Que., H1S 1M8



alta per i compor-
suicidari. Ma il
mbra interessante
osi come sembra
evantare intraccia-
quei motivi di
sociale, ambien-
individuale, che
ano" i candi-
suicidio,
mente a rischio
pensionati e gli
suali, ma anche
erduto di recente
perché più tardi
subentrare una
rassegnazione a
ella condizione di
pato. Come pure
o riguarda di più
estre, quelle
ere e più ricche,
era una sconfitta o
fallimento, è più
tutto lo stigma
Ma chi direbbe
le casalinghe il
e tre volte più
te che tra le
in condizione
va?
è un'altro punto
amente impor-
il suicidio nei
Nel mondo,
enta la forza
e morte, superato
lagli incidenti
oblistici, dagli
o dal cancro,
i diversi paesi.
obbiamo dimen-
di parlare del
suicidio. Second-
l'Organizzazione
ella Sanità, i
olpiti sono le
tra i 15 e i 24
ed è in questo
che troviamo
la più alta
uale di "repea-
ce", quelli che
più di una volta il

Corsi di lingua italiana per adulti

Il PICAI comunica che lunedì 28 gennaio prossimo avrà inizio la sessione invernale dei corsi di lingua italiana per adulti.

I corsi, della durata di 12 settimane, si terranno il lunedì o martedì sera, dalle ore 19:00 alle ore 21:30, presso la sede del PICAI al 6865 Christophe Colomb.

Per le iscrizioni o per ulteriori informazioni telefonare al 271-5590.

Dal Vangelo secondo Marco, 1, 14-20.

DOPO CHE GIOVANNI FU ARRESTATO, GESÙ SI RECO' NELLA GALILEA PREDICANDO IL VANGELO DI DIO E DICEVA: "IL TEMPO È COMPIUTO E IL REGNO DI DIO È VICINO; CONVERTITEVI E CREDETE AL VANGELO". PASSANDO LUNGO IL MARE DELLA GALILEA, VIDE SIMONE E ANDREA, FRATELLO DI SIMONE, MENTRE GETTAVANO LE RETI IN MARE; ERANO INFATTI PESCATORI. GESÙ DISSE LORO: "SEGUITEMI, VI FARÒ DIVENTARE PESCATORI DI UOMINI". E SUBITO, LASCIATE LE RETI, LO

SEGUIRONO. ANDANDO UN POCO OLTRE, VIDE SULLA BARCA ANCHE GIACOMO DI ZEBEDEO E GIOVANNI SUO FRATELLO MENTRE RIASSETTAVANO LE RETI. LI CHIAMÒ ED ESSI LASCIARONO IL LORO PADRE ZEBEDEO SULLA BARCA CON I GARZONI. LO SEGUIRONO.

La vocazione e formazione degli Apostoli fu la principale preoccupazione di Gesù durante i tre anni di vita pubblica. Dal vangelo di oggi sappiamo che appena Egli cominciò a predicare la Buona Novella chiamò al suo seguito dei discepoli, ma se rileggiamo il vangelo di domenica scorsa, troviamo che i primi contatti coi futuri Apostoli del primo appello precedettero la predicazione di Gesù.

Non c'è nessuna opposizione tra il vangelo di oggi e quello di domenica scorsa, poiché la vocazione degli Apostoli non maturò in un sol giorno. Dal quarto Vangelo sappiamo che dopo gli incontri con Simon Pietro, Andrea e i due figli di Zebedeo (presumibilmente), Gesù chiamò a sé Filippo di Betsaida, che poi condusse al Maestro Divino Natanaele, cioè Bartolomeo.

Pochi giorni dopo, questi

primi chiamati (tutti o in parte) furono testimoni del primo miracolo operato da Gesù alle nozze di Cana. S. Giovanni conclude il racconto della conversione dell'acqua in vino, scrivendo: "Gesù manifestò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in Lui" (Gv. 2, 11).

Molto probabilmente a Cana di Galilea, quegli giorno, furono presenti due altri futuri Apostoli, cugini di Gesù, Giacomo di Alfeo e Giuda Taddeo. Per due ragioni suppongo questo: primo, dato che la Madonna era presente, doveva trattarsi di una nozze di parenti suoi e dunque di parenti anche della famiglia Alfeo; secondo, il racconto delle nozze di Cana è seguito immediatamente dalla seguente notizia: "Dopo questo, discese a Cafarnaù, Lui, sua Madre, i suoi fratelli e i suoi discepoli, ma vi rimasero pochi giorni; poi essendo vicina la Pasqua dei Giudei, Gesù salì a Gerusalemme" (Gv. 2, 12-13).

Di nuovo si può presumere che durante il suo soggiorno in Gerusalemme, Gesù suscitò altre vocazioni apostoliche, tra i Giudei, questa volta: Tommaso, Simone Cananeo, detto

Zelote e Giuda Iscariota. Non abbiamo però dati precisi sulla vocazione di questi tre né dei due cugini, mentre sappiamo in quali circostanze fu chiamato, poi tardi, il pubblicano Matteo, detto anche Levi.

Come risulta dal vangelo di oggi, perfino i primi quattro chiamati, per un certo tempo seguivano il Maestro sporadicamente: la loro conquista definitiva fu ottenuta in seguito alla pesca miracolosa, come sappiamo con precisione dal terzo Vangelo (cf. Lc. c. 5).

Una simile fluttuazione dovette verificarsi per lunghi mesi anche tra gli altri Apostoli, finché non giunse il giorno in cui Gesù stabilì definitivamente e solidamente il Collegio apostolico, come ognuno dei quattro Evangelisti ci attesta. Primo, S. Matteo scrive: "E chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro potere sopra gli spiriti immondi per cacciarli e guarire ogni malattia ed ogni infermità" (Lc. 10). E dopo aver riferito i loro nomi, riporta la lunga istruzione data loro, concludendo: "Chi riceve voi, riceve me, e chi riceve me, riceve Colui che mi ha mandato".

S. Marco, nel capitolo terzo scrive: "Poi (Gesù) salì verso il monte, chiamò presso di sé quelli che voleva, ed essi si avvicinarono a Lui. Egli ne stabilì dodici che stessero con Lui, per mandarli a predicare, e avessero il potere di cacciare i demoni. Stabilì dunque i Dodici e diede a Simone il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni, fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanerges, cioè figli del tuono, Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio d'Alfeo, Taddeo, Simone lo Zelatore, e Giuda Iscariota, colui che lo tradì".

S. Luca passa sotto silenzio i poteri conferiti ai Dodici, ma in un racconto mette in rilievo l'importanza data da Gesù a quella elezione tra i suoi discepoli, raccontando come Egli si preparò a quel gesto e quale nome diede agli scelti. Scrive: "In quei giorni, Gesù si recò sul monte a pregare, e trascorse tutta la notte in orazione a Dio. Quando fu giorno, chiamò i suoi discepoli e ne scelse Dodici, ai quali diede il nome di Apostoli" (Lc. 6, 12-13).

A differenza dei Sinottici, il quarto Vangelo non parla del momento in cui Gesù stabilisce il Collegio apostolico, ma dal primo all'ultimo capitolo descrive con quale sollecitudine il Divino Maestro forma coloro che dovranno continuare l'opera sua nel mondo. Abbiamo visto come nel primo capitolo Egli

conquista i cuori dei primi discepoli, e nell'ultimo lo vediamo confidare al capo degli Apostoli tutto il suo gregge. La vigilia della sua morte Gesù spiega agli Undici la natura della loro missione, dicendo che ormai Egli non li chiama più servi, "perché il servo non sa quel che fa il padrone, io vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutto quello che ho udito dal Padre mio. Non siete voi che avete eletto me, ma io ho eletto voi e vi ho destinati, perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto sia duraturo" (Gv. 15, 15-16).

Quella stessa sera, per scongiurare il pericolo che i suoi Apostoli si perdesse di coraggio di fronte all'ardua missione affidata loro, Gesù



promette loro un altro Consolatore, lo Spirito di verità "che vi insegnerà ogni cosa, e vi farà ricordare tutto quello che io vi ho detto". Un primo saggio di questo Spirito Santo fu dato loro pochi giorni dopo, cioè la sera della Risurrezione, quando il Risorto, apparso nel Cenacolo a porte chiuse, ribadì la natura della loro missione con queste parole: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi"; poi alzò su di loro, dicendo: "Ricevete lo Spirito Santo. A chi rimetterete i peccati, saranno loro rimessi, e a chi li riterrete, saranno ritenuti".

NECROLOGIO



Il primo settembre scorso, si è deceduta, a 65 anni, la Sig.ra Maria D'Amico. Lascia nel dolore la mamma Irena e la sorella Lucrezia. La famiglia ringrazia tutti i parenti ed amici che hanno partecipato.

LUTTI



Durante le feste natalizie, giorni che abitualmente uniscono le famiglie, è venuto a mancare alla moglie e ai figli, Raffaella Sabatino, nata a Montefalione (Avellino) il 3 giugno 1907 e deceduta a Montefalione il 23 dicembre 1990. Nella sofferenza e cordoglio ancora vivo della famiglia, giungeva notizia che anche la moglie, Raffaella De Palma in Sabatino, nata a Montefalione il 24 aprile del 1910, era deceduta il 4 gennaio, 1991.



Appena 12 giorni, uno dopo l'altro, venivano a mancare ai figli Amorosà, Felice, Giuseppina e Orazio residenti a Montreal, e Raffaele, Maria, Pasquale e Carmela residenti in Italia, l'affetto dei loro genitori, i figli e le figlie insieme alle rispettive famiglie vogliono ringraziare tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà e viva partecipazione al cordoglio che ha toccato, in così breve tempo, la loro famiglia. Ai parenti, amici e quanti li conobbero, si chiede una preghiera affinché DIO, sommo amore, li accoglia insieme nel suo Regno eterno.

Cimitero di Laval

5505 Bas St-François - Duvernay - Laval



Cimitero
Loculi in cappelle riscaldate, interiori. I prezzi sono alla portata di tutti. Prearrangiamenti disponibili. Trasporto dei defunti ovunque, il tutto allo stesso indirizzo: 7388 Viau, St-Leonard.

12 Residenza Funebri

- 7388 Viau, St-Leonard, HTS-ZN9 - Ufficio centrale
- 7100 Joseph Renaud, Anjou
- 6520 St Denis
- 10526 St-Laurent
- 8900 Maurice Duplessis, R.D.P
- 11630 Notre Dame, est, P.A.T
- 11130 Boul. Pe IX, Montreal Nord
- 8880 Boul. St-Michel
- 24 St-Fleurant, Pont Viau, Laval
- 90 Boul. Levesque, Pont Viau, Laval
- 171 Terme Avenue, Laval des Rapides
- 76 Boul. Dussault, Laval des Rapides

Freddy Ruscitti si farà un piacere di rispondere a tutte le vostre questioni, essendo una persona ben conosciuta e onesta

Con un corrispondente a Roma, Italia, Sig. Lorenzetti Via Aurelia, 393-A



FREDDY RUSCITTI
direttore commissario
all'Assermentation



TRASPORTO GRATUITO DOMENICA E MERCOLEDÌ

SENZA ALCUN IMPEGNO POTETE TELEFONARE 24 ORE SU 24

UFF CENTRALE
727-2847

RESIDENZA
494-4307

il Cittadino Sportivo

Inter campione d'inverno: ma che Parma!

L'Inter ha liquidato per 6 a 0 il modesto Lecce qualificandosi così campione d'inverno, un titolo platonico ma non di rado indicativo. Questo, sia chiaro, indipendentemente dai recuperi ancora da effettuare. L'altra squadra milanista, il Milan, ha perso nettamente a Parma che ha segnato due volte con Melli: teletrasmessa, abbiamo potuto vedere la squadra-miracolo in azione: il miracolo, sia detto chiaramente, consiste di giocatori giovani, bravi (Melli e Brölin in testa) che giocano un po' all'antica: con tanta velocità e senza ombre di tatticismi. Si vedono attaccanti in difesa (Osio, Brölin ecc.) che poi ripartono in contropiedi diabolici. Il Parma, infatti, ha avuto due vere occasioni da gol e le ha sfruttate tutte e due, mentre il Milan ne ha avute almeno 10 e non è riuscito a segnare

un gol. Ad onor del vero, però, bisogna ammettere - non togliendo nulla al Parma - che l'arbitraggio ha permesso un gol di Melli in fuori gioco (non segnalato) e ne ha negato uno a Van Basten, in posizione regolare ma "sbandierato". A parte queste "sviste" arbitrali, il fatto è che il Milan non è quello dell'anno scorso, e che il Parma è una gran bella squadra, ora in aperta lotta per lo scudetto. Il Napoli, malgrado il rientro di Maradona ha perso a Bologna per 1-0, insieme alle speranze di un altro scudetto. A parte le due Milanesi, c'è di nuovo la Juventus alla ribalta: una settimana marmaldeggia (cfr. Pisa) ed una dopo subisce una sconfitta interna da un pur ottimo Genoa, ed il fatto che il risultato sia stato di 0 a 1 non cambia nulla. Anzi, dov'erano, in questa occasione, i



La falcata potente di Melli: il Parma rivelazione porta anche il suo nome

Casiraghi, Baggio e Schillaci? Bari-Cagliari (4 a 1 e Fiorentina-Cesena, 2 a 0, sono risultati di ordinaria amministrazione che non vale la pena commentare, anche se sembra che i viola siano in una fase decisamente positiva.

Sampdoria, Lazio, finita in un pareggio (1 a 1) sembra, che i blucerchiati attraversino un netto calo di forma, mentre il sorprendente ed imprevedibile Pisa, vincendo a Roma per 2 a 0 crea l'impressione che la formazione toscana sia in netta ripresa.

Dulcis in fundo, il Torino questa è un'altra squadra che ottiene risultati sorprendenti, sia

negativi che positivi, sempre per lo scarto di una rete: questa volta è andata a vincere a Bergamo, campo ostico per qualsiasi squadra, battendo i padroni di casa con una rete del solito Bresciano. Martin Vasquez è stato espulso per aver applaudito (ironicamente) l'arbitro, vittoria pagata a caro prezzo, ma è un fatto che i granata, neo-promossi, rappresentano, con il Parma, le due squadre, moralmente, vere campioni d'inverno: vedremo che cosa ci dirà il girone di ritorno: per ora, "chapeau", al Parma ed al Torino che senza la sindrome della "Zona Cesarini" potrebbe essere in testa alla classifica.

SERIE B

Il Foggia è stato costretto ad un imprevedibile pareggio interno dalla Reggina, terz'ultima in classifica, ma è sempre in testa con 3 punti sulla Reggina che, per sua fortuna, ha perso ad Ascoli per 2 a 0, e resta a 22 punti insieme al Messina, che a sua volta ha pareggiato in casa con l'Ancona, e la Lucchese, che ha pareggiato a Padova!

Dati tutti questi pareggi, il movimento nella zona alta della classifica è relativo, ma rilevata la rimonta dell'Ascoli e del Verona, che ha battuto il Taranto e si sono riportate a ridosso delle squadre di testa.

Lo stesso ragionamento si può fare per l'Avellino che battendo la Cremonese l'ha raggiunta. Segue un plotone di 9 squadre separate da soli tre punti (Ancona, Salernitana, Barietta, Padova, Taranto, Brescia, Pescara e Cosenza) da non escludersi dalla rosa delle élite, e lo stesso dicasi dalla Udinese che da 5 è a 16 punti, mentre Reggina, Modena e Triestina sembrano destinate a restare nei bassifondi della classifica.

RISULTATI SERIE B

19° GIORNATA

Ascoli-Reggina	2-0
Avellino-Cremonese	1-0
Brescia-Barietta	2-0
Cosenza-Salernitana	1-0
Foggia-Reggina	1-1
H. Verona-Taranto	2-1
Messina-Ancona	1-1
Modena-Udinese	1-1
Padova-Lucchese	0-0
Triestina-Pescara	1-1

CLASSIFICA

PT.	
Foggia	25
Reggina	22
Lucchese	22
Messina	22
Ascoli	21
H. Verona	21
Cremonese	20
Avellino	20
Ancona	19
Salernitana	19
Barietta	18
Padova	18
Taranto	18
Brescia	17
Pescara	17
Udinese	16
Modena	16
Triestina	14
Napoli	13

PROSSIMO TURNO

1° GIORNATA di ritorno

27-1-1991	
Barietta-Ancona	Modena-Ascoli
Brescia-Avellino	Padova-Salernitana
Cosenza-Foggia	Pescara-Taranto
Cremonese-Triestina	Reggina-Reggina
Messina-H. Verona	Udinese-Lucchese

restaurant
La Molisana INC.

AUTENTICA CUCINA ITALIANA
PIZZA GOTTA
NEL FORNO A LEGNA
PASTE FATTE IN CASA
DEL GIORNO
SPECIALITÀ
SCALOPPE DI VITELLO

CHITARRISTA
FISARMONICISTA
CANTANTE
DA GIOVEDÌ A DOMENICA
SALA DA RICEVIMENTI
FINO A 100 PERSONE
PERMESSO PER ALCOLICI

1014 FLEURY EST, VICINO A St-Hubert PARCHEGGIO AGEVOLE **382-7100**

RISULTATI SERIE A

17° GIORNATA

Atalanta-Torino	0-1
Bari-Cagliari	4-1
Bologna-Napoli	1-0
Fiorentina-Cesena	2-0
Inter-Lecce	5-0
Juventus-Genoa	0-1
Parma-Milan	2-0
Roma-Pisa	0-2
Sampdoria-Lazio	1-1

CLASSIFICA

PT.	
Fiorentina	16
Roma	15
Inter	24
Juventus	22
Atalanta	15
Napoli	15
Parma	22
Milan	21
Genoa	15
Sampdoria	20
Lecce	15
Pisa	14
Bologna	12
Torino	19
Cagliari	10
Cesena	9
Lazio	17

PROSSIMO TURNO

1° GIORNATA di ritorno

27-1-1991	Inter-Cagliari
Bari-Atalanta	Juventus-Parma
Cesena-Sampdoria	Lazio-Torino
Fiorentina-Roma	Napoli-Lecce
Genoa-Milan	Pisa-Bologna

LUTTI



Durante le feste natalizie, giorni che solitamente uniscono famiglie, è venuto a mancare alla moglie e ai figli, Raffaele Sabatino, 67 anni, di Montefalcone (Frosinone) il 3 giugno 1991. Raffaele Sabatino è deceduto a Montefalcone il 23 dicembre 1990. Nella famiglia Sabatino c'era un cordoglio ancora vivo della famiglia, giungeva notizia che anche la moglie, Raffaella De Maria in Sabatino, nata Montefalcone il 24 dicembre del 1910, era deceduta il 4 gennaio 1991.



Appena 12 giorni, dopo l'altro, è venuto a mancare ai figli, Amoros, Felice, Giuseppina e Orazio Sabatino a Montreal, e alla sorella, Maria Pascale e Carmela residenti in Italia, l'affetto loro genitori. I figli e le figlie insieme alle loro famiglie si sono riuniti a Montefalcone per un cordoglio e una partecipazione al dolore che ha cato, in così breve tempo, le loro famiglie. I parimenti, amici e parenti li conobbero, si fecero una preghiera in chiesa, e infine, in un'occasione, inché DIO, sommo Dio, li accolga nel suo Regno.

Bowling Lega Ass. Famiglie Ripabottonesi

Classifica	
Div. Paolo Gamba	Div. Tito Barbieri
Boutique Roma Inc. 82,0	Silvio Importing 83,0
Ag. de voyage Milano 79,0	C.T. Cam 75,0
Pablotto 89 81,0	Resorts Ind. Laval 74,0
Garage Trivissimo 81,0	Vide Volume 72,0
Spec Plus 140	D. De Pavayagabate 67,0
L'Ambiance Rana 62,0	Sinatra Pub 67,0
Papinere Brossard 60,0	Shooters Presto 62,0
Ph. Claire Iron Works 48,0	Dias D'Innes, Presto 59,0
Buffet Corneli 38,0	Mobil Firenze 36,0

Medie Maschili		Medie Femminili	
Iannone Nicola 153	Cristoforo Gina 114	Cristoforo Gina 114	Romito Enza 102
Capocurli D. 146	Lucy Bove 102	Lucy Bove 102	Richard Juanne 100
Corbo Emanuele 145	Gildone Lucy 96	Carmosino M. 99	Richard Pauline 99
Silvaggio Frank 140	Gildone Lucy 96	Gildone Lucy 96	Carmosino Mary 95
Coletta Pierino 140	Richard Juanne 100	Matteo Carlo 93	Giulio Michelino 93
Capocurli A. 139	Carmosino M. 99	Silvaggio C. Lina 91	Puccella Orsola 90
Sauro Tony 136	Richard Pauline 99	Viel Gina 90	Viel Gina 90
Borriasi Mario 134	Gildone Lucy 96	Deblasio Anna 88	Deblasio Anna 88
Rovati Alka 133	Carmosino Mary 95		
Cristoforo Pat 133	Matteo Carlo 93		
Gavta Victor 132	Giulio Michelino 93		
Cristoforo Nick 132	Silvaggio C. Lina 91		
Sauro Dio 131	Puccella Orsola 90		
Sauro Pat 131	Viel Gina 90		
Mattia Domenic 130	Deblasio Anna 88		

Miglior Triplo		Miglior Triplo	
Corbo Emanuele 602	Carmosino Mary 414	Iannone Nicola 584	Cristoforo Gina 410
Sauro Dio 541	Richard Juanne 396	Sauro Dio 226	Richard Pauline 179
Gavta Victor 224	Cristoforo Gina 166	Corbo Emanuele 224	Lucy Bove 163

Miglior Singolo		Miglior Singolo	
Sauro Dio 226	Richard Pauline 179	Gavta Victor 224	Cristoforo Gina 166
Corbo Emanuele 224	Lucy Bove 163		

Torneo di Bowling "Arcobaleno"

Risultati del 18° turno

Anarario-Marrone 6-2	G. Tomasseri 176
Verde-Blu 4-6	G. Travette 170
Rosa-Granata 4-4	D. Spadafora 168
Azzurro-Bianco 2-6	N. Di Stefano 167
Nero-Aranconce 2-6	G. Mancini II 164
Gingio-Turchese 0-8	C. Gingras 163
Rosso-Giallo 6-2	J. Buono 180
Viola-Ciclamo 6-2	G. Di Alessi 157

La Classifica

Amaranto 96	F. Silvi 156
Granato 88	T. Angeletti 155
Blu 87	G. Saganica 154
Risolo 84	G. Zupilli 154
Ciclamo 82	V. Vitale 153
Giallo 82	J. Di Stefano 153
Verde 77	A. Nardiri 151
Rosa 77	G. Damiani 150
Bianco 74	J. Mangiaracina 150
Turchese 72	F. Salvati 147
Verde 72	F. Panarello 147
Marrone 70	L. Curri 146
Azzurro 70	B. Tassone 146
Nero 66	V. Maetta 146
Gingio 62	S. Santoro 145
Viola 52	P. Casabio 144
	A. Giannoni 144
	A. Vitale 143
	M. Perri 143
	A. Palazzoni 141

Medie Femminili

D. Gingras 155	T. Marcucci 139
S. Di Stefano 149	F. Bortolomoi 138
L. Damiani 148	P. Piscitelli 138
A. Tomasseri 147	P. Giancarli 138
M. Bartolomoi 147	M. Vavassa 138
C. Tassone 141	J. Della Cecca 138
E. Di Stefano 141	N. Giorni 133
F. Zeppiri 138	V. Buono 132
D. Argilletti 136	G. Giannone 132
A. Spadafora 132	P. Spadafora 131
F. Damiani 129	C. Nardone 131
G. Ferri 128	F. Galotta 126
F. Damiani 126	T. Angeletti 126
D. Nardiri 126	G. Mancini II 123
G. Carle 123	M. Conte 124
G. Giorni 122	R. Pelisser 121
G. Catabo 122	R. Gregoire 121
G. Gregoire 117	A. Carle 121
C. Silvi 116	G. Conte 116
A. Vitale 116	M. Dimilo 120
L. Label 114	M. Pelisser 120
M. Piccini 111	G. Cicca 118
D. Volpicella 110	M. Della Posta 118
M. Della Libera 104	A. Gemma 111
A. Vani 102	G. J. J. 111
G. Della Posta 91	G. Hebert 108
M. Charland 85	

3 Singoli Femminili

S. Di Stefano 242	A. Giannoni 264
F. Di Stefano 236	V. Maetta 263
A. Tomasseri 227	D. Spadafora 255

3 Triplo Femminili

D. Gingras 610	G. Tomasseri 641
S. Di Stefano 582	D. Spadafora 637
L. Damiani 572	G. Gingras 620

Miglior Singolo a Squadra:

Viola 899	Miglior Triplo a Squadra:
	Nero 2459

Juve, Milan e Inter alla finestra per catturare l'argentino, sempre deciso a tornare al Boca Juniors

Maradona, asta miliardaria

Tanti lo vogliono, il Napoli si farà tentare?

Solo la crisi del Golfo ha avuto più spazio, sui giornali e in tv, della crisi tra Maradona e Ferlaino, una storia infinita, una guerra, ora fredda ora calda, senza esclusioni di colpi. Non è una feuda napoletana e basta. È un fenomeno di risonanza mondiale, un argomento che, in Italia, viene seguito minuto per minuto, come una partita di calcio. Morbosamente.

L'opinione pubblica, e la critica in generale, si schiera in generale, si schiera dalla parte di Ferlaino e censurano il comportamento anti professionale di Dieguito, ma c'è chi comprende le ragioni che spingono il ribelle argentino, stressato dal mondiale e da una carriera da protagonista assoluto, quando vinceva come quando era sconfitto, a chiedere il divorzio dopo sette anni trascorsi, tra estasi e tormento, in una città che ti soffoca per amore ma che può farti soffrire, e molto, se si sente tradita.

E c'è chi sta alla finestra e si chiede se questo inimitabile fuoriclasse di trent'anni, cambiando ambiente, può ancora trovare gli stimoli per regalare al pubblico italiano scampoli della sua arte. Se Maradona fosse in vendita lo prenderebbe? A questa domanda, postagli nei giorni scorsi da un quotidiano, Luca Montezemolo ha risposto: "Sì, nonostante tutto. Solo un incompetente o in malafede può dire di no. Sia chiaro, comunque, che non è la Juventus la società che lo avrebbe contattato".

Luciano Moggi, omnia replicato: "Non è ancora tempo di intavolare trattative, ma se vogliamo, ebbene siamo qua". Lunedì, il dg del Napoli ha però corretto il tiro: "Ho letto le dichiarazioni di Montezemolo e ne prendo atto. Premesso che non sono il presidente e non posso decidere una cosa di tale importanza né aprire un negoziato, aggiungo che

LE OSCILLAZIONI DEL RE DEL MERCATO



Maradona ha un contratto sino al '93 e che la società e Ferlaino hanno deciso di tenerlo. Che questo non sia il mio parere è un altro discorso".

È noto che Moggi, per rimanere a Napoli, ha posto come condizione la partenza di Maradona. E Maradona ha già le valigie pronte, destinazione Buenos Aires e il Boca Juniors dove vivrebbe una parentesi agonistica, l'ultima vera, più rilassante e potrebbe curare i suoi interessi in patria in attesa di emigrare in Giappone e praticare un calcio da esibizione.

Ferlaino non gli ha ancora dato il benvenuto per due ragioni: sia di perdere un uomo che può ancora fare la differenza, e non è certo sostituibile con un Detari qualsiasi, e non vuole rimetterci una barca di miliardi visto che il Boca Juniors versa in precarie condizioni finanziarie. Maradona si è detto disposto a restituire fino all'ultima lira dell'anticipo già intascato in cambio della libertà, ma non basta per trovare l'accordo.

Come risolvere il problema con il minor danno? Cedendo il cartellino ad una società italiana? Sacchi è un ammiratore del pibe de oro, come lo sono Maifredi e Trapattini. C'è chi non lo vorrebbe neppure gratis, ma se Maradona fosse messo



Maradona, 30 anni. Una tappa in Argentina, poi l'avventura in Giappone?

sul mercato, potrebbe venire fuori un'asta memorabile.

Milan, Juventus (che ha il posto per un terzo straniero) e Inter possono concedersi il lusso di gestire un simile personaggio? La tentazione è forte. Così come forte è la curiosità nei tifosi juventini di vedere, insieme, Maradona e Baggio.

Doppioni, forse, ma garanzia di spettacolo. Maradona, inoltre, creerebbe un tale interesse sulla squadra che lo ingaggia da far lievitare abbonamenti,

incassi e "cachet" delle amichevoli. Sogno proibito?

Maradona è legato a Napoli e sa che presenterà al San Paolo con un'altra maglia rappresenterebbe uno "sgarbo" inaccettabile. Anche per Ferlaino che rinunciò a trattare con il Marsiglia due anni fa: se non vince la causa per inadempimento contrattuale, può obbligare Maradona a star fermo, come fece con Penzo e Bianchi, pagati regolarmente. Un pensionamento dorato.

Ma è che prezzo?

La g... Stephan...

In una cont... stampa indetta m... di 16 scorso, al P... L'Alba, il promot... Spitzer dava in... linee il suo p... programma di... PRO-AM, non... completo ma che... tra qualche r... assicurava alla... presente che il p... avrà l'occasi... assistere a dei t... timenti intensi... equilibrati.

Nella finale... Galerneau (6-1-1... alle prese cor... Gayle di Ottawa... colui che ha fatto... una sconfitta a... Hart, nel dic... scorso, ed è c... proposto che il p... re Henri Spitzer... za quest'inc... Galerneau... vincere, ma sop... in modo convin... vuole a tutti c... rinviata contro... Hart, per rifar... sconfitta che

BREV...

CALCIO - In... l'Atalanta ne... campionato... impraticabilità... primo tempo, sc... Skuravy. L'At... secondo tempo... di Canigga pe... Ganoa ha 17 p... Torino al sest... 15, insieme al... Lecce.

SCI - Alberto... gareggiare nell... che però si disp... Il campione... irrimediabile... coppa del mon... riguardare a t... CALCIO - So...

CALCIO - So... che domani... All'incontro, a... maggiore, Vic... Melli e il biolog... CALCIO - Mar... il calcio. Inve... recato per cam... malato, il cam... appenderà la m... lo lascerà liber... lo lega al club... CALCIO - r... rappresentativa... affronterà que... Bigon, ha conv... gli indisponibi...

PRO-AM di pugilato il 5 febbraio al "Palace di Laval"

La grande speranza del pugilato canadese Stephane Ouellet nel programma di Henri Spitzer

In una conferenza stampa indetta mercoledì 16 scorso, al Palace di Laval, il promotore Henri Spitzer dava in grande linee il suo prossimo programma di pugilato PRO-AM, non ancora completo ma che lo sarà tra qualche giorno, assicurava alla stampa presente che il pubblico avrà l'occasione di assistere a dei combattimenti intensi e molto equilibrati.

Nella finale Michel Galarneau (6-1-0) verrà alle prese con Greg Gayle di Ottawa (9-5-0), colui che ha fatto subire una sconfitta a Gaetan Hart, nel dicembre scorso, ed è a questo proposito che il promotore Henri Spitzer organizza quest'incontro. "Galarneau dovrà vincere, ma soprattutto in modo convincente se vuole a tutti i costi una rivincita contro Gaetan Hart, per rifarsi della sconfitta che Hart



Il promotore Henri Spitzer gli inflisse il 30 ottobre scorso. Michel Galarneau ritiene imperativo riscattarla. Combattimento elettrizzante in vista. Una vittoria di Galarneau? Rivincita Hart-Galarneau l'undici Marzo a Laval, menziona il promotore Henri Spitzer.

Nelle semifinali rivincita di Serge Charette contro Norman Pearson, Alain Boismeneu contro Alain Langlois; ed, in preliminare,



Stephane Ouellet, la stella del pugilato canadese

Stephane Savage incontrerà Hugues Daigneault, mentre il promettente Kevin Adam ha lanciato una sfida al nostro Vittorio Salvatore e aspettano sempre una risposta; se Salvatore desiste, troveranno un'altro a sostituirlo, perchè Kevin ha confermato la decisione di partecipare al programma. Per quanto riguarda i dilettanti, quattro sono gli incontri. Il pubblico potrà ammirare la sensazione della boxe Quebecchese; Stephane Ouellet.

Allenato da Yvon Michel e Abe Pervin; Stephane Ouellet, di un raro talento, a soli 19 anni, di Jonquiere, tuttora residente a Montreal, milita nella categoria dei super mi-moyen (71kg.). Già 5 volte vincitore del campionato canadese, l'ultimo lo conquistava il 4 novembre scorso a Hull, Que., battendo il temibile ex membro della

nazionale Olimpica Canadese "Seul 88" Manuel Sobral della Columbia Britannica con un secco 5-0. Stephane Ouellet si prepara ad un incontro per il titolo mondiale che avrà luogo il 9 marzo a Bangkok in Thailandia, e l'incontro che disputerà il 5 febbraio prossimo a Laval è nel quadro di questa preparazione, in questa occasione tenterà di non lasciare alcun dubbio del suo valore, ne potete star certi il programma avrà inizio alle ore 19.30. Da sottolineare la capacità del Palace; sarà limitata a 1500 posti. La vendita dei Biglietti incomincerà il 30 di gennaio, dalle ore 12.00 alle 17.00, al Palace; il costo \$21.00, 32.00, TPS inclusa. Vi saranno 20 tavoli "VIP" di 10 posti ognuno e si venderanno a \$55.00 a persona e questi saranno venduti su riservazione. Chiamando al 688-1060 Tony Triconi

BREVI SPORT

CALCIO - Il Genoa ha battuto per 2 a 0 l'Atalanta nel recupero della partita di campionato sospesa domenica per impraticabilità del campo. Le Reti, entrambe nel primo tempo, sono state realizzate da Onorato e Skuravy. L'Atalanta ha giocato metà del secondo tempo in classifica, e si affianca al Torino al sesto posto. L'Atalanta resta a quota 15, insieme alla Roma, al Napoli, al Bari e al Lecce.

SCI - Alberto Tomba torna in pista, oggi, per gareggiare nello slalom gigante di adlonberg, che però si disputerà sulla pista di Kuonisbergli. Il campione bolognese, staccato, forse irrimediabilmente, in classifica generale di coppa del mondo, appare peraltro deciso a riguadagnare terreno nei confronti di girardelli.

CALCIO - Sono già ad atene gli "under 21" che domani affronteranno la Grecia. All'incontro, assisterà il CT della nazionale maggiore, Vicini, che visionerà il parmense Melli e il bolognese Verga.

CALCIO - Maradona appare deciso a lasciare il calcio. Intervistato a Buenos Aires, dove si è recato per assistere il padre gravemente malato, il campione argentino ha detto che appenderà la maglietta al chiodo se il Napoli non lo lascerà libero, svincolandolo dal contratto che lo lega al club partenopeo sino al 1993.

CALCIO - Raduno, a Napoli, per la rappresentativa di lega che affronterà quella inglese. Il selezionatore, Bigon, ha convocato Careca e Pin per sostituire gli indisponibili Maradona e Rijkaard.

(RED/pe/adnkronos)

Extermination CENTRAL PEST CONTROL Ltée

Siamo specializzati nell'eliminazione di qualsiasi INSETTO

Maitres exterminateurs licenciés

Nelle case private e commerci lavoro garantito con garanzia scritta personale esperto con licenza

Si parla italiano

Tel. 722-2425

BELLA REMBOURAGE

Tappezzeria di ogni genere • Divani nuovi e Manutenzione specializzata su misura

GRANDI SPECIALI del 50% sui TESSUTI

SEDE DA CUCINA a partire da \$15.95 30 anni d'esperienza • Installazione gratuita

10346 boul. ST. MICHEL MTL-NORD
389-1632 telefonateci a qualsiasi ora

Aluminium St-Viateur Ltée

Oltre 26 anni di esperienza al vostro servizio

FABBRICA DI PORTE E FINESTRE

LAVORO ESEGUITO DA ESPERTI

Chiamate Tony 5600 De Gaspe 271-3225 332-9057

LES FENÊTES CONCORDIA ALUMINIUM

UN SOLO NOME, UNA SOLA QUALITÀ

• Porte e finestre in alluminio
• Porte galles
• Preventivi gratuiti
• Direttamente dalla fabbrica

648-6611, 9250 ROBERT ARMOUR, R. D. P.
Distribuzione tel. 722-4143 • Franco tel. 725-9083

"PLOMBERIE" Tel.: 322-9306-7

Antonio Pisano, presidente Servizio Gas Naturale

PLOMBERIE & CHAUFFAGE

ANTONIO PISANO (1989) INC.
Installazione e Riparazione Industriale - Commerciale - Residenziale

6057 RUE MERIEL, ST-LEONARD P.Q.

Se volete apparire nelle nostre pagine dei Professionisti telefonateci al 253-2332

Le fughe di Coppi, eroe solo e uomo solo

Ci sono già, e hanno già un po' di anni, i ragazzi che non sanno chi era Coppi. Fausto Coppi, diciamo a questi ragazzi, era un ciclista e non aveva l'idea di cosa provasse l'Italia per lui. Quando morì, trent'anni fa, a quarant'anni compiuti da poco, si pianse in milioni. Eravamo bigamo, peccatore tremendo, ma all'ospedale piangevano anche le suore. Se lo porto via una malattia non da-

gnosticata in tempo, presa nell'Africa del Nord dove durante la guerra era stato prigioniero degli inglesi, dal 1943 al 1945, e fatta rivivere nel suo corpo scarnito dalle fatiche ciclistiche alla fine del 1959, quando era andato nell'Alto Volta, che adesso si chiama Burkina Faso, per una partita di caccia (poi venne fuori che la malaria era stata identificata, e non da uno

solo, ma che era stata trascurata, come genesi troppo semplice, quasi banale di un male che invece si voleva strano, misterioso). Fausto aveva in mente di risalire in sella a metà gennaio, aveva firmato un contratto per correre, poco ma bene, in una nuova squadra, con Bartali direttore sportivo. Fisicamente era molto brutto. Soltanto quando saliva in sella alla bicicletta, che veniva

chiamata cavallo d'acciaio (ma lui, precursore in tante cose, dalla chimica alla tecnica, dall'equipaggiamento alla programmazione, aveva anche velocipedi in alluminio), le sue geometrie sbilenche di ossa e i suoi volumi poveri di carne prendevano una significazione estetica. Lo scorfano diventava bellissimo, gli angoli che creava con la bicicletta erano perfetti per saldare l'uomo alla macchina rispettando ed esaltando le diverse strutture.

Vinceva tutto, quasi tutto. Vinceva annunciando o facendo annunciare o lasciando annunciare che avrebbe vinto. E stato il primo al mondo capace di far suo il Giro d'Italia e il Tour de France nello stesso anno: 1949, e poi anche 1952. Aveva il record dell'ora. Le salite erano dolci alla sua pedalata. Nel 1953 divenne finalmente campione del mondo e ci si accorse che era lui a mancare al palmarès iridato, non viceversa. Aveva un grande avversario, Bartali il pio. Aveva due mogli, quella sposata in Italia e quella sposata in Argentina e finita in carcere ad Ancora per concorso in bigamia (fu arrestata lei, non lui). Aveva due figli, Marina da Bruna, Fausto da Giulia. Era un contadino dolente fisso, di Castellania appena sopra



Tour de France 1949. Bartali e Coppi, i grandi rivali, si passano la borracchia

in corsa anche un fratello, Serse, cadendo si spacco la testa a Torino, alla fine di un Giro del Piemonte. I due fratelli stanno insieme a Castellania, in un cimitero apposta per loro.

Ma perché fu così grande, e non solo in Italia, anzi in Francia più che in Italia, visto che in Francia non aveva un Bartali fisso con il quale dividere gli applausi? Perché - tentiamo - per tanta Europa delle macerie fu il simbolo della ripresa, della rinascita: un uomo magro e triste, ma operoso, voglioso di esplorazioni, che pedalava con il fondale della distruzione. Pedalava per tutti, per dire quanto eravamo ancora vivi. Per questo è stato il più grande del ciclismo di ogni tempo, stagiato in una scenografia appunto irripetibile. Fortunatamente irripetibile, almeno si spera: non è pensabile di avere un'altra guerra per avere un altro Coppi, proprio non sarebbe un affare.

Trent'anni fa, preistoria. Quando Fausto Coppi correa il Giro d'Italia, a torso nudo, gli si dava fabbriche uno si dava malato per sentire la radiocronaca, e poi raccontarla ai colleghi, aspettandoli all'uscita dal lavoro. Fausto era l'uomo solo che arrivava primo e faceva la doccia avanti che arrivasse il secondo. Sulle spiagge delle prime vacanze di massa i bambini si picchiavano perché ognuno voleva mettere la faccia di Coppi, ritagliata da una figurina all'interno del tappo della bibita, quando si facevano i Giri di Francia sulla sabbia. Ci disse una volta Coppi: "Un sogno mio è pedalare in una tappa del Tour, nel Midi, e quando si passa vicino alla sabbia, al mare poter piantar lì di pedalare e andare a sdraiarmi, o a fare un bagno". In viaggio di nozze era andato a Varazze, e sognava un mese di sedia a sdraio rivamare, in estate, come gli altri, quando avrebbe smesso di correre.

LIGUE NATIONALE DE HOCKEY													
CONFÉRENCE PRINCE-DE-GALLES													
Division Charles Adams													
	PJ	G	P	N	BP	SC	Pts	Estrenor			Domcile		
	G	P	N	BP	SC	Pts	G	P	N	BP	SC	Pts	
Boston	49	26	15	8	176	158	69	11	9	5	15	3	6
Canadien	49	26	15	8	161	146	57	12	11	3	14	7	8
Buffalo	46	19	17	10	163	149	48	9	11	4	10	6	7
Hartford	47	20	22	5	137	157	45	10	12	2	10	10	3
Quebec	48	10	30	8	135	212	28	5	17	3	5	13	2

CONFÉRENCE PRINCE-DE-GALLES													
Division Lester Patrick													
	PJ	G	P	N	BP	SC	Pts	Estrenor			Domcile		
	G	P	N	BP	SC	Pts	G	P	N	BP	SC	Pts	
NY Rangers	50	25	16	8	184	153	60	12	9	3	14	7	5
Philadelphie	51	24	21	6	169	161	54	12	12	2	12	9	4
Pittsburgh	49	25	21	3	210	181	53	10	10	2	15	11	6
New Jersey	48	19	19	10	174	185	48	6	13	4	13	6	6
Washington	48	21	25	2	155	162	44	15	11	1	11	10	1
NY Islanders	47	15	25	6	132	166	38	7	11	3	9	14	3

CONFÉRENCE CLAREMONT CAMPBELL													
Division James Norris													
	PJ	G	P	N	BP	SC	Pts	Estrenor			Domcile		
	G	P	N	BP	SC	Pts	G	P	N	BP	SC	Pts	
Chicago	50	32	14	4	167	128	68	15	8	2	17	6	2
St. Louis	47	26	14	7	172	139	59	14	8	2	12	6	5
Detroit	48	22	21	5	163	170	49	4	15	5	18	6	3
Minnesota	49	13	28	8	146	174	34	5	14	4	8	14	2
Toronto	47	12	31	4	135	196	28	1	13	2	7	18	2

CONFÉRENCE CLAREMONT CAMPBELL													
Division Connie Smythe													
	PJ	G	P	N	BP	SC	Pts	Estrenor			Domcile		
	G	P	N	BP	SC	Pts	G	P	N	BP	SC	Pts	
Los Angeles	47	26	16	5	192	152	57	11	9	2	15	6	3
Calgary	47	25	17	5	194	151	55	12	10	4	13	7	1
Edmonton	45	20	20	3	150	143	47	9	15	2	13	8	1
Vancouver	48	18	26	4	150	179	40	8	12	2	10	11	2
Winnipeg	50	15	27	8	158	161	38	5	16	5	10	11	3

CLASSEMENT GÉNÉRAL				COMPTEURS				CALENDRIER			
	PJ	PTS		B	A	Pts	MERCREDI, 23 JANVIER				
1 Chicago	50	68	Gratzky, W. L. A.	28	63	81	Cullen, J. P. A., 19h35				
2 Boston	49	60	Reich, M. Pit.	23	71	71	Toronto a Montreal, 19h35 TVA				
3 NY Rangers	50	60	Larmer, S. Chi.	30	38	68	Edmonton a Vancouver, 22h35				
4 St. Louis	47	59	Hull, B. Sit.	19	42	61	Buffalo a Chicago, 20h35				
5 Los Angeles	47	57	Zverman, S. Det.	31	32	63	Washington a Philadelphie, 19h35				
6 Canadiens	48	57	Coffey, P. Pit.	22	50	52	Quebec a New Jersey, 19h45 TOS				
7 Calgary	47	55	Sakic, J. Que.	19	43	63	Buffalo a Chicago, 20h35				
8 Philadelphie	51	54	Mackinnon, A. Cal.	19	42	61	NY Rangers a Edmonton, 21h35				
9 Pittsburgh	49	53	Rosenick, J. Chi.	24	32	57	Los Angeles a Vancouver, 22h35				
10 Detroit	48	49	Leitch, B. NYR.	11	45	56	Pittsburgh a Quebec, 19h35				
11 Buffalo	46	48	Toocher, R. Phi.	31	24	55	Philadelphia a Hartford, 19h35				
12 New Jersey	48	48	Silvers, K. P. K.	24	29	53	Calgary a Boston, 13h35				
13 Edmonton	45	47	Lafontaine, P. NYI	25	27	52	Pittsburgh a Quebec, 19h35				
14 Hartford	47	45	Neher, B. NYR.	18	34	56	Philadelphia a Hartford, 19h35				
15 Washington	48	44	Floury, T. Cal.	21	30	51	Minnesota a New Jersey, 19h45				
16 Vancouver	48	40	Janney, C. Bos.	16	35	51	Toronto a Chicago, 20h35 CBC				
17 NY Islanders	47	38	Fedorov, S. Det.	22	28	50	Detroit a St. Louis, 20h35				
18 Winnipeg	49	38	MacLean, J. H. J.	24	26	48	Vancouver a Los Angeles, 22h35				
19 Minnesota	49	34	Sanderstrom, T. L. A.	26	22	48					
20 Toronto	47	28	Kotler, K. Was.	15	33	48					
21 Quebec	48	28	Broden, N. Min.	11	37	48					
			Makarov, S. Cal.	18	29	47					
			Bourque, R. Bos.	10	37	47					
			Francis, R. Har.	15	31	46					

FONTE: LA PRESSE
Lunedì 21/1/91



I cinque giovani nello scorso ottobre la fortuna di parte Roma ai Giochi

Ferla la f

Roma - Questo l'inter... società partena... consigliere fe... telecamere di... Sul banco deg... cominciare da... arbitri: "Non h... una persona a... un super-squ... diventare, fra... perché il segre... commissario a... sassi nello st... calcio. "Io c... federazione de... sospetti. Riteng... più limpido". F... per il Napoli... giocare al Nord... un dato di fat... testimoniare c... invece, che il p... volte il premio... contestato di... "Casarini non... una gara delic... maniera grav... episodi".
Il Napoli, nel comunicato l'atteggiamento alcuni servizi gara Juventus rascornte su sottolineato e st... organi di stamp... avvenuta con... significative".

SUP
ÉQU
AVI
MINI-M
3095 DES O

Preziosa esperienza a Roma per giovani atleti italo-quebecchesi



I cinque giovani atleti che nello scorso ottobre ebbero la fortuna di partecipare a Roma ai Giochi della Gioventù come membri della squadra canadese, sono stati festeggiati la scorsa settimana al Buffet

Corneli. I Giochi della Gioventù, che il Coni organizza annualmente a beneficio anche di atleti di origine italiana residenti all'estero, hanno fatto registrare l'ottobre scorso la partecipazione di 8000 atleti in rappresentanza di 11 paesi: tra questi, per l'appunto, il Canada nella cui squadra per la prima volta hanno figurato atleti provenienti dal Quebec. Ciò è stato reso possibile grazie alla presenza a Montreal di un delegato del Coni, nominato di recente nella persona di Pino Asaro che, tra gli obiettivi che si prefigge di raggiungere col tempo, c'è soprattutto quello di dare agli atleti del Quebec più spazio, visto che fino ad ora la parte del leone l'ha sempre fatta l'Ontario.

I nostri giovani atleti del Quebec non hanno riportato medaglie, ma si sono ben comportati e la cosa più importante di questa prima avventura è stata di partecipare a fare esperienza che potrà rivelarsi utile per il prosieguo della loro attività sportiva.

Conclusasi l'avventura romana, i cinque atleti sono stati festeggiati la scorsa settimana: è stato più che altro un incontro tra i giovani, i loro genitori, gli sponsor che col loro contributo hanno reso meno pesante l'impegno finanziario delle famiglie dei giovani, ed alcune personalità che hanno incoraggiato l'iniziativa. E così che abbiamo notato la presenza del sindaco di Montreal Nord Yves Ryan, del deputato Vincenzo Della Noce, del consigliere municipale di Montreal Fiorino Bianco, del rappresentante del Consorzio Prof. Giuseppe Forcina, di Ernesto d'Alessandro dell'Alitalia, nonché gli

sponsor Peter Frangella della National Cheese e i coniugi Stellato di Sportec Super. Ha fatto gli onori di casa Federico Corneli, e non poteva essere diversamente, conoscendo la sua devozione alla causa sportiva dei giovani della nostra comunità. In agguato al centro dell'attenzione erano Maria Toba, Franca Pellegrino, Paolo Puma,

Francis Caporuscio e Matteo Ballaro: da Pino Asaro non ricevono non solo un secondo contributo in moneta che ha permesso di coprire quasi per intero il costo del biglietto aereo (le altre spese erano a carico del Coni), ma anche una cassetta video in ricordo della loro partecipazione ai Giochi, un quadro contenente la foto del gruppo e il

pettorale indossato durante la competizione: col rispettivo numero ed una medaglia ricordo.

Pino Asaro ha cercato di fare le cose per bene e crediamo che ci sia riuscito e certo che come prima esperienza, tutto è andato bene. Ora si guarda al futuro con giustificata fiducia di fare ancora meglio.

Polemico il presidente del Napoli

Ferlaino accusa la federazione calcio

Roma - Qualcuno trama contro il Napoli? Questo l'interrogativo che il presidente della società partenopea, Corrado Ferlaino (fra l'altro consigliere federale), ha posto davanti alle telecamere di Rai 3, nel "Processo del lunedì". Sul banco degli imputati il governo del calcio a cominciare da Casarin, il designatore degli arbitri: "Non ho niente contro di lui, sia chiaro. È una persona amabile. Ma perché è stato scelto un super-qualificato che avrebbe dovuto diventare, fra l'altro, dirigente juventino? E perché il segretario federale deve essere anche commissario arbitrale"? Ferlaino ha gettato altri sassi nello stagno agitato di questo nostro calcio: "Io credo che il compito della federazione debba essere quello di evitare i sospetti. Ritengo che si debba operare in modo più limpido". Ferlaino ha anche affermato che per il Napoli, ormai, è molto difficile andare a giocare al Nord: "Ma questo non è pietismo. È un dato di fatto: striscioni e cori sono lì a testimoniare come veniamo accolti. E pensare, invece, che il pubblico napoletano ha vinto più volte il premio fair-play". Su Baldas, arbitro contestato di Juve-Napoli, Ferlaino ha detto: "Casarin non avrebbe dovuto designarlo per una gara delicata. Ha sbagliato, e mi sembra in maniera gravissima, nel giudicare certi episodi".

Il Napoli, nel pomeriggio, aveva emesso un comunicato nel quale condannava l'atteggiamento della Rai nel mandare in onda alcuni servizi che riguardavano, appunto, la gara Juventus-Napoli. "L'incompletezza del resoconto su alcuni episodi-chiave è stata sottolineata e stigmatizzata anche da numerosi organi di stampa ed è tanto più grave in quanto avvenuta con un taglio delle immagini più significative".

Ecco Sfera, fratellino della Vespa



MONTECARLO - Cinquanta centimetri cubici di cilindrata, cambio automatico, telaio in acciaio e carrozzeria in plastica indeformabile, avviamento elettrico, spazio per casco integrale sotto la sella: sono le caratteristiche di Sfera, l'ultimo scooter uscito dalla tecnologia della Piaggio di Pontedera. È nato per esprimere energia e libertà, un "amico" adatto a neutralizzare le nevrosi da traffico cittadino. Assomiglia sempre al fratello maggiore, la mitica Vespa degli anni Quaranta, simbolo delle due ruote per tanti anni. Questo piccolo "cavallo da città", che costa 2 milioni e ottocentomila lire, sembra non temere la concorrenza giapponese e rappresenta la risposta italiana all'esuberante presenza nipponica. (Ansa foto)

SUPERIORITÀ TECNOLOGICA

EQUIPEMENT
AVIGNE
MINI-MOTEUR

TORO



La nuova Toro* 824 Power Shift™

GRATIS

Avvitatore elettrico
e
*90 GIORNI SENZA INTERESSI



CLASSIFICATO #1
Da una rivista specializzata di
Lubrificazione

Conditto, selezionato per
i clienti qualificati

soffiatrice

Messa
a
punto
in 14
operazioni!

8995

3095 DES ORMEAUX 351-6004



TELE ITALIA

La televisione della famiglia italiana del Quebec

COMPLEXE LE BARON
6020 JEAN TALON E, SUITE 310
ST-LEONARD, QC. H1S 3B1

Tel.: (514) 255-1045
Telefax No.: (514) 259-8547